



VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO

Costituito ai sensi dell'art. 12 dello Statuto del Politecnico, emanato con D.R. n. 128 del 19 aprile 2012

N. 04-2016



Seduta del 01 aprile 2016



Il giorno 1 aprile 2016, alle ore 09.30, a seguito di convocazione prot. n. 5149 del 29 marzo 2016 e di ordine del giorno suppletivo prot. n. 5261 del 31 marzo 2016 si è riunito, presso la Sala Consiglio, il Senato Accademico di questo Politecnico per discutere sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- Comunicazioni.
- Interrogazioni e dichiarazioni.
- Approvazione verbali sedute precedenti.
- Ratifica Decreti.

PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA

- 20 Linee di indirizzo strategico dell'Ateneo
- 40 Garante degli Studenti

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

- 13 Protocollo Politecnico di Bari e SPS Group
- 31 Approvazione Convenzione con Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia IIT per il cofinanziamento di un posto aggiuntivo con borsa di studio per il Corso di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Meccanica e Gestionale XXXII (trentaduesimo) Ciclo.
- 32 Proposta di convenzione tra Politecnico di Bari e Ge Avio S.r.l. per l'attivazione e il finanziamento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca.
- 33 Proposta di convenzione tra POLITECNICO DI BARI e l'Unione dei Comuni di Montedoro nell'ambito del PON MITO
- 34 Approvazione Convenzione con Università degli Studi di Bari per l'attivazione di Master congiunto di II livello in "Data Science –Metodologie, analisi, progettazione, soluzioni"- Referente Scientifico Prof. Tommaso DI NOIA

DIDATTICA

- 35 Corsi di Dottorato di ricerca XXXII Ciclo - A.A. 2016/2017: Data inizio Corsi.
- 36 Disattivazione Corso di studio in "Ingegneria Edile – Architettura"
- 41 Programmazione Didattica
- 42 Convenzioni di formazione e orientamento con l'I.T.S.T. "Enrico Fermi" di Francavilla Fontana e con il Liceo Scientifico "Battaglioni" di Taranto.

STUDENTI

- 37 Rilascio certificazioni sulla sicurezza

PERSONALE



38 Programmazione risorse umane: proposte dei Dipartimenti per l'utilizzo della disponibilità dei punti organico derivante dai residui della programmazione 2014 /2015

EVENTI E PROMOZIONE

39 Richieste patrocinio

Il Senato Accademico è così costituito:

	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE
Prof. Eugenio DI SCIASCIO Magnifico Rettore, Presidente	◇		
Prof.ssa Loredana FICARELLI Prorettore vicario	◇		
Dott. Antonio ROMEO Direttore Generale	◇		
Prof. Saverio MASCOLO Direttore Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	◇		
Prof. Giorgio ROCCO Direttore Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura		◇	
Prof. Umberto FRATINO Direttore Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica		◇	
Prof. Giuseppe MONNO Direttore Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management	◇		
Prof. Giuseppe IASELLI Professore ordinario (Aree CUN 01,02,03)		◇	
Prof. Giuseppe PASCAZIO Professore ordinario (Area CUN 09)	◇		
Prof. Mario Daniele PICCIONI Professore ordinario (Area CUN 08)	◇		
Prof. Anna Bruna MENGHINI Professore associato	◇		
Prof. Mario BINETTI Professore associato	◇		
Prof. Roberto SPINA Professore associato	◇		
Dott. Michele MONTEMURRO Ricercatore	◇		
Dott. Silvano VERGURA Ricercatore		◇	
Ing. Giovanni CARAMIA Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario	◇		
Sig. Antonello FORTUNATO Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario	◇		
Sig. Antonio ALBANO Rappresentante degli studenti			◇
Dott. Arch. Giovanni CARBONARA Rappresentante dei dottorandi		◇	
Sig.ra Gabriella DI BLASIO Rappresentante degli studenti	◇		
Sig. Maria Luisa SCAPATI Rappresentante degli studenti		◇	

Alle ore 10.00 sono presenti: il Rettore, il Direttore Generale ed i componenti, Binetti, Caramia, Di Blasio, Fortunato, Mascolo, Menghini, Monno, Montemurro, Pascazio, Piccioni, Scapati e Spina.

Assiste, per coadiuvare il Direttore Generale, nelle sue funzioni di Segretario verbalizzante, a norma dell'art. 9, comma 1 del "Regolamento di funzionamento del Senato Accademico", il sig. Giuseppe Cafforio.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale dei componenti e, quindi, la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori del Senato Accademico.



- COMUNICAZIONI

Il Rettore comunica che si è conclusa la prima fase per l'iscrizione ai TAI anticipati le cui prove si terranno nel mese di aprile.

I dati che di seguito sono riportati permettono di delineare anticipatamente quello che sarà il trend di gradimento nella scelta del corso di studio per le immatricolazioni.

Classe di laurea	Corso di studio	n. posti disponibili	n. iscritti I [^] fase TAI
LT16	INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	245+5ex.c.	48
LT31	INGEGNERIA MECCANICA	315+5ex.c.	266
LT39	INGEGNERIA DELL'AMBIENTE	145+5ex.c.	12
LT60	INGEGNERIA DEI SISTEMI MEDICALI	145+5ex.c.	101
LT04	INGEGNERIA ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI	145+5ex.c.	74
LT17	INGEGNERIA INFORMATICA E DELL'AUTOMAZIONE	195+5ex.c.	215
LT40	INGEGNERIA DEI SISTEMI AEROSPAZIALI	145+5ex.c.	27
LT02	INGEGNERIA EDILE	145+5ex.c.	58
LT03	INGEGNERIA GESTIONALE	195+5ex.c.	176
LT05	INGEGNERIA ELETTRICA	145+5ex.c.	34

Alla luce di quanto riportato in tabella, il Rettore ritiene che sia opportuno prevedere un innalzamento del numero dei posti disponibili per quei corsi di studio maggiormente richiesti.

La numerosità dei corsi, pertanto, viene così rideterminata:

Classe di laurea	Corso di studio	n. posti disponibili	
		da	a
LT16	INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	245+5ex.c.	170
LT31	INGEGNERIA MECCANICA	315+5ex.c.	370
LT39	INGEGNERIA DELL'AMBIENTE	145+5ex.c.	n.v.
LT60	INGEGNERIA DEI SISTEMI MEDICALI	145+5ex.c.	170
LT04	INGEGNERIA ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI	145+5ex.c.	n.v.
LT17	INGEGNERIA INFORMATICA E DELL'AUTOMAZIONE	195+5ex.c.	300



LT40	INGEGNERIA DEI SISTEMI AEROSPAZIALI	145+5ex.c.	n.v.
LT02	INGEGNERIA EDILE	145+5ex.c.	n.v.
LT03	INGEGNERIA GESTIONALE	195+5ex.c.	250
LT05	INGEGNERIA ELETTRICA	145+5ex.c.	n.v.

Il Rettore precisa, inoltre, che il Corso di studio in Disegno Industriale avrà a disposizione n. 120 posti e per il Corso di Studio in Architettura verrà proposta al Miur una numerosità di 200 posti.

Il Rettore ritiene, inoltre, che sarà possibile riconsiderare la numerosità del Corso di studio in Ingegneria Civile e Ambientale, sino ad un massimo di 200 posti, in presenza di docenza in esubero e non utilizzata.

Il Senato Accademico prende atto.

Su invito del Rettore entrano nella sala delle adunanze la prof.ssa Neglia l'arch. Vito Cascione e due neolaureate architetti del Politecnico per relazionare in merito al rifacimento degli spazi aperti del Campus. Viene proiettato un masterplan con le proposte ritenute più adatte.

Il Rettore ringrazia il gruppo di lavoro.

Il Rettore comunica, inoltre, che:

1. Il 29 aprile si terrà l'inaugurazione dell'anno accademico;
2. Il 21/3 si è tenuta la giornata della "Primavera delle Università" momento di auspicio per una rinascita delle Università. In tale occasione alcuni dipendenti dell'Uniba hanno voluto attuare un momento di protesta nei confronti del sistema universitario italiano ed in un ottica di ospitalità e amicizia si è lasciata compiere questa forma di protesta.

Il prof. Piccioni informa che si verificheranno alcuni problemi nella viabilità del CAMPUS a causa dell'accesso di alcuni mezzi pesanti.

Il Rettore in ordine alla segnalazione del prof. Piccioni comunica l'intenzione del Politecnico di creare una separazione fisica delle strutture del Campus di Poliba e Uniba. Tale decisione è scaturita a causa delle limitazioni dell'orario di accesso stabilite dall'Università di Bari.

La studentessa DI Blasio sollecita la pubblicazione delle graduatorie delle borse di studio laureati. Inoltre, chiede informazioni a riguardo dell'indizione delle elezioni per il rinnovo delle rappresentanze studentesche.

Ratifica Decreti rettorali

Il Rettore sottopone alla ratifica il seguente decreto rettorale:



Direzione Generale

D.R. n. 110

IL RETTORE

VISTA la nota del Dott. Luca Margari dell'Organizzazione Wondercon, del 5 marzo 2016, con la quale si chiede il patrocinio e l'utilizzo del logo del Politecnico di Bari per la manifestazione "WonderCon: fiera del fumetto, videogiochi, cinema, web e nuove tecnologie" che si terrà dal 18 al 19 giugno 2016 nella città di Bari presso il quartiere fieristico Fiera del Levante;

RITENUTO l'evento di rilevante importanza;

VISTO il Regolamento per la concessione del patrocinio, l'utilizzo del logo e di altri elementi distintivi del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 107 del 17 marzo 2014;

RAVVISATA l'urgenza di provvedere alla concessione del patrocinio al fine di procedere con la stampa di tutto il materiale dedicato all'evento;

DECRETA

- 1) di concedere il patrocinio e l'utilizzo del logo del Politecnico di Bari per la manifestazione "WonderCon: fiera del fumetto, videogiochi, cinema, web e nuove tecnologie" che si terrà dal 18 al 19 giugno 2016 nella città di Bari presso il quartiere fieristico Fiera del Levante;
- 2) Il presente Decreto sarà portato alla ratifica del Senato Accademico nella prossima riunione utile.

Bari, li 15.03.2016

M.R.D.P.
Dott.ssa Maria PanelliIl Responsabile del Settore
Sig.ra Teresa AngiuliIL RETTORE
Prof. Ing. Eugenio Di SciascioIl Direttore Generale
Dott. Antonio Romeo

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica il D.R. 110 del 15 marzo 2016.



PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA	20	Linee di indirizzo strategico dell'Ateneo
---	----	---

Il Rettore ritiene opportuno rinviare la trattazione dell'argomento in attesa che i Dipartimenti si esprimano nel merito.

Il Senato Accademico approva.





**RICERCA E
TRASFERIMENTO
TECNOLOGICO**

13 Protocollo Politecnico di Bari e SPS Group

Il Rettore propone il rinvio del punto all'OdG. in attesa di approfondimenti.

Il Consesso approva.



RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	31 Approvazione Convenzione con Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia IIT per il cofinanziamento di un posto aggiuntivo con borsa di studio per il Corso di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Meccanica e Gestionale XXXII (trentaduesimo) Ciclo.
--	---

Il Rettore ricorda che tra la *Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia - IIT* - e il Politecnico di Bari è stata stipulata apposita Convenzione -Quadro, come approvata da questo Consesso nella seduta del 22.12.2015, avente finalità di facilitare e incoraggiare i contatti e gli scambi tra i ricercatori, sviluppare e coordinare programmi di ricerca e sviluppo di reciproco interesse, secondo progetti esecutivi di volta in volta individuati, nonché promuovere l'accesso dei ricercatori ai rispettivi laboratori ed alle rispettive strutture di ricerca;

Nell'ambito della predetta Convenzione, la Fondazione IIT ha manifestato il proprio interesse a promuovere programmi di ricerca avanzata in ordine a tematiche di approfondimento del dottorato di ricerca in "Ingegneria Meccanica e Gestionale" -XXXII ciclo - con particolare riferimento alla tematica di ricerca : *Studio del trasporto di nanoparticelle in flussi sanguigni*.

In particolare, con lettera di intendimenti acquisita al prot. gen. con il n. 5249 del 31 marzo 2016, la suddetta Fondazione ha presentato una proposta di co-finanziamento di una borsa di studio per l'attivando Corso di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Meccanica e Gestionale -XXXII ciclo - vincolando il co-finanziamento in parola all'approfondimento e sviluppo, da parte del dottorando assegnatario, della tematica di ricerca sopra indicata.

In pari data, la stessa Società, previa interlocuzione con gli uffici competenti in ordine ai contenuti dell'accordo, ha trasmesso la seguente proposta di *Convenzione per l'attivazione ed il (co) -finanziamento di un posto aggiuntivo per il Corso di Dottorato in ingegneria Meccanica e Gestionale XXXII ciclo, (ALL.1)* che si sottopone a questo Consesso ai fini della relativa approvazione.

Il Rettore precisa che la proposta in esame non prevede il rilascio da parte dell'Ente finanziatore della consueta polizza fideiussoria richiesta a garanzia degli obblighi di versamento della seconda e terza annualità di borsa, tenuto conto che la Fondazione, vigilata dal MIUR ed assoggettata al controllo della Corte dei Conti, è equiparata ad organismo di diritto pubblico, ed è pertanto inserita nel relativo Elenco redatto dall'Istat. L'IIT dispone inoltre, a garanzia delle obbligazioni assunte, di ingenti finanziamenti ministeriali previsti dalla Legge istitutiva, D.L. 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326 e s.m.i.

Sotto il profilo contabile, il Rettore rappresenta che la proposta in esame prevede un co-finanziamento a carico della Fondazione di € 28.204,93, pari al 50% dell'importo complessivo "base" di una borsa di dottorato al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente (ex D.M. 18.06.2008) già comprensivo del Budget per attività di ricerca ex D.M.45/2012, e prevede altresì la corresponsione degli importi di elevazione della borsa nella misura del 50% per periodi di permanenza all'estero (max 18 mesi) in via commisurata al medesimo periodo di effettiva permanenza. Restano comunque salvi gli adeguamenti normativi e/o previdenziali su predetto contributo

La proposta prevede, altresì, che il dottorando assegnatario della borsa cofinanziata svolga parte della propria attività di ricerca presso la sede della stessa Fondazione a Genova e che sia riconosciuta alle Parti la titolarità congiunta dei diritti di proprietà dei risultati derivanti dall'attività di ricerca svolta dallo stesso.

In ottemperanza alla previsioni della L. 210/1998 e s.m.i., ed al fine di poter prevedere ed inserire nel Bando di concorso di ammissione ai Corsi di Dottorato (XXXII ciclo) il posto aggiuntivo con borsa cofinanziata dalla Fondazione, è necessario che il Politecnico si assuma gli oneri derivanti dalla copertura

dell'importo residuo di borsa per l'intero triennio di durata dal corso, quantificato in € 25.057,00 (comprensivo della quota residua 50% dell'importo "base" salvi aumenti previdenziali).

Il Rettore rappresenta in proposito che, a seguito di verifiche contabili da parte degli uffici competenti e fatte salve le determinazioni del Consiglio di Amministrazione, l'importo in parola troverebbe copertura nelle economie realizzate a seguito di rinunce al Corso di Dottorato ovvero alle relative borse di Ateneo da parte di dottorandi afferenti ai cicli attivi, con disponibilità di risorse a valere sul budget 2016.

ALL.1

PROPOSTA DI CONVENZIONE PER L'ATTIVAZIONE ED IL FINANZIAMENTO DI UN POSTO AGGIUNTIVO CON BORSA DI STUDIO PER IL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN "INGEGNERIA MECCANICA E GESTIONALE" (XXXII CICLO) decorrenza 01.11.2016 -31.10.2019.

T R A

IL POLITECNICO DI BARI (di seguito indicato anche come "Politecnico" o "Ateneo"), con sede in Bari, Via Amendola 126/B, codice fiscale 93051590722, legalmente rappresentato dal Prof Eugenio Di Sciascio, nato a Bari il 13.03.1963, nella sua qualità di Magnifico Rettore protempore,

E

LA FONDAZIONE ISTITUTO ITALIANO di TECNOLOGIA (di seguito indicato anche IIT "Finanziatore"), con sede in Genova, Via Morego 30, codice fiscale 97329350587 e partita IVA 09198791007, legalmente rappresentata dal Prof. Roberto Cingolani, nato a Milano il 23 dicembre 1961, nella sua qualità di Direttore Scientifico debitamente autorizzato alla stipula del presente atto;

di seguito anche "la parte" o "le parti"

PREMESSO

- che la Legge 30 novembre 1989 n.398 consente agli Atenei di integrare il fondo destinato alle borse di studio con finanziamenti sufficienti alla corresponsione delle borse per l'intera durata del corso, provenienti da convenzioni con enti o privati;
- Che la Legge n. 210 del 3 luglio 1998, come modificata dalla Legge n. 240 del 30.12.2010; consente agli Atenei di coprire gli oneri per il finanziamento delle borse di studio in favore dei corsi di dottorato di ricerca mediante convenzione con enti finanziatori esterni;
- che il D.M. n. 45 dell'8 febbraio 2013, contiene le modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di Dottorato e i criteri per l'istituzione dei corsi di Dottorato di Ricerca da parte degli Enti accreditati;
- che il D.M. 18 giugno 2008 e s.m.i. definisce gli importi relativi alla borsa di studio di Dottorato;
- che è interesse del Politecnico attivare, per il XXXII ciclo, presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management il Corso di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Meccanica e Gestionale, della durata di tre anni con decorrenza 1 novembre 2016, anche al fine di promuovere e sviluppare l'attività di ricerca nel quadro di un percorso di autoformazione;
- che il Regolamento del Politecnico di Bari dei Corsi di Dottorato di ricerca, emanato con D.R. n 286 del 01.07.2013, prevede la possibilità di attivare Convenzioni con enti pubblici di ricerca o con qualificate strutture produttive private;
- che tra le Parti è stata stipulata Convenzione -Quadro, come approvata dal Senato Accademico del Politecnico di Bari nella seduta del 22.12.2015, avente finalità di facilitare e incoraggiare i contatti e gli scambi tra i ricercatori, sviluppare e coordinare programmi di ricerca e sviluppo di reciproco interesse, secondo progetti esecutivi di volta in volta individuati, nonché promuovere l'accesso dei ricercatori ai rispettivi laboratori ed alle rispettive strutture di ricerca;
- che nell'ambito della predetta Convenzione-Quadro, la Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia è interessata a promuovere programmi di ricerca avanzata in ordine a tematiche di approfondimento del dottorato di ricerca in "Ingegneria Meccanica e Gestionale" -XXXII ciclo - in particolare per quel che riguarda lo "Studio del trasporto di nanoparticelle in flussi sanguigni."

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:



Art. 1 – Il Politecnico di Bari, sede amministrativa del dottorato di ricerca in “Ingegneria Meccanica e Gestionale, si impegna ad attivare un posto con borsa di studio, co-finanziato dalla Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia nella misura del 50% sul valore complessivo di una borsa di dottorato, da mettere a concorso per il XXXII ciclo, in aggiunta alle borse già messe a disposizione del Corso di Dottorato suddetto e finanziate con fondi del bilancio dell’Ateneo. La predetta somma è tale da assicurare che l’importo della borsa di cui alla presente Convenzione corrisponda a quello di ciascuna borsa di studio finanziata dall’Ateneo, al lordo degli oneri previdenziali e fiscali a carico del Politecnico. Il Politecnico di Bari si impegna quindi a garantire l’integrazione dei fondi per la totale copertura della posizione aggiuntiva di borsa cofinanziata da IIT.

Detta borsa si intende messa a concorso secondo le vigenti disposizioni di legge e in particolare quelle contenute nel D.M. 45/2013 e nel Regolamento in materia di Dottorato del Politecnico, tenendo presente che per l’attribuzione della suddetta borsa sarà utilizzata la graduatoria del relativo concorso fino alla copertura dei posti disponibili, compreso quello finanziato dalla Fondazione in convenzione. In particolare, il Politecnico di Bari si impegna ad evidenziare, nel Bando di concorso, che la borsa di cui alla presente Convenzione è co-finanziata dalla “Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia”, esplicitando che il progetto di ricerca connesso avviene in collaborazione con il Finanziatore e che sono previsti periodi di permanenza la relativa sede di Genova.

Art. 2 – La fondazione IIT si impegna a mettere a disposizione del Politecnico di Bari, per l’intero triennio di durata del corso di dottorato di cui trattasi, i seguenti importi:

a) la somma di € 8.324,33 per l’anno accademico 2016/2017, di € 8.324,33 per l’anno accademico 2017/2018 e di € 8.324,33 (salvi adeguamenti oneri INPS) per l’anno accademico 2018/2019, comprensiva degli oneri di legge, da destinare al finanziamento della borsa di studio da conferire al dottorando beneficiario.

b) la somma di € 1.615,97 annui per ciascuno degli anni accademici 2017/2018 e 2018/2019, pari al budget per attività di ricerca di cui al D.M. 45/2013, come determinato dal Politecnico di Bari giusta Circolare prot. n. 2368 del 06.02.2015.

c) previa richiesta da parte dell’Ateneo, una eventuale integrazione dell’importo della borsa di studio, nella misura del 50%, in proporzione ed in relazione ai periodi di permanenza all’estero previsti nell’ambito della formazione scientifica del Dottorando e preventivamente autorizzati dai competenti Organi di Dottorato e comunque complessivamente non superiori ai 18 mesi;

Le somme di cui ai punti **a)** e **b)** del presente articolo saranno versate in favore del Politecnico di Bari alle scadenze di seguito indicate:

- **€ 8.324,33 relativi al primo anno accademico di corso**, entro 30 giorni dalla comunicazione, da parte del Politecnico di Bari, del nominativo del dottorando assegnatario della borsa di studio, mediante accreditamento a favore dell’Istituto Cassiere Politecnico di Bari - Ubi Banca CARIME : Agenzia n.1 Via G.Toma ,12 -; IBAN IT 72 U 03067 04001 000000004172.

- **€ 9.940,30**, (quota II annualità + budget per attività di ricerca II anno) relativi al **secondo anno accademico di corso**, entro il 31 ottobre 2017, con le modalità di accreditamento sopra indicate.

- **€ 9.940,30** (quota III annualità + budget per attività di ricerca III anno fatti salvi eventuali adeguamenti oneri INPS) **relativi al terzo anno accademico di corso**, entro il 31 ottobre 2018, con le modalità di accreditamento sopra indicate.

Le somme di cui al punto **c)** del presente articolo (integrazione borsa per estero) dovranno essere versate al Politecnico di Bari entro 30 giorni dalla relativa richiesta al Finanziatore.

Il Politecnico di Bari non darà corso all’attribuzione della borsa aggiuntiva nel caso in cui la Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia non abbia già provveduto al versamento dei predetti importi.

Qualora per Decreto Ministeriale o normativa sopravvenuta, l’importo della borsa di studio venga maggiorato, la Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia si impegna a versare una ulteriore somma, pari all’importo relativo alla suddetta maggiorazione. Allo stesso modo la Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia si impegna a versare eventuali somme al fine di coprire maggiori oneri derivanti da aumenti previdenziali.

Art. 3 - Nel caso in cui il dottorando assegnatario della borsa non abbia completato il programma delle attività previste per l’anno precedente, verificate secondo le procedure stabilite dal Regolamento, oppure rinunci alla borsa di studio proseguendo il Corso oppure rinunci a seguire il Corso, l’Ateneo provvederà a notificare al Finanziatore l’ammontare dell’importo già versato e non utilizzato e concorderà con il Finanziatore le modalità della restituzione, o, eventualmente, la diversa destinazione del medesimo; gli impegni di finanziamento successivi, relativi alla medesima borsa, previsti dalla presente Convenzione, decadono e non sono più dovuti dal Finanziatore

Art. 4 - Il dottorando potrà svolgere la sua attività di ricerca presso la Fondazione IIT, utilizzando i laboratori e le attrezzature della stessa Società; si intende che i costi assicurativi e ogni qualsivoglia spesa dovranno essere a carico del Politecnico di Bari. In particolare, il Finanziatore mette a disposizione l’utilizzo delle strumentazioni avanzate e l’assistenza tecnico-scientifica presente presso i propri laboratori dove il dottorando svolgerà parte delle attività di formazione e di ricerca; a tal fine, il dottorando sarà affiliato secondo quanto previsto dalle Policy e Procedure del Finanziatore.

Art. 5 – Il conferimento di tale borsa non dà comunque luogo a rapporti di lavoro con il Politecnico di Bari e la Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia.

Art. 6 - Le Parti si impegnano reciprocamente a verificare che tutte le pubblicazioni scientifiche proposte dal dottorando fruitore della borsa finanziata dalla presente Convenzione, e derivanti dall’attività svolta nell’ambito del dottorato, indichino



espressamente l'afferenza sia al Politecnico di Bari sia al Finanziatore. La tesi di dottorato, così come ogni altro lavoro del Dottorando proposto per la pubblicazione, devono essere visionati da ciascuna Parte almeno 30 (trenta) giorni prima della data prevista per la pubblicazione, al fine di consentire a entrambe le Parti di verificare che tali documenti non contengano informazioni riservate che le Parti non intendono diffondere, o risultati suscettibili di protezione. Ciascuna Parte comunicherà le proprie osservazioni o richieste all'altra entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento del lavoro proposto per la pubblicazione, decorsi i quali, in assenza di indicazioni, la pubblicazione potrà essere effettuata senza ulteriori formalità.

Ciascuna Parte si impegna a comunicare all'altra, in modo completo e via strettamente confidenziale il conseguimento da parte del dottorando di ogni risultato che sia suscettibile di brevettazione o di protezione mediante altra privativa industriale, subito dopo aver ricevuto tale comunicazione dal dottorando. Le Parti concordano che la titolarità dei diritti di proprietà dei risultati derivanti dall'attività di ricerca svolta dal dottorando sarà attribuita congiuntamente al Finanziatore e al Politecnico di Bari, i quali ne regolamenteranno, con separati accordi scritti, le modalità di gestione e sfruttamento. Resta inteso che, in entrambi i casi, ciascuna delle Parti potrà liberamente utilizzare i risultati dell'attività di ricerca svolta dal dottorando per attività di ricerca a fini non commerciali e/o per attività didattica.

Art. 7 – La presente Convenzione ha effetto dalla data di sottoscrizione e fino alla scadenza del relativo corso del XXXII ciclo del dottorato di ricerca di cui al precedente art. 1.

Art. 8 - Le parti si impegnano a risolvere amichevolmente tra loro eventuali controversie derivanti dal presente atto. Per qualunque controversia dovesse insorgere tra le Parti in ordine all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente atto, sarà competente in via esclusiva il Foro di Bari.

Art. 9 - La presente Convenzione, redatta in forma di lettera contratto, sarà perfezionata mediante sottoscrizione digitale ed invio a mezzo posta elettronica certificata, è soggetta ad imposta di bollo in caso d'uso (art. 24, Tariffa, Allegato A, Parte seconda -DPR 26 ottobre 1972, n. 642 e successive modificazioni) ed è assoggettata a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 1 della Tariffa - parte seconda allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni. La presente Convenzione, trasmessa con sottoscrizione digitale dall'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) didatticacerca.poliba@legalmail.it del Settore Ricerca e Relazioni Internazionali del Politecnico di Bari, verrà successivamente inviata dal Finanziatore a completamento del suo perfezionamento dal seguente indirizzo PEC _____ . Le eventuali spese ed imposte inerenti alla presente Convenzione sono a carico del Finanziatore.

Art. 10 – Per quanto non specificato nella presente Convenzione, si fa riferimento alle norme legislative vigenti in materia.

Il Politecnico di Bari
Il Rettore
Prof. Eugenio Di Sciascio

Fondazione IIT
Il Rappresentante legale
Prof. Roberto Cingolani

“Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i.”

Terminata la relazione, il Rettore invita i presenti ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Magnifico Rettore

VISTO l'art.4 della L.3 luglio 1998 n.210

VISTO Il D.M.45 dell'8 febbraio 2013

VISTO Il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 286/2013;

VISTA la proposta di convenzione per l'attivazione ed il co- cofinanziamento di una borsa di studio per l'attivando Corso di dottorato di Ricerca in Ingegneria Meccanica e Gestionale – XXXII ciclo;

ACCERTATA, subordinatamente alle determinazioni in merito del C.D.A, la copertura finanziaria per l'importo residuo di borsa a carico dell'Ateneo;

all'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare, ai fini della sottoscrizione, la Convenzione con la *Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia - IIT* – per l'attivazione e il (co) -finanziamento di un posto aggiuntivo per il Corso di Dottorato in



ingegneria Meccanica e Gestionale XXXII ciclo - sulla tematica di ricerca: Studio del trasporto di nanoparticelle in flussi sanguigni.

L'approvazione è subordinata alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura finanziaria per l'importo residuo di borsa a carico dell'Ateneo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	32	Proposta di convenzione tra Politecnico di Bari e Ge Avio S.r.l. per l'attivazione e il finanziamento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca.
--	----	--

Il Rettore rende noto che è pervenuta una proposta di convenzione con Ge Avio S.r.l., per l'attivazione ed il finanziamento di un assegno di ricerca professionalizzante sul tema "*Definizione dei requisiti, delle specifiche di design e di test per accessori motore*" con responsabile scientifico il prof. Vito Giuseppe Monopoli.

Si riporta nel seguito la proposta come pervenuta:

CONVENZIONE PER L'ATTIVAZIONE E IL COFINANZIAMENTO DI ASSEGNI PER LA COLLABORAZIONE AD ATTIVITA' DI RICERCA

TRA

IL POLITECNICO DI BARI (nel seguito anche "Politecnico"), con sede in Bari, Via Amendola, 126/B, codice fiscale 93051590722, legalmente rappresentato dal Prof Eugenio Di Sciascio, nato a Bari il 13.03.1963, nella sua qualità di Magnifico Rettore protempore,

E

GE Avio S.r.l., (nel seguito "GE Avio"), Società a responsabilità limitata con unico socio costituita ai sensi della legge italiana, con sede in Rivalta di Torino (TO), via I Maggio 99, capitale sociale €40.000.000,00 i.v., iscrizione presso il Registro delle Imprese di Torino, codice fiscale e P. IVA n. 10898340012, REA TO n. 1170622, società soggetta a direzione e coordinamento di General Electric Company, qui rappresentata da Giorgio Maria BARBERO nella sua qualità di Sourcing Leader

di seguito indicate anche singolarmente come "la Parte" e congiuntamente come "le Parti"

PREMESSO

- Che il Politecnico di Bari è un centro primario della ricerca scientifica nazionale e che è compito delle Università elaborare e trasmettere criticamente le conoscenze scientifiche, anche promuovendo forme di collaborazione con Istituti extra universitari di ricerca finanziati, in tutto o in parte, dallo Stato o da Organi preposti al finanziamento pubblico della ricerca;
- Che la Società Avio S.p.A. e il Politecnico hanno sottoscritto in data 03.07.2010 l'Accordo di Partnership per la realizzazione del laboratorio Energy Factory Bari (EFB) (nel seguito "l'Accordo di Partnership");
- Che in data 1 agosto 2013, Avio S.p.A. ha ceduto il ramo d'azienda relativo al settore Aeroengine alla General Electric Company (nel seguito "GE"), mediante conferimento in natura in una società di nuova costituzione, denominata GE Avio S.r.l., e successiva cessione del 100% del capitale sociale di quest'ultima società a GE;
- Che a far data dal 1 agosto 2013 pertanto la GE Avio è subentrata alla Avio S.p.A, in tutti i diritti e gli obblighi previsti nell'Accordo di Partnership.
- Che in data 13 maggio 2015 Ge Avio e il Politecnico di Bari hanno sottoscritto l'Amendment 1 all'accordo di partnership per la realizzazione del laboratorio Energy Factory Bari (EFB) integrando la linea di ricerca "Riparazioni Innovative";
- Che, in base all'art. 22, della L. n. 240/2010 le Università possono conferire "assegni per la collaborazione ad attività di ricerca" in favore di dottori di ricerca o laureati in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca;
- Che con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica n. 102 del 9.3.2011, è stato determinato l'importo minimo annuo degli assegni di ricerca;
- **che la GE Avio è interessata a promuovere, in collaborazione con il Politecnico di Bari, programmi di ricerca avanzata nei domini di: "Ingegneria Elettrica, Ingegneria Meccanica, Ingegneria**

dell'Informazione", in particolare per quel che riguarda "Sistemi di controllo per motori e componenti aeronautici";

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

- 1.1 Il Politecnico di Bari, sede amministrativa per lo svolgimento della ricerca in "Ingegneria Elettrica, Meccanica e dell'Informazione, si impegna ad attivare un posto con assegno di ricerca, ex art. 22 della L. 240/2010, per la collaborazione ad attività di ricerca nei settori appartenenti al campo d'interesse industriale di GeAvio, in favore di giovani ricercatori che abbiano conseguito mediante Dottorato di Ricerca o Laurea, comprovate competenze sul tema:
"Definizione dei requisiti, delle specifiche di design e di test per accessori motore"
- 1.2 L'assegno avrà un importo annuo lordo onnicomprensivo di Euro 23.462,59, esclusi gli oneri per l'eventuale maternità. La durata è determinata dalle Parti in 12 mesi. Ogni eventuale proroga deve essere concordata per iscritto dalle Parti.
- 1.3 Qualora per Decreto Ministeriale o normativa sopravvenuta, l'importo della borsa di studio venga maggiorato, la GE Avio si impegna a versare una ulteriore somma, pari all'importo relativo alla suddetta maggiorazione.
- 1.4 Il Politecnico di Bari provvede alla individuazione del beneficiario dell'assegno predetto, nel rispetto di quanto al precedente punto 1.1 e delle disposizioni legislative e regolamentari dettate al riguardo.
- 1.5 Il beneficiario dell'assegno di ricerca oltre alle strutture del Politecnico, potrà svolgere la sua attività di ricerca presso la sede *Energy Factory Bari* (EFB) utilizzando i laboratori e le attrezzature della GE Avio; si intende che i costi assicurativi e ogni qualsivoglia spesa dovranno essere a carico del Politecnico di Bari.

Art. 2

Il professore Vito Giuseppe Monopoli (Docente presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione - DEI) è Responsabile scientifico dell'assegno di ricerca di cui alla presente Convenzione.

Art. 3

- 3.1 Ge Avio provvede al cofinanziamento dell'assegno di cui al precedente art. 1 corrispondendo al Politecnico di Bari la somma di € 23.462,59, Ge Avio s'impegna a versare tale somma immediatamente a seguire l'atto di accettazione dell'assegno da parte del beneficiario mediante versamento sulla

BANCA D'ITALIA - Tesoreria dello Stato – Sez. di Bari

POLITECNICO DI BARI: ENTE 0144372

IBAN= IT 06 B 0100003245430300144372

specificando sulla causale del mandato la destinazione dei fondi "Cofinanziamento assegno di ricerca dal titolo:
"Definizione dei requisiti, delle specifiche di design e di test per accessori motore"

- 3.2 Nei limiti delle disponibilità di bilancio, sono a carico di Ge Avio gli oneri derivanti da aumenti dell'assegno di cui al precedente art. 1.1, conseguenti a Decreto Ministeriale, nonché gli oneri indiretti derivanti da aggiornamenti di natura fiscale e/o previdenziale ivi inclusi gli oneri per la maternità.
- 3.3 L'importo versato da Ge Avio e non fruito, in tutto o in parte, dall'assegnista a seguito di mancata attivazione dell'assegno e/o recesso dell'assegnista, sarà restituito a Ge Avio.



Art. 4

- 4.2 La validità e la durata della Convenzione è garantita fino alla scadenza dell'assegno cofinanziato con la presente Convenzione.
- 4.3 Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le eventuali controversie derivanti da o in connessione alla presente Convenzione, come la sua validità, interpretazione, esecuzione e/o risoluzione. Tutte le controversie, o rivendicazioni che potrebbero sorgere tra le Parti, in relazione alla presente Convenzione saranno infine sottoposte alla competenza esclusiva del Tribunale di Torino. Le Parti riconoscono che la violazione o la minaccia di violazione della presente Convenzione, o qualsiasi violazione o appropriazione indebita dei diritti di proprietà intellettuale compiuta da una Parte, potrebbe causare un danno irreparabile all'altra Parte, la cui entità sarebbe difficilmente accertabile. Di conseguenza, nel caso di violazione o minaccia di violazione di questa Convenzione, oltre agli altri rimedi disponibili per legge, ai sensi dell'art. 700 c.p.c., la Parte ha la facoltà di chiedere un provvedimento d'urgenza al Tribunale giurisdizionalmente competente, senza che ciò comporti la rinuncia al proprio diritto di agire giudizialmente.

Art. 5

Il conferimento di tale borsa non dà comunque luogo a rapporti di lavoro con il Politecnico di Bari e la GE Avio.

Art. 6 – TITOLARITÀ DEI DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE ED INDUSTRIALE

I risultati ottenuti nell'ambito delle attività di cui alla presente Convenzione rimarranno di proprietà esclusiva di GE Avio, la quale ne potrà disporre pienamente e liberamente senza che il Politecnico nulla abbia ad opporre o pretendere. Il Politecnico non potrà utilizzare tali risultati al di fuori delle attività regolate dalla presente Convenzione.

Gli eventuali ritrovati brevettabili o non brevettabili, generati dal Politecnico singolarmente o congiuntamente con GE Avio, si intendono acquisiti da GE Avio con il pagamento delle somme previste come finanziamento della borsa di dottorato.

Sono esplicitamente fatti salvi i diritti d'autore per opere di ingegno sanciti dalla Legge.

Il Politecnico potrà disporre dei risultati della ricerca, brevettarli, e tutelarli nella maniera ritenuta più opportuna senza che GE Avio nulla abbia ad opporre o pretendere, solo nel caso in cui sia stata espressamente riconosciuta per iscritto da GE Avio l'assenza di risultati suscettibili di formare oggetto di un diritto di proprietà industriale o intellettuale.

Si considera come derivante dalle attività oggetto della presente Convenzione, qualsiasi invenzione avente diretta attinenza con il campo delle attività stesse, fatta dal personale preposto (il dottorando) durante il periodo di dottorato o in un periodo di tempo immediatamente successivo fino ad un massimo di 12 (dodici) mesi.

Il Politecnico disporrà su richiesta e per le attività istituzionali di un diritto di licenza gratuita non esclusivo e non trasferibile sui brevetti e sulle conoscenze. La concessione della licenza avverrà attraverso atto scritto e sarà biennale e rinnovabile.

Ciascuna Parte potrà comunicare a terzi o presentare ovvero pubblicare i risultati derivanti dall'attività oggetto della presente Convenzione solo previa autorizzazione scritta dell'altra Parte, che non sarà irragionevolmente negata e sarà legata a strette considerazioni sulla tutelabilità e sfruttamento della proprietà intellettuale e sullo sviluppo industriale di detti risultati.

Le pubblicazioni dovranno riportare il nominativo degli autori e inventori.

Art. 7 – RISERVATEZZA



Il Politecnico di Bari si renderà garante che il personale da esso destinato allo svolgimento delle attività di ricerca e sviluppo mantenga, nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata, la riservatezza per quanto attiene a informazioni, cognizioni e documenti dei quali esso verrà comunque a conoscenza per l'esecuzione delle attività di cui alla presente Convenzione. E' fatto pertanto obbligo al Politecnico di Bari di adottare tutte le misure di prevenzione e tutte le azioni necessarie per evitare la diffusione e l'utilizzo di informazioni ritenute da GE Avio riservate o confidenziali. Restano escluse dall'obbligo di riservatezza le informazioni e/o i dati già di pubblico dominio indipendentemente dall'omissione degli obblighi contrattuali contemplati nel presente articolo.

Il Politecnico si impegna inoltre ad estendere al proprio personale e/o ai propri collaboratori e/o consulenti esterni coinvolti, direttamente o indirettamente nelle attività di cui alla presente Convenzione, l'osservanza degli obblighi di riservatezza.

Il Politecnico di Bari è responsabile del danno che potesse derivare dalla trasgressione alle disposizioni del presente articolo, a meno che non provi che tale trasgressione si è verificata nonostante l'uso della migliore diligenza in rapporto alle circostanze.

Art. 8 – USO DEI SEGNI DISTINTIVI

Per qualunque pubblicità od operazione commerciale che faccia riferimento alla presente Convenzione, le Parti dovranno reciprocamente chiedere preventiva ed espressa autorizzazione. Le Parti devono altresì essere informate e formalmente autorizzate, in forma scritta, in caso di eventuale uso del proprio nome e/o marchio e/o logo per scopi pubblicitari o divulgativi, sia attraverso attività commerciali sia attraverso l'uso dei mezzi di comunicazione (carta stampata, televisione, internet, ecc).

Art. 9 – COMPLIANCE

Le Parti dichiarano e garantiscono che il loro agire è improntato all'etica e all'integrità personale e professionale e conforme a quanto previsto nel D.lgs. 231/01.

Non sono etici e pertanto non sono tollerati quei comportamenti volti ad appropriarsi dei benefici della collaborazione altrui sfruttando posizioni di forza. Pertanto le Parti si impegnano a mantenere comportamenti corretti e trasparenti, a prevenire ogni tipo di attività fraudolenta e illecita da parte dei propri dipendenti, agenti, subcontraenti e rappresentanti. In particolare garantiscono e per sé e per i propri dipendenti, agenti, subcontraenti e rappresentanti che non si è dato o promesso né daranno o prometteranno a privati e/o a pubblici ufficiali e/o a incaricati di pubblico servizio, né hanno ricevuto né riceveranno da privati e/o da pubblici ufficiali e/o da incaricati di pubblico servizio, alcuna somma di denaro o regalo in collegamento con la presente Convenzione, salvo piccoli donativi di cortesia o regalie d'uso quali quelli utilizzati in occasione di ricorrenze, visite e festività e sempre che non contrastino con disposizioni di legge e non siano in alcun caso interpretabili come contropartita nella richiesta di favori e o agevolazioni."

Art. 10 – DURATA

La presente Convenzione ha effetto dalla data di sottoscrizione e fino alla scadenza del relativo assegno di ricerca di cui al precedente Art. 1.

Art. 11 – REGISTRAZIONE

La presente Convenzione viene redatta in triplice copia originale ed è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, primo comma D.P.R. 26.4.1986, n. 131 ed art. 4, Tariffa parte seconda allegata al medesimo decreto. Le spese, comprensive di bollo, sono a carico del richiedente.



Art. 12

Per quanto non specificato nella presente Convenzione, si fa riferimento alle norme legislative vigenti in materia.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;
VISTA la proposta di convenzione con la Ge Avio S.r.l.;
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare la proposta di convenzione;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere l'accordo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

**RICERCA E
TRASFERIMENTO
TECNOLOGICO**

33 Proposta di convenzione tra POLITECNICO DI BARI e l'Unione dei Comuni di Montedoro nell'ambito del PON MITO

Il Rettore comunica che è pervenuta da parte del prof. Carmelo Maria Torre una proposta di protocollo d'intesa con l'Unione dei Comuni di "Montedoro" della Provincia di Taranto, avente ad oggetto la collaborazione in attività di studio, ricerca tecnico-scientifica ed esperienze di innovazione nella governance urbana, territoriale e ambientale, con particolare riguardo al risparmio del suolo e alla gestione-valorizzazione di risorse territoriali comuni o condivise. L'accordo si inserisce nel quadro delle attività del progetto "Multimedia Information for Territorial Object", MITO, di cui il Politecnico di Bari è soggetto attuatore e coinvolge direttamente il MITO-LAB di Bari, di cui il prof. Torre è il Responsabile Scientifico.

Il Rettore riferisce che il protocollo, allegato, non comporta implicazioni di natura finanziaria per le Parti ed ha una durata di 5 anni.



Protocollo d'intesa su attività di ricerca e innovazione in materia di informazione territoriale, open data, e cittadinanza digitale per le strategie di sostenibilità urbana e la resilienza territoriale

tra

il POLITECNICO DI BARI, con sede legale in via Amendola 126b, 70125 Bari
Rappresentato legalmente dal Magnifico Rettore, prof. ing. Eugenio Di Sciascio

e

l'Unione dei Comuni di Montedoro, rappresentata dal Sindaco del comune di Montemesola, dott. Vito Antonio Punzi

Premesse

Il progetto MITO "Multimedia Information for Territorial Objects" (PAC 01_00119/2), finanziato dal Piano di Azione per la Coesione, bandito con Avviso n. 274 del 15/02/2013 "Potenziamento Strutturale" (di seguito, Progetto MITO), prevede la realizzazione di una rete di laboratori specializzati nella gestione di infrastrutture per l'informazione territoriale - come definite nel decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 32 (Attuazione della direttiva 2007/2/CE, che istituisce un'infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità europea - INSPIRE). Più in dettaglio, il Progetto MITO assume come orizzonte operativo quello della conservazione digitale di lungo periodo (*long term digital preservation*) delle conoscenze territoriali ed in particolare dei prodotti (anche intermedi) delle attività di ricerca, attraverso l'utilizzo di soluzioni standard aperte, in un quadro di cooperazione con altre istituzioni nazionali e in coerenza con le raccomandazioni di Horizon 2020.

Il Politecnico di Bari è soggetto attuatore del Progetto MITO insieme agli Enti: Università Parthenope di Napoli (capofila), Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), Università degli Studi di Napoli "Federico II", Università

SEDE LEGALE: Municipio di Faggiano (TA) - Segreteria: Comune di Monteparano, via Trento n. 34 CAP 74020 - TEL. 099 5993038 - FAX 099 5993697 - c.f. 90138150736 - www.montedoro.ta.it



Unione dei Comuni "MONTEDORO" Provincia di Taranto



degli Studi di Salerno, Seconda Università degli Studi di Napoli, Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa" (Napoli), Università degli Studi di Palermo.

In particolare, presso il Politecnico di Bari, Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (DICAR) è stato attivato uno dei laboratori (MITO-LAB) attraverso i quali il progetto intende perseguire la creazione di una rete (MITO-NET) nelle tre regioni interessate (Campania, Puglia e Sicilia). I MITO-LAB avranno, nel quadro degli obiettivi generali descritti nel primo capoverso della presente sezione, il compito specifico di contribuire all'evoluzione, al rafforzamento e alla condivisione di set di dati territoriali e relativi metadati, nonché di servizi e tecnologie di rete, facilitando – anche attraverso sperimentazioni e intese mirate – gli accordi in materia di condivisione, accesso e utilizzo di dati e meccanismi, nonché di processi e procedure di coordinamento e di monitoraggio, fra autorità pubbliche, operatori economici, organizzazioni della società civile e cittadini nel territorio di riferimento.

Il MITO-LAB di Bari – coordinato dal Responsabile di Progetto per il Soggetto Attuatore Politecnico di Bari, Dipartimento DICAR, prof. ing. Carmelo M. Torre – ha orientato la sua attenzione verso gli usi innovativi della conoscenza spaziale a supporto del governo del territorio, dell'ambiente e del patrimonio culturale, perseguendo una visione complessa delle relazioni conoscenza e supporto alla decisione e all'azione. Il MITO-LAB di Bari opera intorno a cinque assi tematici prioritari, attraverso i seguenti Osservatori per l'Informazione Territoriale:

1. Insediamenti Urbani e Ambiente
2. Patrimonio Culturale
3. Valutazioni Immobiliari
4. Valutazioni Ambientali e Cittadinanza Digitale
5. Risparmio di Suolo.

In questo contesto, gli Osservatori promuovono la realizzazione di alcuni progetti pilota, che soddisfino tre requisiti cruciali:

- a) affrontino questioni di evidente rilevanza per il territorio pugliese, ma preferibilmente connesse a fenomeni di portata nazionale o globale;

SEDE LEGALE: Municipio di Faggiano (TA) – Segreteria: Comune di Monteparano, via Trento n. 34 CAP 74020 - TEL 099 5993038 - FAX 099 5993697 – c.f. 90138150736 – www.montedoro.ta.it

Unione dei Comuni "MONTEDORO" Provincia di Taranto



- b) siano definiti in collaborazione con un partenariato tecnico e istituzionale rappresentativo della specifica domanda di ricerca e innovazione, consolidato a partire dalla sottoscrizione di protocolli d'intesa;
- c) offrano occasioni di implementazione e di sperimentazione delle funzionalità della piattaforma per l'informazione territoriale *geo-platform* – sviluppata e mantenuta dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale, gruppo geoSDI – ovvero di altri sistemi informatici open source e liberi scelti dai partner per lo svolgimento delle attività del Progetto MITO.

Considerazioni

La vigente legislazione in tema di sussidiarietà orizzontale (Cost., art. 118), amministrazione digitale e trasparenza (d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33), e partecipazione ai procedimenti amministrativi – sia generale (legge 7 agosto 1990, n. 241) sia speciale in materia ambientale (legge 16 marzo 2001, n. 108) –, pone in capo alle pubbliche amministrazioni l'onere di adottare adeguate forme di pubblicità necessarie a favorire la diffusione di informazioni e procedure di particolare rilevanza per i diversi portatori di interesse.

In questo quadro generale di evoluzione sia dei rapporti fra le pubbliche amministrazioni, i cittadini, le organizzazioni della società civile e le imprese, sia di crescente importanza delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) – assumono un rilievo particolare le **infrastrutture per l'informazione territoriale**, nei termini definiti dal d.lgs. 32/2010. Più in particolare, alle amministrazioni comunali è attribuito un ruolo centrale, sia come enti esponenziali degli interessi delle comunità di riferimento cui competono in linea generale le funzioni amministrative, sia in virtù delle specifiche responsabilità – fra le altre – in materia di governo del territorio e tutela della salute.

Al di là della necessità di adempiere agli obblighi di legge in materia di trasparenza e partecipazione, l'Unione dei Comuni Montedoro ha da tempo impostato azioni sistematiche di trasformazione dei propri assetti di regole, strumenti, materiali e competenze nella direzione dell'amministrazione trasparente e digitale. In questo senso, si richiamano a puro titolo esemplificativo:

SEDE LEGALE: Municipio di Faggiano (TA) – Segreteria: Comune di Monteparano, via Trento n. 34 CAP 74020 - TEL 099 5993038 - FAX 099 5993697 – c.f. 90138150736 – www.montedoro.ta.it

Unione dei Comuni "MONTEODORO" Provincia di Taranto



- la copertura di alcune aree pubbliche con connettività Wi-Fi per permettere l'accesso gratuito alla rete Internet da parte di cittadini e turisti;
- la digitalizzazione degli elaborati dello strumento urbanistico generale vigente, e la relativa pubblicazione attraverso un servizio informativo territoriale su web, insieme ad ulteriori tematismi in materia urbanistico-edilizia e paesaggistico-ambientale;
- l'attivazione di un numero considerevole di servizi online relativi all'Anagrafe, al Catasto e al pagamento di tributi, sanzioni e oneri amministrativi – nonché di applicativi dedicati alla presentazione di istanze e ricognizione dello stato di avanzamento, relativi a specifici procedimenti amministrativi (ad esempio lo Sportello Unico Attività Produttive e lo Sportello delle Pratiche Edilizie).

Lo sviluppo sostenibile delle aree rurali rappresenta un obiettivo chiave di altre strategie che interessano il territorio dei comuni dell'Unione di Montedoro, come il Progetto Territoriale di Paesaggio del "Patto Città/Campagna", uno dei cinque Progetti Integrati di Paesaggio promossi dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR). A questo proposito, alcuni Comuni dell'Unione Montedoro hanno avviato o hanno intenzione di avviare attività di pianificazione di natura strategica per la promozione della sostenibilità ambientale o di interventi di Archeologia Industriale, di recupero e conservazione di edifici Storici e di tutela e valorizzazione del Paesaggio Rurale. In tal senso il Comune di Montemesola si è, ad esempio, già attivato per la presentazione di un progetto di bonifica e riqualificazione dell'area ALA Fantini; l'occasione è rappresentata dalla sua partecipazione al Tavolo del Contratto istituzionale di sviluppo per l'area di Taranto – CIS, che al momento riveste una rilevantissima importanza per la pianificazione strategica territoriale dell'intero arco provinciale.

Tale circostanza ha stimolato l'Unione dei Comuni di Montedoro alla produzione di proposte da sottoporre a finanziamento nell'allegato 5, come emerso nella riunione di Giovedì 25 Febbraio 2016, alla quale è stato invitato il Prof. Carmelo M. Torre, in qualità di responsabile della realizzazione del Progetto MITO per il Politecnico di Bari.

La proposta emersa è quella di "mettere a sistema" un insieme di progettualità territoriali nell'ottica di una idea strategica di fondo, al fine di incrementare l'efficacia degli interventi che l'Allegato 5 del CIS prende in considerazione, mettendo in più stretta relazione le organizzazioni e gli enti attivi nei processi dell'economia basata sulla conoscenza, in sintonia

SEDE LEGALE: Municipio di Faggiano (TA) – Segreteria: Comune di Monteparano, via Trento n. 34 CAP 74020 - TEL. 099 5993038 - FAX 099 5993697 - c.f. 90138150736 - www.montedoro.ta.it

Unione dei Comuni "MONTEODORO" Provincia di Taranto



con lo spirito di Horizon 2020, a supporto non solo della comunicazione, ma anche e soprattutto nell'ottica di una riduzione di distanze tra comunità coinvolte nel rilevante programma del CIS, in parte messo a punto, ma in parte tutt'ora a farsi.

Questa riduzione di distanze tra comunità coinvolta (intesa nel senso più ampio: da comuni cittadini a Users del territorio di Montedoro e di quelli contermini, a imprese e proprietari pubblici e privati di un patrimonio da rilanciare strategicamente) e amministratori, deve essere alla base di un rilancio di un'area che ha dimostrato di avere un elemento di fragilità nell'aver affidato storicamente il suo futuro ad una economia mono settoriale (l'industria dell'Acciaio, nella declinazione produttiva e nelle conseguenti relazioni con il porto commerciale) o al massimo bi-settoriale (l'attività di servizio alla Marina militare). Queste economie, una volta entrate in crisi hanno determinato un impatto negativo su tutto il territorio Ionico-tarantino, che induce la necessità di recuperare, a mo' di contro-bilanciamento e di compensazione ambientale, le attività più legate alla storia economica meno recente dei luoghi, ancor oggi radicata con episodi di vivacità (basti pensare ad esempio alla produzione vitivinicola) soprattutto nella corona territoriale adiacente al Capoluogo Tarantino.

Inoltre l'apporto del MITO Lab potrà concretizzarsi anche in una azione esplorativa per la partecipazione a Bandi, Avvisi, già coerenti con alcune attività di finanziamento avviate nel tarantino: si pensi alla progettazione degli interventi sulle Ciclovie dell'Acquedotto Pugliese, e ai relativi interventi nell'archeologia industriale di prossimità all'acquedotto stesso, oppure ai Bandi di Urban Innovative Action e similari che escludono ciascun singolo comune dell'Unione ma includono l'Unione in quanto assembramento con popolazione superiore ai 50.000 abitanti.

Infine, nell'ambito dell'Unione dei comuni, come già in altri comprensori pugliesi si potranno avviare attività contermini relativi alla redazione dei "Piani d'Azione per l'Energia Sostenibili" (PAES) comunali, volti a ridurre le emissioni di anidride carbonica del 20 per cento entro il 2020, aumentando contemporaneamente della stessa percentuale il livello di efficienza energetica e la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile.

Nella prospettiva del rafforzamento di questi orientamenti ad una forte innovazione del governo del territorio, dell'ambiente e del patrimonio culturale che colga la sfida dei cambiamenti globali e tragga beneficio dagli effetti della rivoluzione digitale sulle attività amministrative e di partecipazione pubblica, l'Unione di Montedoro ritiene di particolare

SEDE LEGALE: Municipio di Faggiano (TA) – Segreteria: Comune di Monteparano, via Trento n. 34 CAP 74020 - TEL. 099 5993038 - FAX 099 5993697 - c.f. 90138150736 - www.montedoro.ta.it



rilievo ed interesse promuovere attività di ricerca e innovazione riguardanti modelli di sostenibilità urbana e resilienza territoriale, incentrati sulle risorse territoriali comuni e sulle informazioni ambientali aperte e condivise.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Oggetto e Finalità dell'Intesa

Il Politecnico di Bari e l'Unione Montedoro condividono la necessità di favorire l'avanzamento dell'amministrazione digitale e della partecipazione dei cittadini e degli stakeholders alla formazione delle politiche pubbliche, anche con strumenti digitali – con particolare riguardo alle infrastrutture per l'informazione territoriale, all'accesso telematico ai, e al riutilizzo dei, dati di tipo aperto –, e si impegnano a collaborare in tale prospettiva attraverso attività di ricerca e innovazione. L'ambito applicativo prioritario sarà incentrato su processi e modelli di sostenibilità urbana e resilienza territoriale, con particolare riguardo al risparmio di suolo e alla gestione-valorizzazione di risorse territoriali comuni o condivise.

Di conseguenza, le parti si impegnano a collaborare in tale prospettiva attraverso attività di studio, ricerca tecnico-scientifica ed esperienze di innovazione nella governance urbana, territoriale e ambientale. Tale collaborazione si intende avviata nel quadro delle attività del Progetto MITO e proseguirà secondo i modi di attuazione indicati nella **Sezione 3**.

Obiettivi Specifici

Le finalità dell'intesa fra il Politecnico di Bari e l'Unione Montedoro saranno perseguite prioritariamente attraverso la definizione di obiettivi specifici, articolati nelle seguenti cinque aree:

SEDE LEGALE: Municipio di Foggiano (TA) – Segreteria: Comune di Monteparano, via Trento n. 34 CAP 74020 - TEL. 099 5993038 - FAX 099 5993697 – c.f. 90138150736 – www.montedoro.ta.it



1. Progettazione dell'Urban Center Digitale per il territorio dell'Unione dei comuni di Montedoro, e eventuale individuazione della sua sede fisica come centro di ricerca e promozione, per la realizzazione di un sistema di pratiche di *advising*, di coordinamento delle informazioni, di *fund – rising*, finalizzato all'incremento di efficienza e di sinergia delle azioni di valorizzazione nel territorio, accompagnato dalla individuazione di uno sportello virtuale raggiungibile in tutto il territorio, preso atto della difficoltà di portare documentazioni e informazioni "fisicamente" in ciascun comune, che determinano difficoltà in termini di risposta rapida ai bandi, agli avvisi, che vedono i territori delle Unioni di comuni quali possibili promotori
2. Nel breve periodo, supportare con analisi territoriali la verifica della fattibilità delle proposte di nuovi interventi relative all'attività del C.I.S., da condividere su piattaforma informativa MITO, al servizio del territorio dell'Unione
3. Conseguente rafforzamento delle infrastrutture per l'informazione territoriale (come intese nella direttiva 2007/2/CE "INSPIRE" – recepita in Italia con il d.lgs. 32/2010,) relative al territorio dell'Unione dei Comuni Montedoro, promuovendo la condivisione di set di dati territoriali e relativi metadati, nonché di servizi e tecnologie di rete – con particolare riguardo e priorità alle funzioni ecologiche e ai servizi ecosistemici, ai processi di trasformazione insediativa, e alle dinamiche di sviluppo socio-economico;
4. innovazione nell'uso delle informazioni territoriali a supporto del governo del territorio, dell'ambiente e del patrimonio culturale, perseguendo una visione complessa delle relazioni fra conoscenza e supporto alla decisione e all'azione e promuovendo la cultura dell'amministrazione e della partecipazione digitale, e gli strumenti per attuarle;
5. sostenibilità delle strategie territoriali e adattamento ai cambiamenti climatici globali, con particolare riferimento ai processi che sottendono la resilienza urbana, alle pratiche d'uso del territorio a basso consumo di suolo agricolo, all'intervento sull'archeologia industriale, e ai metodi per la valutazione e il monitoraggio ambientale di piani, programmi e progetti volti al rilancio del territorio dell'Unione dei comuni
6. modelli di gestione delle risorse territoriali, ambientali e culturali di natura pubblica, collettiva o condivisa, nel solco della *teoria dei commons* e di un apprezzamento critico

SEDE LEGALE: Municipio di Foggiano (TA) – Segreteria: Comune di Monteparano, via Trento n. 34 CAP 74020 - TEL. 099 5993038 - FAX 099 5993697 – c.f. 90138150736 – www.montedoro.ta.it



delle opportunità offerte dalle economie collaborative emergenti, con prioritaria attenzione alle interdipendenze fra contesti urbani e rurali;

- ulteriori attività di ricerca e innovazione che potranno rivelarsi di interesse per entrambi i contraenti.

Modi di Attuazione

Le parti si impegnano a mettere reciprocamente a disposizione, nel quadro delle rispettive attività istituzionali, quanto possa risultare utile a perseguire gli obiettivi del presente protocollo d'intesa, con particolare riferimento a set di dati territoriali e ad altre fonti informative e conoscitive, a materiali e tecnologie, nonché ad esperienze e competenze scientifiche. Essi si impegnano altresì a collaborare attivamente alla programmazione e alla esecuzione delle attività necessarie al perseguimento delle finalità e degli obiettivi illustrati nelle Sezioni precedenti.

All'atto della firma del presente protocollo d'intesa, si intenderanno avviate tre attività.

La prima attività riguarderà il ruolo delle **strategie collaborative a supporto della fattibilità delle proposte di nuovi interventi relative all'attività del C.I.S. (Allegato 5), da condividere su piattaforma informativa MITO, al servizio del territorio dell'Unione:**

- sul piano scientifico e operativo, per quanto concerne la promozione di un uso efficiente delle risorse naturali limitate, ed in particolare del suolo, attraverso la sperimentazione di metodi qualificazione del consumo di suolo e di valutazione multidimensionale degli scenari di rigenerazione che assuma il risparmio di suoli agricoli o semi-naturali come criterio guida;
- inoltre, sul piano operativo, la definizione dei caratteri di un sistema territoriale coerente per la localizzazione e la implementazione più efficace dei progetti richiamati in premessa
- sul piano dell'innovazione amministrativa, per promuovere lo sviluppo di strategie inclusive e di cooperazione tra i cittadini e le organizzazioni della società civile – per la valutazione degli orientamenti in materia di governo del territorio, con particolare

SEDE LEGALE: Municipio di Faggiano (TA) – Segreteria: Comune di Monteparano, via Trento n. 34 CAP 74020 - TEL. 099 5993038 - FAX 099 5993697 - c.f. 90138150736 - www.montedorota.it



riguardo al Piano Urbanistico Generale e ai Programmi Integrati di Rigenerazione Urbana.

La seconda attività riguarderà la sperimentazione di un **sistema di indicatori per la valutazione e il monitoraggio delle trasformazioni territoriali previste dall'unione dei comuni** e dagli altri strumenti di governo del territorio pertinenti, e di strumenti e metodi per la partecipazione digitale. A tal fine, il MITO-LAB di Bari metterà a disposizione le proprie elaborazioni e i materiali prodotti in tema di monitoraggio e valutazione ambientale di piani e programmi, nonché gli strumenti e le conoscenze per l'avvio di processi partecipativi assistiti da tecnologie dell'informazione e della comunicazione; i comuni dell'Unione Montedoro condivideranno dati e informazioni e assicureranno il coordinamento con i processi di pianificazione e programmazione in corso.

La terza attività avrà ad oggetto i modelli innovativi di **gestione delle interdipendenze fra contesti urbani e rurali** e delle relazioni ambientali e socio-economiche che su di esse si impostano – e mirerà a sperimentare una piattaforma web per la condivisione di risorse territoriali, all'interno di schemi concettuali e operativi che facciano riferimento all'archeologia industriale, al rapporto Entroterra-Taranto, e Entroterra-Costa nella logica della riscoperta dei *beni comuni* o delle *economie collaborative*.

La collaborazione riguarderà sia la definizione di metodi, modelli, approcci, procedure e strumenti originali sul piano scientifico e dell'innovazione amministrativa, sia la ricerca di adeguati canali di finanziamento per le proposte elaborate e la costruzione di idonei partenariati di livello nazionale e internazionale. In tale prospettiva, l'Unione Montedoro si farà promotore della collaborazione nelle attività previste dalla presente intesa con le altre amministrazioni comunali che fanno parte della Unione di Montedoro.

Gli esiti delle attività di collaborazione rimarranno a disposizione di entrambe le parti per i rispettivi compiti istituzionali e potranno essere oggetto di pubblicazione scientifica e divulgativa, anche congiunta, secondo modalità e tempi che dovranno essere concordati per iscritto.

La sottoscrizione del presente protocollo d'intesa non comporta implicazioni di natura finanziaria per alcuna parte, e dalla stessa non deriva alcun onere a carico dei rispettivi bilanci. Le parti si impegnano ad attivare ulteriori collaborazioni con partner nazionali e

SEDE LEGALE: Municipio di Faggiano (TA) – Segreteria: Comune di Monteparano, via Trento n. 34 CAP 74020 - TEL. 099 5993038 - FAX 099 5993697 - c.f. 90138150736 - www.montedorota.it

Unione dei Comuni "MONTEDORO" Provincia di Taranto



internazionali e a ricercare fonti di finanziamento specifiche per le proposte progettuali condivise – intendendosi prioritarie quelle in ambito UE derivanti dai programmi per la ricerca e l'innovazione e dalle politiche per la coesione e la cooperazione territoriale.

Entro il 31 gennaio di ogni anno, le parti redigono una relazione sulle attività svolte nell'anno precedente e stabiliscono il programma delle attività previste per l'anno in corso, modificando o integrando gli obiettivi specifici dell'intesa – laddove lo ritengano utile al fine di perseguire più efficacemente le finalità. Le parti si impegnano ad assicurare la più ampia diffusione alle attività promosse nell'ambito della presente intesa, anche attraverso la pubblicazione sui propri siti informatici.

Ciascuno dei contraenti può recedere dall'intesa mediante comunicazione scritta.

Per il **Politecnico di Bari**, in fase di prima attuazione, risulta direttamente coinvolto nelle attività previste dal presente protocollo il MITO-LAB di Bari, *Osservatorio per le Valutazioni Ambientali e la Cittadinanza Digitale*, e *Osservatorio per il Risparmio di Suolo* (responsabile scientifico, prof. ing. Carmelo Maria Torre – coordinatore del Progetto MITO). Il responsabile delle attività per l'**Unione dei comuni** è il dirigente della Macro area dei SERVIZI TECNICI – Lavori Pubblici, arch. Raffaele Marinotti o suo facente funzioni.

La sottoscrizione del presente protocollo d'intesa si intende senza pregiudizio del diritto di ciascuna parte di proseguire o avviare attività, intese, collaborazioni – a titolo gratuito od oneroso – con l'altra parte o con soggetti diversi in ambiti analoghi a quello del medesimo protocollo, in considerazione della possibilità che ciò si renda necessario per il perseguimento dei rispettivi compiti istituzionali.

Durata

Il presente protocollo sarà efficace a decorrere dalla data di sottoscrizione e avrà durata di 5 anni. Potrà essere prorogato previo tacito accordo tra le parti.

Bari,

Bari,

Politecnico di Bari

Unione dei Comuni Montedoro

SEDE LEGALE: Municipio di Faggiano (TA) – Segreteria Comune di Monteparano, via Trento n. 34 CAP 74020 - TEL. 099 5993038 - FAX 099 5993697 – c.f. 90138150736 – www.montedoro.ta.it

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di Protocollo d'intesa sulle infrastrutture per l'informazione territoriale per il monitoraggio ambientale, le strategie di sostenibilità e la resilienza territoriale tra il Politecnico di Bari e l'Unione dei Comuni di "Montedoro";

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

DELIBERA

- di approvare la proposta di protocollo d'intesa;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere l'accordo;
- di nominare il prof. Carmelo M. Torre quale referente del Protocollo d'Intesa.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	34 Approvazione Convenzione con Università degli Studi di Bari per l'attivazione di Master congiunto di II livello in "Data Science – Metodologie, analisi, progettazione, soluzioni"- Referente Scientifico Prof. Tommaso DI NOIA
--	--

Il Rettore riferisce che, con nota prot. n. 4506 del 16 marzo 2016, è pervenuto il dispositivo del verbale del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI), seduta del 19 febbraio 2016, contenente parere favorevole in merito alla proposta di convenzionamento con l'Università degli Studi di Bari, ai fini dell'attivazione di un Master congiunto di II livello in "*Data Science - Metodologie, analisi, progettazione, soluzioni*".

Alla suddetta proposta di Convenzione (**ALL.1**), presentata dal Prof. Tommaso di Noia, Docente afferente al predetto Dipartimento nel S.S.D. ING –INF/05 è allegato il dettaglio del percorso formativo che si intende erogare, con le informazioni concernenti i componenti del relativo Consiglio Scientifico, le Strutture proponenti, il numero max/min di iscrizioni previste e, in generale, gli obiettivi formativi e l'organizzazione del Corso.

Il Rettore precisa che, una volta sottoscritta la medesima Convenzione dal Rettore dell'Università di Bari, questo Consesso sarà chiamato nuovamente ad esprimersi sull'attivazione del percorso formativo in parola e sulle relative procedure selettive, tenuto conto che, ai sensi dell'art. 2 del medesimo atto, la gestione amministrativa della I edizione del Master è espressamente demandata al Politecnico di Bari, coadiuvato dal partner tecnico Spegea – Businee School.

L'attuale proposta non prevede oneri finanziari a carico dei Dipartimenti interessati all'iniziativa -DEI e Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Bari-, ed anzi prevede il riconoscimento di una quota di gestione pari al 20% della quote di iscrizione in favore di questo Politecnico

**CONVENZIONE
PER L'ATTIVAZIONE DI MASTER UNIVERSITARIO CONGIUNTO DI II LIVELLO
IN "DATA SCIENCE"**

TRA

L'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" – Dipartimento Di Informatica - con sede in Bari, codice fiscale 80002170720 - P.IVA 01086777660723, rappresentato dal Rettore Prof. Antonio Felice Uricchio,

E

Il Politecnico di Bari – Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione - con sede in Bari, codice fiscale 93051590722 - P.IVA 04301530723, rappresentata dal Rettore Prof. Eugenio Di Sciascio

PREMESSO CHE

- negli ultimi anni le comunità scientifica, accademica e lo stesso mercato hanno mostrato un fortissimo interesse per la figura del "Data Scientist", che si pone quale anello di collegamento tra gli attuali analisti dei dati e gli statistici, con in più forti competenze e conoscenze di tipo aziendalistico, economico e giuridico;
- nonostante la figura in oggetto sia molto richiesta dalle imprese, l'offerta formativa da parte degli Atenei italiani, specie del sud Italia, rimane molto scarsa ed ancorata a figure meno innovative;
- è interesse dei proponenti attivare, per l'a.a. 2015/2016, di concerto con il partner tecnico SPEGEEA - Business School - con il quale i rapporti saranno regolati da apposita, separata convenzione - un Master Universitario di II Livello in "Data Science - Metodologie, analisi, progettazione, soluzioni", allo scopo di formare, in maniera interdisciplinare, laureati specialisti sulle tematiche in oggetto, sì da rendere i giovani laureati, pugliesi e non, competitivi sul mercato attuale e pronti a rispondere alle richieste delle imprese;
- I Regolamenti dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", all'art. 9, e il Regolamento del Politecnico di Bari, all'art. 2, contemplano l'ipotesi della istituzione di master congiunti;
- i proponenti ritengono opportuno che l'istituendo Master venga realizzato in forma congiunta dalle due Università, in modo da consentire una formazione completa degli studenti, aumentando, nel contempo, il prestigio del corso di studi e costituendo un indubbio richiamo per la spendibilità del titolo;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1

CONTENUTO DELLA PRESENTE CONVENZIONE

Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione. Le parti convengono di presentare ai rispettivi Consigli di Dipartimento e, successivamente, ai rispettivi Senati Accademici istanza per l'istituzione di un Master congiunto di II Livello in "Data Science" - a.a. 2015/2016- come da presentazione di dettaglio, allegata alla presente - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del Regolamento dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e dell'art. 2 del Regolamento del Politecnico di Bari. Le parti si riservano espressamente di regolare i contenuti didattici ed il piano dei costi nella istanza di istituzione.

ARTICOLO 2

GESTIONE DELLE ATTIVITA' AMMINISTRATIVE

Per il primo anno accademico, la gestione amministrativa del Master di cui alla presente convenzione è espressamente demandata al Politecnico di Bari, coadiuvato dal partner tecnico Spegea - Business School. Al Politecnico sarà riconosciuta una quota di gestione pari al 20% del totale lordo di tutte le quote di iscrizione al Master in oggetto, ai sensi del Regolamento per l'attivazione di Master di I e II livello (DR. N. 307 del 24/05/2002). Le parti convengono che per il secondo anno accademico (2016/2017), la gestione amministrativa contabile del Master oggetto della presente convenzione sarà affidata all'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", con riconoscimento della relativa quota di gestione sul totale lordo di tutte le quote di iscrizione al Master.

ARTICOLO 3

RESPONSABILITA' SCIENTIFICA

In considerazione delle attività e della tipologia di master, le parti convengono che la responsabilità scientifica dello stesso sia incardinata in capo ai Coordinatori del Master ed al Consiglio Scientifico composto da docenti afferenti ad entrambi gli Atenei.

ARTICOLO 4

DURATA

La presente convenzione avrà durata per l'a.a. 2015/2016. Il termine di inizio delle attività di cui alla presente Convenzione coincide con la data della sua sottoscrizione.

ARTICOLO 5

CONTROVERSIE

Le Parti si impegnano a risolvere di comune accordo tutte le controversie che dovessero insorgere tra loro in dipendenza della presente Convenzione. In caso di mancato accordo, la risoluzione della controversia insorta sarà devoluta in via esclusiva al Foro di Bari.

ALL. CONVEN

Al Magnifico Rettore

ARTICOLO 6

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La presente Convenzione garantisce il rispetto del Decreto legislativo n. 196/2003 - Codice in materia di protezione dei dati personali.

ARTICOLO 7

REGISTRAZIONE

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. n. 131/1986, con imposta a carico del soggetto richiedente. L'imposta di bollo sarà a carico del Politecnico di Bari che, per l'a.a. 2015/2016, avrà la gestione amministrativo-contabile del Master.

Il presente atto, redatto in duplice originale, consta di n. 3 pagine.

Bari, li _____

Letto, confermato e sottoscritto

Per l'Università degli Studi di Bari
"Aldo Moro"
Prof. Antonio Felice Uricchio

Per il Politecnico di Bari

Prof. Eugenio Di Sciascio

OGGETTO: proposta di attivazione di un Master congiunto di II livello

- a) Titolo del Corso:
Master di II Livello in "Data Science - Metodologie, analisi, progettazione, soluzioni"
(eng): Master 's Degree in " Data Science - Methodology, analysis, design, solutions"
- b) Proponente: Prof. Tommaso Di Noia
- c) Coordinatori: Prof. Tommaso Di Noia (PoliBA); Prof. Giovanni Semeraro (UniBA)
- d) Comitato tecnico scientifico del corso:
Il Comitato è composto da:
Prof. Marco de Gemmis
Prof. Tommaso Di Noia
Prof. Eugenio Di Sciascio
Prof. Pasquale Lops
Prof. Giovanni Semeraro
- e) Denominazione ed indirizzo strutture proponenti: Politecnico di Bari, Via Orabona, 4
- f) a.a. di attivazione: 2015/2016
- g) Pagina web del corso: da attivarsi
- h) Numero di corsisti (min/max) ammissibili: 20/60
- i) Quota d'iscrizione prevista: € 5.000
- j) Strutture e spazi per lo svolgimento delle attività didattiche:
UniBA - dipartimento di Informatica;
PoliBA - Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione ;
- k) Sede ed indirizzo della struttura didattica:
UniBA - dipartimento di Informatica;
PoliBA - Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione ;
- l) Sede, indirizzo di eventuali altre sedi didattiche convenzionate:
SPEgea - Business School - Via Amendola, n. 172/C (partner tecnico)

ALL.

m) Ragione sociale, indirizzo e legale rappresentante di enti pubblici/privati, in convenzione per lo svolgimento del corso:
SPegea - Business School - Via Amendola, n. 172/C, rappresentata da Giovanni Sylos Labini

n) Personale interno/esterno per l'organizzazione e la gestione amministrativa del Master

Nome	Cognome	Funzione	Contatto
Rossana	Montemurno	Direttore	3338661337- r.montemurno@spegea.it
Tiziana	Guacci	Coordinamento	3475255700 - t.guacci@spegea.it

o) Eventuali agevolazioni economiche previste per gli studenti

Sono previste borse di studio a copertura totale/parziale del contributo di iscrizione, in numero a specificarsi nell'avviso pubblico. I criteri saranno: graduatoria di selezione, merito (voto di laurea e cv), reddito a parità di punteggio.

p) Stage - soggetti ospitanti: verranno contattate soggetti di primaria rilevanza nel settore di riferimento, alcune dei quali hanno già dato la propria disponibilità in via ufficiosa.

OBIETTIVI E ORGANIZZAZIONE DEL CORSO

q) Analisi degli obiettivi e sbocchi occupazionali

La figura del **Data Scientist** è di recente individuazione, ma si rivela sempre più essenziale per lo sviluppo di azioni competitive da parte delle imprese nei mercati globali. Tale figura professionale, infatti, costituisce un ideale *trait d'union* tra alcune delle figure più ricercate nel mercato del recruitment: analisti, manager, informatici, esperti abituati a lavorare con i dati ma, in questo caso, in contesti aziendali, grandi o piccoli che siano.

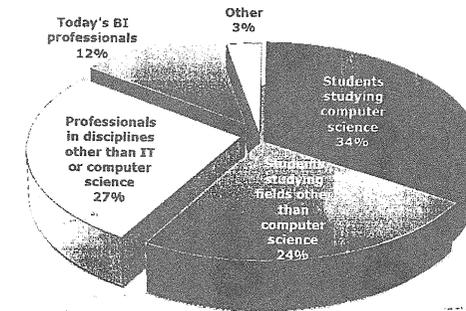
Il data scientist è un manager che, nello stesso tempo, ha solide competenze di statistica e di analisi dati, conosce a fondo la società dell'informazione ed ha una forte

cultura aziendalistica; non solo di analisi quantitative, quindi - come farebbe un analista, soprattutto se sui *big data* - ma sulla loro traduzione e presentazione in forma organizzata, in modo da renderli leggibili, interpretabili ed utilizzabili in funzione *ex pre*, e non *ex post* come fatto finora.

Forte della sua preparazione tecnica di analisi e statistica - fondamentale, ma non esclusiva - è in grado di rapportarsi con i due reparti, tecnico ed amministrativo, parlando efficacemente entrambi i linguaggi, e promuovendo un'efficace azione di coordinamento tra differenti strutture.

Tale ultima caratteristica evidenzia come è necessario che il DS debba essere anche un comunicatore, con competenze sulle tecniche di base e sui nuovi linguaggi e strumenti.

Come evidenzia la figura che segue - tratta da *Emc Data Science Study* - le competenze del DS vanno ricercate trasversalmente in molti profili del comparto IT e anche fuori:



r) Organizzazione del Corso

- Lingua ufficiale del corso: italiano
- Frequenza: fine settimana.

Note: si prevede una didattica frontale nelle giornate di venerdì ore 9.00/13.00 e 14.00/18.00 e sabato ore 9.00/14.00

s) Ore di attività formativa e relativo CFU:

CFU: 60

Il Master si compone di n. 1500h totali, di cui 360 aula, 300 stage, 765 studio individuale (comprensivo anche di laboratori, seminari, verifiche intermedie e altre attività), 75 prova finale

Conoscenze oggetto di approfondimento	Ore frontali 1 cfu=7	Ore individuali 1 cfu= 25	Laboratori ed esercitazioni 1 cfu=16	Seminari 1 cfu= 20	Verifiche intermedie 1 cfu=25	Stage 1 cfu=25	Altre attività 1 cfu=25	Tesi e prova finale 1 cfu=25 (min. 3)
Organic and Designed data: Data, Big Data and Open Data. Esempi, contesto e scenari tecnologici.								
Ottenere i dati: data refining e data modeling. Tecnologie per lo storage dei dati: Database relazionali, Database Graph DB e . Db No-Sql								
analisi statistica dei dati: e data mining metodologie di pattern discovery, modellizzazione predittiva.								
Semantic Web and LOD								
Data visualization.								
Il diritto dei dati: contesto normativo, diritto d'autore, privacy, licensing, forme di tutela								
I dati in azienda: dalla teoria alla vision. Casi d'uso e								

best practices																				
La comunicazione in azienda: nuovi strumenti e nuovi linguaggi. L'analisi attraverso i social media, la misurazione del sentiment. Pianificazione e strategie. Marketing digitale.																				

Sono previste prove di verifica intermedie per ciascun macro-modulo; la prova finale, obbligatoria, prevede l'elaborazione di una tesi sul progetto di stage, con colloquio finale.

t) Titoli di studio richiesti per l'ammissione

Laurea	Denominazione	Classe n.
2° livello	Scienze dell'informazione	
2° livello	Magistrale in Informatica	LM - 18
2° livello	Scienze dell'Economia	LM - 56
	Scienze Economico Aziendali	LM- 77
	Scienze, Statistiche Attuariali e Finanziarie	LM - 83
V. O. - 2° livello	Magistrale in Giurisprudenza	LMG01
2° livello	Scienze della comunicazione	L - 20
2° livello	Ingegneria	LM - 21, LM - 25, LM- 27, LM - 29, LM - 31, LM - 32

u) E' prevista una procedura di iscrizione diretta presso il Politecnico di Bari (sede amministrativa)

Progetto
 Coordinatore
 Data inizio
 Data fine

Master DATA SCIENCE
 mar-16
 mar-17

break even point, al
 €
 19,39

Bilanci	Unità	Ore-Unità	Giornate sulle	Valore unitario tra		Budget Totale
				€	esclusi	
	20	360		5.000,00		100.000
Costi diretti						
Amministrazione pubblica				20	€	99.980
Amministrazione e sostegno Spiega	20%	1.200		20	€	20.000
Progettazione			10	500	€	24.000
Selezione dei candidati			3	300	€	5.000
Direzione corso		360	10	500	€	5.000
Spese salariale				100	€	36.000
Spese materiali				100	€	36.000
INAIL e assicurazione allievi				6.500	€	6.500
Spese di promozione corsi				1.500	€	1.500
Cancelleria e stampati				1.000	€	1.000
Spese assicurazione fondazione SAS					€	1.500
Spese assicurazione fondazione SAS					€	1.000
Margini di contribuzione					€	100
				Estremi		99.980
				€		20.000
				€		24.000
				€		5.000
				€		5.000
				€		36.000
				€		36.000
				€		6.500
				€		1.500
				€		1.000
				€		100

v) Le procedure selettive, che saranno specificate nell'avviso, si baseranno su graduatoria di merito per esame di ammissione e valutazione titoli + cv.

Non sono previsti uditori, né partecipanti ai singoli moduli.

E' in programma di organizzare alcune "lezioni aperte, a scopo divulgativo e promozionale.

Bari, _____

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO il D.R. n. 307 del 24.05.2002 e s.m.i.;
VISTA la nota prot. n. 4506 del 16 marzo 2016, contenente il dispositivo del verbale del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI), seduta del 19 febbraio 2016
VISTA la proposta di Convenzione con l'Università degli Studi di Bari per l'attivazione di un Master congiunto di II livello in "*Data Science - Metodologie, analisi, progettazione, soluzioni*".
All'unanimità

DELIBERA

di approvare, ai fini della sottoscrizione, la Convenzione con l'Università degli Studi di Bari per l'attivazione di un Master congiunto di II livello in "*Data Science - Metodologie, analisi, progettazione, soluzioni*".

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





DIDATTICA	35	Corsi di Dottorato di ricerca XXXII Ciclo - A.A. 2016/2017: Data inizio Corsi.
------------------	----	--

Il Rettore informa che con Circolare Ministeriale prot. n. 6363 dell'11.03.2016 sono state fornite le indicazioni operative sulle procedure di accreditamento dei Corsi di Dottorato da attivare per l'A.A. 2016/2017 - XXXII ciclo -, e che il termine di scadenza ivi previsto per la presentazione delle relative proposte è fissato al 15 aprile p.v.

Per quanto sopra, ed al fine di consentire a questo Ateneo di procedere nei termini previsti dalla stessa Circolare all'iter di accreditamento, i Dipartimenti, ai sensi dell'art.3 co.2 del Regolamento di Ateneo sui dottorati di Ricerca (D.R. n. 286/2013) sono stati inviati a trasmettere entro l'8 aprile p.v. le rispettive proposte, singole e/o congiunte, di nuova istituzione ovvero di prosecuzione dei Corsi già accreditati.

Il Rettore evidenzia, in proposito, che i seguenti Corsi di Dottorato già attivi ed afferenti alla Scuola di Dottorato hanno ricevuto l'accreditamento con D.M. 620 del 19.08.2014:

Corso di Dottorato di Ricerca in "Ingegneria Meccanica e Gestionale"

Corso di Dottorato di Ricerca in "Rischio e Sviluppo Ambientale, Territoriale ed Edilizio"

Corso di Dottorato di Ricerca in "Ingegneria Elettrica e dell'Informazione";

L'accreditamento dei predetti Corsi ha durata quinquennale ed è subordinato alla permanenza, per l'intera durata, dei requisiti a tal fine necessari come verificata annualmente dall'ANVUR, e per quanto di competenza, dal Nucleo di Valutazione di Ateneo secondo quanto previsto dalla Linee- Guida ministeriali allegata alla Circolare 436/2014.

Risulta altresì accreditato, giusta integrazione – con provvedimento ministeriale – del richiamato D.M.620/2014, il Corso di Dottorato di Ricerca in "Architettura: Innovazione e Patrimonio", in consorzio con l'Università Roma Tre e con sede amministrativa presso questo Politecnico anche per l'attivando ciclo XXXII.

La richiamata Circolare 6363/2016 fissa al 15 giugno 2016 il termine ultimo per la valutazione (anche) delle proposte di prosecuzione dei Corsi *ogni qualvolta si rilevi la necessità della valutazione da parte dell'ANVUR ed in particolare nel caso di cambiamento del Coordinatore o di più del 20% dei componenti del Collegio.*

Per quanto sopra, i Coordinatori dei Corsi afferenti alla ScuDo, sentito il Direttore della stessa Scuola, hanno espresso perplessità in ordine alla ravvicinata scadenza del termine previsto per la valutazione, per quanto termine ultimo ed eventuale, con la data di inizio dei Corsi afferenti al XXXII ciclo che il D.M 45/2013 fa coincidere con quella di inizio dell'anno accademico, ovvero con il 1 ottobre 2016.

I Coordinatori rimettono pertanto a questo Consesso la valutazione in ordine ad una posticipata decorrenza dei Corsi, ovvero a far data dal 1 novembre 2016, anche in considerazione della circostanza che lo schema –tipo di proposta ministeriale da compilarsi a cura degli Atenei proponenti riporta il campo editabile: "*data presunta di inizio corso*".

I suddetti Coordinatori hanno infatti rappresentato che il rispetto del vincolo temporale di cui al D.M. 45/2013 potrebbe aggravare le attività amministrativo-burocratiche, giacchè gli adempimenti legati all'espletamento del concorso (scadenza delle domande, nomina commissioni, svolgimento prove, valutazione, redazione graduatorie, immatricolazioni ed eventuali subentri) dovrebbero essere svolti nel periodo di luglio e



agosto. La posticipata decorrenza dei Corsi invece, anche in considerazione della prevista pausa di chiusura estiva delle strutture, consentirebbe lo svolgimento delle procedure concorsuali in un clima di maggiore serenità, anche in termini di disponibilità del personale docente, tecnico amministrativo e, soprattutto, di migliore supporto e assistenza ai candidati.

Il Rettore aggiunge inoltre che la decorrenza posticipata dei Corsi, consentirebbe un allineamento (anche in termini didattici di erogazione dei Corsi sovrapponibili) con i precedenti cicli XXX e XXXI, peraltro iniziati entrambi il 1 novembre per espressa proroga ministeriale, oltre che un più ordinato svolgimento delle sedute e degli adempimenti annuali dei rispettivi Collegi .

Non da ultimo, il Rettore rappresenta che l'Anno Accademico dell' Ateneo Consorziato ROMA TRE decorre dal 1 novembre, per cui sarebbe altresì assicurata la contestualità dell'erogazione dei Corso di Dottorato in questione che prevede il rilascio del titolo congiunto.

Terminata la relazione, il Rettore invita i presenti ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

- UDITA la relazione del Magnifico Rettore
VISTO l'art.4 della L.3 luglio 1998 n.210
VISTO Il D.M.45 dell'8 febbraio 2013
VISTO Il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 286/2013;
VISTA la richiesta dei Coordinatori dei Corsi di Dottorato attivi presso l'Ateneo e aventi sede presso la SCUDO;
- all'unanimità,

DELIBERA

di accogliere la richiesta dei Coordinatori di cui in premesse, e di consentire la decorrenza degli attivandi Corsi di Dottorato XXXII ciclo, con sede amministrativa presso il Politecnico di Bari, a far data dal 1 novembre 2016.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

DIDATTICA	36	Disattivazione Corso di studio in “Ingegneria Edile – Architettura”
------------------	----	---

Il Rettore riferisce che come è ben noto, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione nelle sedute dell'8 marzo u.s. hanno deliberato di non includere nell'offerta formativa di Ateneo, per l'a.a. 2016/2017, il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Ingegneria Edile-Architettura.

Tale dolorosa decisione, frutto di un dibattito avviato già da tempo, consegue ad un processo di razionalizzazione dell'offerta formativa di Ateneo, resosi necessario oltre che dagli attuali vincoli normativi in termini di accreditamento periodico, anche dalle forti criticità proprie del corso e di quelle, a livello nazionale, manifestate dall'intero settore dell'edile-architettura, che stanno minando l'attrattività della stessa figura professionale che il corso intende formare. Ed invero, le forti criticità palesate dal citato corso, quali il forte calo degli immatricolati registrato negli ultimi anni, nonché la carenza di docenza di Ateneo afferente ai SSD caratterizzanti il corso di studio, non consentono a questo Ateneo di garantire la piena sostenibilità del corso in termini di risorse e di assicurare un livello qualitativo di formazione adeguato alla figura professionale di riferimento.

Ad ogni modo, il Politecnico di Bari, in caso di disattivazione del corso, si impegna ad assicurare l'erogazione di tutte le attività didattiche necessarie per il conseguimento del titolo da parte di tutti gli studenti afferenti alle coorti precedenti il predetto Corso di laurea.

Il Rettore riferisce, inoltre, che al fine di acquisire il parere di cui all'art. 13, comma 2, lettera g) dello Statuto, è stata inviata formale richiesta al Consiglio degli Studenti affinché si potessero esprimere nel merito ed, in data 31 marzo u.s., il Presidente del Consiglio degli Studenti ha inviato una propria nota che si allega alla presente (All.1).



Consiglio degli Studenti
POLITECNICO DI BARI

Al Magnifico Rettore
Prof. Ing. Eugenio
Di Sciascio
SEDE
<mailto:rettore@poliba.it>

OGGETTO: *Questione Chiusura Corso di Laurea Ingegneria Edile-Architettura*

Magnifico Rettore,

come ben noto l'articolo 13.2 comma g dello Statuto del Politecnico di Bari cita che il Consiglio di Amministrazione *“delibera l'attivazione, la modifica e la disattivazione di Corsi di Studio e sedi didattiche, sentito il Consiglio degli Studenti e acquisito il parere obbligatorio del Senato Accademico”*. Pare evidente dunque che il parere trasmesso in data odierna non potrà sopperire alle mancanze etiche e formali già sottolineate nel precedente comunicato.

Tanto premesso, si rinnova la contrarietà alla chiusura del corso per le motivazioni più volte espresse.

Per quanto i dati sulle immatricolazioni non siano incoraggianti, è evidente che il calo delle iscrizioni subito negli anni sia attribuibile non solo alla crisi del settore dell'edilizia, ma anche a fattori locali. L'orientamento svolto dall'Ateneo negli ultimi anni è stato poco efficace in riferimento al corso in questione, a questo si aggiungono la gestione caotica del corso e le difficoltà degli studenti a portare avanti il proprio percorso per tutta la serie di problematiche più volte sollevate sia in ambito dipartimentale sia in Senato Accademico. Ci si è nascosti dietro il modo di fare e le scelte del precedente direttore del Dipartimento ICAR, ma la realtà è che il corso è stato lasciato allo sbaraglio e l'Ateneo non è intervenuto quando la situazione era certamente meno drammatica. Difatti gli studenti attualmente iscritti non consigliano assolutamente l'iscrizione al Politecnico di Bari sulla base della propria esperienza personale.

Sarebbe stato opportuno programmare degli investimenti professionali ed economici al fine di preservare l'unico Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria del Politecnico di Bari, riconosciuto a livello europeo, evitando, così, una decisione tanto drastica.

Si fa presente che nelle prossime sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, fissate rispettivamente nei giorni 1 Aprile e 4 Aprile 2016 è previsto il punto all'ordine del giorno *“Programmazione risorse umane: proposte dei Dipartimenti per l'utilizzo delle disponibilità dei punti organico derivanti dai residui della programmazione 2014/2015”*.

Considerato l'avanzo dei punti organico, auspichiamo che la disattivazione del corso possa essere rivalutata.

Ci chiediamo, infine, come sia possibile che il Senato Accademico abbia valutato strategicamente corretto approvare lo sdoppiamento degli insegnamenti del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura di seguito riportati, per le motivazioni adottate nella seduta del 23 aprile 2015 del Consiglio del DICAR:

- Laboratorio di progettazione urbanistica;

Consiglio degli Studenti – via Amendola, 126 – 70126 BARI – tel.: 080/5962141 fax: 080/5962161 e-mail: cdspoliba@gmail.com



Politecnico di Bari



Consiglio degli Studenti

POLITECNICO DI BARI

- Laboratorio di disegno e geometria descrittiva;
- Laboratorio di progettazione architettonica;
- Laboratorio di costruzione architettonica 2;
- Laboratorio di restauro.

Di invitare, altresì, il DICAR a prestare massima attenzione all'ottimizzazione del carico didattico e del compito didattico assegnati ai docenti e a razionalizzare, ove possibile, il numero di insegnamenti in sovrannumero.

Con la speranza che l'interesse ed il bene degli studenti siano sempre tutelati e salvaguardati, cogliamo l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

Bari, 31/03/2016

Il Presidente del Consiglio degli Studenti

Raffaello Perez De Vera

Consiglio degli Studenti – via Amendola, 126 – 70126 BARI – tel.: 080/5962141 fax: 080/5962161 e-mail: cdspoliba@gmail.com

Il Rettore ritiene necessario stigmatizzare l'operato di alcuni docenti e studenti del Politecnico che hanno fornito dichiarazioni alla Stampa errate e prive di fondamento. È stato necessario, fornire agli stessi organi di Stampa delle contro dichiarazioni per chiarire i reali aspetti della vicenda.

IL Rettore ritiene che il Poliba ha il dovere di fare programmazione tenendo conto dei numeri, mettendo da parte le passioni dei singoli. Il Politecnico, comunque, garantirà la normale prosecuzione degli studi anche per i fuori corso-



Politecnico di Bari

Verbale n. 4 del Senato Accademico
Seduta del 1 aprile 2016

Pag. 36 di 74

La studentessa Di Blasio non condivide la proposta di chiusura del Corso e ritiene che si possa ovviare a tale decisione attuando una politica più oculata nella suddivisione e gestione delle risorse, inoltre, a suo avviso, manca chiarezza sull'iter decisionale che ha prodotto la chiusura del Corso. Infatti la studentessa lamenta la mancanza di una condivisione del problema in una Conferenza di Ateneo e l'assenza della richiesta di parere al CdS

Il Rettore ritiene che l'argomento sia stato ampiamente dibattuto, non ultimo in una seduta straordinaria e monotematica del SA e, solo dopo la non inclusione nell'offerta formativa di cui al SA e CdA del 8 marzo 2016, si è richiesto parere al CdS in merito alla disattivazione del Corso di Studio.

La studentessa Di Blasio propone che si rinvii al prossimo anno la disattivazione del Corso e che nel frattempo si cerchino soluzioni.

Il prof. Piccioni non condivide la proposta di disattivazione ma non per ragioni di passione, ma, bensì, per un più ampio spettro di motivazioni, legate alla natura "nobile" del corso, tra i pochi ancora esistenti a ciclo unico, riconosciuti a livello europeo, professionalizzante che coniuga le competenze di un ingegnere edile con la preparazione e l'estrosità dell'architetto.

Il prof. Monno non nasconde l'esistenza di problemi per i corsi di studio 3+2 ma non condivide l'accanimento terapeutico perpetrato nei confronti di un corso di studio che a livello nazionale sta attraversando grandi difficoltà. Il professore ritiene che si debba attuare una politica oculata delle risorse e privilegiare quei corsi maggiormente richiesti.

Il Rettore condivide il pensiero del prof. Monno e ribadisce che il numero degli iscritti parli chiaro. Non sarebbe utile creare ulteriori danni.

Il prof. Pascazio ritiene che i Direttori dell'area 08 avrebbero dovuto preventivamente pensare ad una cura e rendersi parte attiva nelle scelte strategiche del corso.

La prof.ssa Menghini ritiene necessario valutare se esistano le risorse indispensabili per mantenere in vita il corso o se fosse più giusto evitare la sopravvivenza di un corso ibrido.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso a deliberare in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTE le delibere del Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione nelle sedute dell'8 marzo u.s.
UDITA la relazione del Rettore;
VISTA la nota a firma del Presidente del Consiglio degli Studenti (All.1);
Con il voto contrario della sig.ra Di Blasio ed il voto di astensione del prof. Piccioni,

DELIBERA

la disattivazione del Corso di Studio in "Ingegneria Edile-Architettura".

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



STUDENTI	37	Rilascio certificazioni sulla sicurezza
-----------------	----	---

Il Rettore riferisce che si rende necessario risolvere alcune criticità in merito all'emissione delle certificazioni per la sicurezza ai sensi del D. Lgs. 494/96 in calce ai certificati di laurea di coloro che hanno sostenuto discipline che, nel programma di studi, prevedevano contenuti di cui all'allegato V del suddetto decreto.

In particolare, il Rettore ricorda che le discipline dichiarate equipollenti ai sensi della normativa dalle strutture didattiche competenti erano attualmente quelle indicate nel prospetto sottostante.

LAUREATI IN:	CHE ABBIANO SOSTENUTO L'ESAME DI:
Laurea Specialistica in Ingegneria Civile	Tecnica dei lavori stradali, ferroviari ed aeroportuali (6 CFU) <u>OPPURE</u> Tecnica dei lavori idraulici (6 CFU)
<ul style="list-style-type: none"> • Laurea Triennale in Ingegneria Edile • Laurea Specialistica in Ingegneria Edile • Laurea Specialistica a ciclo unico in Ingegneria Edile-Architettura 	Organizzazione del cantiere (9 o 12 CFU)
Laurea Triennale in Ingegneria Civile (sede di Foggia)	Sicurezza dei cantieri temporanei e mobili (6 CFU)
<ul style="list-style-type: none"> • Laurea Triennale in Ingegneria Meccanica • Laurea Triennale in Ingegneria Gestionale 	Economia e organizzazione aziendale (6 CFU) Sicurezza degli impianti industriali (6 CFU) ENTRAMBI GLI ESAMI!
<ul style="list-style-type: none"> • Laurea Triennale in Ingegneria Civile • Laurea Triennale in Ingegneria Ambientale e del Territorio 	Sicurezza dei cantieri idraulici (3 CFU) e devono <u>anche</u> aver fatto <ul style="list-style-type: none"> • Scienza delle costruzioni; • Tecnica delle costruzioni; • Costruzioni idrauliche/infrastrutture idrauliche • Geotecnica • Elettrotecnica • Tecnologia dei materiali e chimica applicata • Scienza e tecnologia dei materiali <u>Oppure</u> Tecnica dei lavori idraulici (3 CFU) e devono <u>anche</u> aver fatto <ul style="list-style-type: none"> • Scienza delle costruzioni; • Tecnica delle costruzioni; • Costruzioni idrauliche/infrastrutture idrauliche • Geotecnica • Elettrotecnica • Tecnologia dei materiali e chimica applicata • Scienza e tecnologia dei materiali
<ul style="list-style-type: none"> • Laurea in Architettura V. O. (ante D. M. 509/99) 	Tecnica dei lavori idraulici (erogato nel V.O. quinquennale)

• Laurea in Ingegneria Elettrica V. O. (ante D. M. 509/99)	Tecnica dei lavori idraulici (erogato nel V.O. quinquennale)
--	--

Vista l'emanazione del D. Lgs. N. 81/2008 che ha sostituito la precedente normativa, la certificazione non può essere rilasciata per tutti coloro che, pur avendo frequentato le discipline in tabella, hanno sostenuto l'esame finale successivamente all'a.a. 2007/08, eccezion fatta per i laureati in Ingegneria Edile-Architettura (D.M. 509/99), che possono ottenere la postilla per la sicurezza ai sensi del D.Lgs. 494/96 se hanno maturato la frequenza della disciplina di Organizzazione del cantiere + Lab. entro l'anno accademico 2007/08, indipendentemente dalla data di verbalizzazione del predetto esame.

Il Rettore dà lettura dell'Allegato XIV del D. Lgs. n. 81/2008, integrato con il D. Lgs. 106/09, che dispone in merito ai "Contenuti minimi del corso di formazione per i coordinatori per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori". In relazione alle numerosissime richieste pervenute dagli studenti laureati e da coloro che hanno scelto di frequentare le discipline sulla sicurezza per conseguire tale certificazione, il Rettore chiede al Senato Accademico di esprimersi circa le modalità di rilascio della certificazione ai sensi del Decreto Legislativo n. 81 del 2008.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;
VISTO lo Statuto del Politecnico Bari
VISTO Il Regolamento Didattico di Ateneo
VISTI i Regolamenti didattici dei corsi di laurea del Politecnico di Bari
VISTO il Decreto Legislativo n. 81 del 9 Aprile 2008 denominato "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"
all'unanimità,

DELIBERA

- 1) di non rilasciare certificazioni per la sicurezza, ai sensi del sostituito D. Lgs. 494/96, in calce ai certificati di laurea di coloro che hanno sostenuto discipline che, nel programma di studi, prevedevano contenuti di cui all'allegato V del suddetto decreto.
- 2) in assenza di esplicita regolamentazione interna che sancisca i contenuti minimi dei corsi di laurea erogati dal Politecnico al fine del rilascio della certificazione di cui al Decreto Legislativo N. 81 del 9 Aprile 2008,
 - di non riconoscere alcuna certificazione di cui al succitato decreto Legislativo:
 - di nominare un'apposita commissione con lo scopo di approfondire l'argomento, composta da: prof. Binetti (coordinatore) sig.ra Di Blasio, prof. Monno e con il supporto del Settore Servizi agli Studenti.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



PERSONALE	38	Programmazione risorse umane: proposte dei Dipartimenti per l'utilizzo della disponibilità dei punti organico derivante dai residui della programmazione 2014 /2015
------------------	----	---

Il Rettore ricorda che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 settembre 2015 ha deliberato l'utilizzo della disponibilità dei punti organico derivante dai residui della programmazione 2014 e prima assegnazione 2015, per nuove chiamate/assunzioni come di seguito specificate:

- procedure selettiva per la chiamata a professore di I fascia di n. 4 candidati risultati idonei, di cui 2 ex art. 24 comma 6 L. 240/10 e;
- procedure selettiva per la chiamata a professore di II fascia di n. 3 di candidati risultati idonei ex art. 24 comma 6 L. 240/10 e di n. 1 candidato ex art. 18 L. 240/2010 (riservato ad esterni all'Ateneo);
- procedura selettiva per il reclutamento di n. 3 ricercatori a tempo determinato di tipo B ex art. 24 comma 3 lett.b L. 240/10.

Questo Senato Accademico, sempre in data 22 settembre, ha deliberato che ciascun Dipartimento avrebbe dovuto, in base alle specifiche esigenze didattiche e scientifiche e coerentemente con gli standard qualitativi, di cui al D.M. 4 agosto 2011, n. 344, trasmettere, entro trenta giorni, una proposta di SSD, corredata di curriculum, pubblicazioni scientifiche e attività didattica documentata, dei profili di cui si chiedeva di attivare le procedure per la chiamata/reclutamento.

Ciascun dipartimento avrebbe potuto proporre SSD per al più:

- 2 professori di I Fascia;
- 2 professori di II fascia;
- 2 ricercatori a tempo determinato di tipo B.

Il Rettore invitava, inoltre, i Consigli di Dipartimento a proporre un SSD per il quale attivare le procedure per il reclutamento di un professore associato candidato esterno all'Ateneo.

Il Rettore, successivamente, con propria nota mail del 28 marzo u.s. ha invitato i Direttori di Dipartimento a convocare i rispettivi Consigli di Dipartimento per deliberare in merito all'argomento e a trasmettere, al più presto, la propria richiesta secondo quanto stabilito dal CdA nella seduta di cui sopra.

Tali proposte dovevano essere corredate, per ciascuna posizione, da una breve descrizione delle motivazioni alla base della richiesta (max 1 pagina) che evidenziasse la strategicità della stessa rispetto alle prospettive di sviluppo del Dipartimento e di Ateneo. Inoltre, ove possibile, si chiedeva di allegare, almeno un curriculum vitae di un possibile candidato alla posizione da ricoprire

I Consigli di Dipartimento si sono riuniti e hanno proposto quanto di seguito riportato:

DMMM

Il prof. Monno Direttore del DMMM riferisce che il Consiglio di Dipartimento si è riunito e ha deliberato di proporre le seguenti posizioni:

- 2 posizioni per P.O. ossia ING-IND/08 e ING-IND/13,
- 2 posizioni P.A. ossia ING-IND/16 e ING-IND/17



- 2 posizioni per RTD-B ossia ING-IND 35 e ING-IND/12, con l'aggiunta di MAT/07 da considerare come esigenza di tutto il Politecnico,

Il prof. Monno ritiene opportuno riportare le motivazioni che hanno determinato la scelta di tali SSD:

RICHIESTA POSIZIONE P.O. SETTORE ING-IND/08 "Macchine a Fluido"

La richiesta è coerente con le linee di sviluppo strategico di Ateneo e di Dipartimento che privilegiano la valorizzazione della ricerca eccellente, sviluppando collaborazioni con le aziende industriali ad alto contenuto scientifico e tecnologico. La VQR 2006-2010 evidenzia che il settore ING-IND/08 si pone in posizione di eccellenza in campo nazionale, in quanto la sede di Bari è risultata al 1° posto tra le sedi con più di 4 componenti e al 2° posto nella classifica generale. Nell'ultima ASN, tutti e tre gli associati del settore sono risultati idonei per la prima fascia e tutti e due i ricercatori sono risultati idonei per la seconda fascia.

Nell'ambito delle collaborazioni industriali, il settore ING-IND/08 assume un ruolo di rilievo nella collaborazione del Politecnico con GE Avio Aero – EFB - Energy Factory Bari –per gli aspetti legati allo sviluppo delle nuove tecnologie nel campo energetico e aerospaziale, quali il progetto del nuovo motore turboelica. Il DMMM intende valorizzare e potenziare le attività di ricerca e collaborazione con le principali realtà industriali del settore automotive presenti nella regione, quali BOSCH, CRF, CNH (gruppo Fiat Chrysler), con i quali sono attive collaborazioni attraverso la partecipazione a programmi PON, a Cluster Tecnologici e finanziamenti diretti di borse di dottorato di ricerca. Oltre il settore aerospaziale ed automotive, il Dipartimento è impegnato a perseguire e potenziare le attività nel campo della "Green Economy", specie per ciò che riguarda lo sviluppo delle fonti rinnovabili, in particolare eolico e energie del mare. E' fondamentale che in questo campo vengano ulteriormente promosse le collaborazioni di ricerca con i principali enti di ricerca nazionali, quali l'ENEA, nonché con primarie industrie nazionali, quali Ansaldo Energia, attraverso una figura di P.O. in grado di attirare finanziamenti attraverso la partecipazione a programmi di ricerca nazionali e internazionali e contratti in conto terzi.

Nel perseguire gli obiettivi strategici sopra indicati, il Dipartimento ritiene di promuovere una figura di professore ordinario che presenti una collocazione di riconosciuto prestigio internazionale, sostenuta da prodotti eccellenti nell'ambito della VQR, indicatori bibliometrici superiori alle medie di settore, partecipazione a comitati scientifici di importanti conferenze internazionali e premi.

Venendo alle linee strategiche riferite alla qualità della didattica ed in particolare all'attrattività dei corsi di laurea, si evidenzia che il curriculum "Energia", erogato nel CdL Magistrale in Ing. Meccanica è stabilmente quello che attrae più studenti (in alcuni anni, oltre il 30-40% dei circa 140 immatricolati al CdL Magistrale in Ing. Meccanica) che vengono sostenuti dai docenti dell'area Macchine e Sistemi Energetici.

Il Dipartimento inoltre ritiene di promuovere una figura di P.O. per il perseguimento degli obiettivi di terza missione, quali iniziative di formazione post-laurea, quale la Summer School già avviata lo scorso anno con Bosch –CVIT di Modugno, iniziative che contribuiscono all'immagine del Politecnico e quindi ad aumentarne l'attrattività.

Presso il DMMM è presente almeno un valido candidato che corrisponde ai requisiti sopra descritti, dotato di abilitazione nazionale a PO nel SSD ING-IND/08.

RICHIESTA POSIZIONE P.O. SETTORE ING-IND/13 "MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE"

La multidisciplinarietà degli argomenti didattici e di ricerca trattati nell'ambito della Meccanica Applicata alle Macchine rende il settore presente all'interno dell'offerta didattica di numerosi Corsi di Studio erogati dal Politecnico di Bari: Laurea di Ing. Meccanica, Ing. Gestionale, Ing. Elettrica, Ing. Informatica e dell'Automazione, Ing. dei Sistemi Aerospaziali, Ing. dei Sistemi logistici per l'agro-alimentare delle sedi di Bari, Taranto e Foggia, Ingegneria dei Sistemi Biomedicali, Laurea Magistrale in Ing. Meccanica, Ingegneria Gestionale, Ingegneria dell'Automazione.

I contenuti formativi sono orientati al tessuto economico del territorio di appartenenza della sede e specificatamente per il caso di Taranto alla Green Economy e dell'Aerospazio. Le ricerche su vibrazioni meccaniche, robotica, tribologia e materiali innovativi, superfici bioispirati, che il settore di Meccanica Applicata alle Macchine ha introdotto nel Politecnico di Bari dal 2003, hanno ottenuto un notevole apprezzamento da parte della comunità scientifica nazionale e internazionale. Ciò è testimoniato sia dall'eccellente produzione scientifica del settore sia dalle ricadute sul territorio industriale pugliese, nazionale e internazionale. Queste ultime sono testimoniate dai numerosi contratti di ricerca industriale e dall'attivazione dello Spin-Off "Polimech" del Politecnico di Bari. L'attività di ricerca, che presenta evidenti e importanti implicazioni negli ambiti dell'energy-saving, dell'energia pulita, della Green Economy, si occupa di progettare e fabbricare superfici in grado di controllare e, in particolare, ridurre la dissipazione di energia e l'usura al contatto tra materiali in moto relativo. Tali problematiche sono presenti in tutte le applicazioni ingegneristiche e in particolare aeronautiche, automotive e navali. L'attività di ricerca nell'ambito tribologico ha attratto numerosi e importanti finanziamenti di ricerca pubblici e privati.

Il gruppo di ING-IND/13 ha inoltre promosso, grazie anche alla sua rete di contatti, la internazionalizzazione della ricerca e della didattica. Ad esempio il prof. Dini dell'Imperial College di Londra, con il quale il gruppo di meccanica applicata alle macchine conduce numerose e stabili collaborazioni scientifiche accompagnate da uno scambio di studenti della magistrale e del dottorato, ha recentemente vinto una posizione di visiting professor presso il nostro Ateneo. Al contempo collaborazioni di ricerca attive sono presenti tra il gruppo ING-IND/13 e l'Università di Kiel in Germania (gruppo del prof. Gorb), l'Università di Eindhoven nei Paesi Bassi (gruppo del prof. Steinbuch), il Juelich Research Center – Juelich in Germania (gruppo del Dr. Persson), la New-York University (gruppo del prof. Porfiri) e l'Università del Surrey (gruppo del prof. Sornioti).

L'attività didattica e di ricerca del gruppo è perfettamente in linea con le indicazioni del piano strategico di Ateneo e in accordo con gli indirizzi di didattica e di ricerca del DMMM. A tal proposito si osserva che la multidisciplinarietà delle attività di ricerca condotte dal gruppo ING-IND/13 è stata valorizzata all'interno del DMMM con la nascita del gruppo di ricerca interdisciplinare "Biomimetica e

tribologia delle superfici micro- e nano-strutturate” che coinvolge docenti dei settori ING-IND/13 (Meccanica Applicata alle Macchine) e ING-IND/14 (Costruzione di Macchine). Il gruppo è stato ufficialmente incluso nella SUA-RD 2014 del DMMM.

Il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, intende, pertanto, rafforzare il settore ING-IND/13, già dimostratosi estremamente proficuo in termini di didattica, ricerca e trasferimento tecnologico, acquisendo un professore ordinario a cui assegnare la responsabilità scientifica e didattica del ramo tribologico, materiali e superfici innovative del SSD ING-IND/13, tenendo anche presente che tra due anni un PO del settore andrà in quiescenza.

Presso il DMMM è presente un valido candidato che corrisponde ai requisiti sopra descritti, dotato di abilitazione nazionale a PO nel SSD ING-IND/13.

RICHIESTA POSIZIONE P.A. SETTORE ING-IND/16 “TECNOLOGIE E SISTEMI DI LAVORAZIONE”

Il C.d.D. del D.M.M.M. richiede l’assegnazione di una posizione per P.A. settore ING-IND/16 – “Tecnologie e Sistemi di Lavorazione” ritenendo tale scelta strategica rispetto alle prospettive di sviluppo del gruppo stesso, del Dipartimento e dell’Ateneo in particolare per le seguenti motivazioni:

1. la Scuola di “Tecnologie e Sistemi di Lavorazione” del Politecnico di Bari ha ottenuto lusinghieri riconoscimenti e successi con una elevatissima qualità della produzione scientifica. In ultimo, nella VQR 2004-2010 ha ottenuto un punteggio di 0.9 (prodotti per il 67% valutati eccellenti, e buoni per il 27%), classificandosi come 3° punteggio sui 36 SSD del Politecnico di Bari analizzati, 1° dei SSD dell’ingegneria industriale, 1° dei SSD del PoliBa con più di 10 strutturati, 6° fra le Università italiane che hanno questo SSD;
2. il settore ING-IND/16, così come richiesto dalla programmazione strategica del DMMM e dell’Ateneo, è da anni, e sempre di più, impegnato con continuità in tutte le sedi in cui il Politecnico opera (Bari, Taranto e Foggia);
3. il settore ING-IND/16 è sempre più impegnato a supportare, in maniera ogni anno crescente, la didattica per corsi già attivi con attività di tirocini e tesi di laurea, sia per la laurea triennale sia per la laurea magistrale;
4. il settore ING-IND/16 è impegnato a garantire, con non pochi sforzi, la copertura di tutti i corsi presenti nei corsi di studi storici erogati del Politecnico ritenendo che l’assegnazione all’esterno degli stessi, soprattutto per le materie fondamentali, non possa che essere una perdita d’immagine per il nostro ateneo;
5. il settore ING-IND/16, rispondendo alle indicazioni strategiche del Politecnico, è fortemente impegnato, sia in attività di didattica che di ricerca, sul nuovo corso di laurea in Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali a Taranto che vedrà a breve anche la laurea magistrale; su questo nuovo corso di laurea si ritiene strategica la “messa in campo” di valide professionalità che abbiano già dimostrato nel corso degli anni di essere partecipi e presenti nella sede di Taranto (svolgendo attività sia pure in condizioni spesso disagiate rispetto alla sede di Bari) e ciò per rispondere sempre al meglio alla sfida che si richiede nel nuovo corso per il quale ricorrere a docenti che dividano l’impegno tra Bari e Taranto rappresenterebbe un segnale di forte debolezza che non creerebbe una scuola forte nel settore Aerospaziale;
6. il settore ING-IND/16, pur continuando a garantire il proprio notevole impegno didattico e di ricerca ha recentemente “perso” una propria risorsa che è risultata vincitrice di un posto da P.A. presso l’Università della Basilicata (Potenza);
7. il settore ING-IND/16 potrebbe, a breve, dover rinunciare ad un’ulteriore risorsa considerato che uno dei tre attuali P.A. del gruppo, abilitati a P.O., intende partecipare ad un concorso per P.O. presso altro ateneo con buona possibilità di vincere dato il suo CV;
8. il settore ING-IND/16 nell’arco di un paio d’anni vedrà l’andata in pensione di un suo P.O. per raggiunti limiti di età;
9. il settore ING-IND/16 è fortemente impegnato in tantissimi progetti di ricerca molti dei quali di tipo fortemente strategico per il nostro ateneo e per la regione Puglia, soprattutto in ambito Aerospazio; attualmente, in tale ambito sono in corso i progetti di ricerca TEMA in collaborazione con AVIO G.E., SPIA e DITECO in collaborazione con Alenia/Finmeccanica per un importo complessivo di circa 2 milioni di euro,
10. una parte del settore ING-IND/16 è molto attiva in attività di collaborazione con AVIO/G.E. per il costituendo centro di ricerca REPAIR sulle lavorazioni additive di riparazione di componenti aeronautici che è ritenuto strategico nel settore e su cui si ritiene che andrebbero investite risorse.

Presso il DMMM è presente almeno un valido candidato che corrisponde ai requisiti sopra descritti, dotato di abilitazione nazionale a PA nel SSD ING-IND/16.

RICHIESTA POSIZIONE P.A. SETTORE ING-IND/17 “IMPIANTI INDUSTRIALI MECCANICI”

Il Dipartimento è impegnato allo sviluppo dell’attività didattica, di ricerca e III missione in particolare sui seguenti campi:

Ingegneria Meccanica (Corso di laurea triennale e magistrale di Ing. Meccanica)

Ingegneria Gestionale (Corso di laurea triennale e magistrale di Ing. Gestionale)

Aerospazio (Corso di Laurea in Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali triennale e in programma Magistrale)

Ingegneria dei Sistemi logistici (Corso di Laurea in Ingegneria dei Sistemi logistici per l’Agro-Alimentare- Foggia)

Questi Corsi di laurea manifestano anno per anno un numero di immatricolati sempre maggiore che quindi abbisogna di commisurata docenza qualificata.

La richiesta di un posto di PA nel SSD IND/17 - 'Impianti industriali Meccanici' è coerente con queste linee strategiche per il dipartimento, tenendo presente che trattasi di settore caratterizzante per tutti i corsi di laurea.

La richiesta di un posto di PA nel SSD ING-IND/17 si basa inoltre sulle seguenti motivazioni:

- Nella VQR 2006-2010, il SSD ING-IND/17 del Politecnico di Bari è posizionato all' 8° posto (Politecnico di Milano: 6 posto; Politecnico di Torino: 11 posto).
- Su 30 upgrade da ricercatore ad associato (Piano straordinario- Politecnico), nessuna assegnazione di Ateneo è stata fatta per il SSD ING-IND/17, peraltro unico settore senza assegnazioni di tutto l'Ateneo con due abilitati alla prima tornata.
- L'Indice di sviluppo armonioso (IS) per il settore ING-IND/17 è pari oggi a 1,37, il più alto nel Politecnico ancor più se si tiene conto degli upgrade assegnati.
- Il carico didattico offerto dal settore nel 2016_17 sarà di 90 CFU a fronte di una didattica erogabile pari a: 24 CFU (IPO, 1 PA) + 24 CFU (4 Ricercatori) pari complessivamente a 48 CFU (53% dell'erogata).
- Il settore è impegnato in progetti di ricerca su bandi competitivi (ultimi cinque anni) per un valore complessivo di circa 400.000 €.
- Il settore è impegnato in attività conto terzi (2010-2015) per un importo di circa 130.000 €
- Il settore è impegnato in convenzioni con aziende ed enti di ricerca quali Bosch Tecnologie Diesel e Sistemi Frenanti SpA , SAB Miller SpA., MIP School of Management del Politecnico di Milano.

Presso il DMMM è presente almeno un valido candidato che corrisponde ai requisiti sopra descritti, dotato di abilitazione nazionale a PO nel SSD ING-IND/17.

RICHIESTA POSIZIONE RTD/B SETTORE ING-IND/35 "Ingegneria economico-gestionale"

La richiesta è dettata da differenti motivazioni di natura strategica per il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management (DMMM), nonché per lo stesso Politecnico di Bari riguardanti gli ambiti della didattica, della ricerca e del trasferimento tecnologico.

Con riferimento all'ambito della didattica, la risorsa accademica sarà impegnata a coprire gli insegnamenti dei corsi di Laurea, Laurea Magistrale, formazione post-laurea e Dottorato di Ricerca in discipline del settore scientifico-disciplinare ING-IND/35 (secondo le esigenze di copertura dell'offerta didattica), con particolare riferimento agli insegnamenti di Gestione dell'Innovazione, Economia e Organizzazione Aziendale, Sistemi Economici, Economia dell'Innovazione, Gestione dei Progetti. Tale impegno didattico dovrà essere particolarmente orientato alla formazione scientifica e professionale multidisciplinare dello studente per differenti corsi di studio del Politecnico in considerazione del carattere trasversale del settore scientifico-disciplinare.

Con riferimento all'ambito della ricerca, si evidenzia la necessità di rafforzare il presidio sulle tematiche afferenti alla gestione strategica dei processi di innovazione a livello di impresa e territorio. Tali tematiche, infatti, riscontrano oramai da tempo una sempre più crescente attenzione nel panorama scientifico internazionale essendo ritenute in grado di spiegare e influenzare la competitività delle imprese e le conseguenti dinamiche di sviluppo di un territorio. La presenza di un presidio di eccellenza può permettere di accrescere la capacità del DMMM e del Politecnico di giocare un ruolo rilevante all'interno del suddetto scenario, anche attraverso collaborazioni scientifiche internazionali. Specifica attenzione sarà posta sulla rilevante problematica delle collaborazioni tra imprese e tra imprese e istituzioni di ricerca, declinando così il tema delle reti di collaborazione nel contesto dei processi di innovazione.

I risultati delle ricerche condotte nelle suddette tematiche possono essere inoltre di stimolo per indirizzare le politiche regionali per l'innovazione e i processi di innovazione nel contesto imprenditoriale locale, il quale ha in più occasioni manifestato la necessità di disporre di specifici modelli e approcci per guidare i propri processi di innovazione verso soluzioni che siano strategicamente efficaci ed efficienti. Infine, la risorsa accademica che presiederà tali tematiche, potrà fornire supporto alla valorizzazione, in chiave imprenditoriale, dei risultati delle ricerche e degli studi condotti all'interno dello stesso Politecnico dai vari gruppi di ricerca in esso operanti.

Le ricadute di tale reclutamento, quindi, potranno sostenere il DMMM e l'Ateneo nella sua terza missione, arricchendo il bagaglio di conoscenze tecnico-scientifiche con competenze trasversali in grado di valorizzare in chiave strategica le ricadute della propria attività di trasferimento tecnologico.

RICHIESTA POSIZIONE RTD/B. SETTORE ING-ING/12 "Misure Meccaniche e Termiche"

Nel 2001 il Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica ritenne opportuno destinare una risorsa strutturale al settore Ing-Ind/12 (Misure Meccaniche e Termiche) cui apparteneva l'insegnamento di Misure Meccaniche, Termiche e Collaudi, sempre impartito (per supplenza) al 5 anno del CdL sin dalla nascita dell'Ingegneria Meccanica, perché ritenuto fondamentale nella formazione di un Ingegnere Meccanico. La Facoltà richiamò allora per trasferimento un suo docente, vincitore nel '90 in altra sede di concorso a professore ordinario, del settore

di Ing-Ind/08, ritenuto da sempre affine al settore delle Misure Meccaniche, per avviare un processo di sviluppo del settore che è caratterizzante dell'Ingegneria Meccanica e dell'intero settore dell'Ingegneria Industriale, come negli altri Politecnici italiani. L'idea era quella di costituire nel breve termine una cella che potesse dare origine allo sviluppo del settore, mai poi realizzata per motivi di scarsità di risorse intervenuta per ragioni congiunturali che hanno riguardato tutta l'Università italiana in questi ultimi tre lustri. Il Dipartimento, alla luce delle opportunità che si sono presentate, ha ritenuto fosse arrivato il momento di richiedere e investire una risorsa per il settore, troppo a lungo trascurato, anche in considerazione delle strategie di sviluppo della stessa struttura e del Politecnico, che puntano alle aree tematiche dello aerospazio, della biomedica, della green economy, cui le attività di ricerca del settore anche si rivolgono (misure biomedicali e biometria, monitoraggio e controllo di organi rotanti, efficienza energetica, monitoraggio risorse idriche per controllo perdite, vibrometria laser-doppler, ecc.). Ancora, Il Dipartimento, per le motivazioni sopra riportate, non vuole rinunciare alla presenza del settore nei curricula dell'Ingegneria Industriale.

RICHIESTA POSIZIONE RTD/B SETTORE MAT/07 "FISICA MATEMATICA"

La richiesta del DMMM si basa su esigenze sia didattiche che scientifiche.

Il Politecnico di Bari erogherà nel settore MAT/07 per il prossimo Anno Accademico nei corsi di laurea di Ing. Meccanica, Ing. Sistemi Aerospaziali, Ing. Civile-Ambientale, Ing. Edile, Ing. Edile-Architettura (in esaurimento nel 2017-18), insegnamenti per 42 CFU.

La richiesta di un RTD/B è dunque di interesse non solo per il DMMM ma per l'intero Politecnico. La docenza strutturata di Fisica-Matematica è attualmente composta da un unico Professore Associato (affidente al DICAR) e da un solo Ricercatore a Tempo Indeterminato (affidente al DMMM): CFU erogabili pari a 18 CFU (circa 40% dell'erogata).

Va inoltre sottolineato che negli ultimi anni gli studenti di ingegneria meccanica hanno dimostrato interesse crescente verso la modellistica matematica (ad es. sistemi dinamici, fenomeni non lineari, calcolo delle variazioni) applicandola ad argomenti ingegneristici nello svolgimento di non poche tesi di laurea.

La richiesta di un RTD/B nel SSD MAT/07 è motivata non solo da necessità didattiche ma persegue anche l'obiettivo di integrare sempre di più l'area "matematica" con le attività di ricerca del Politecnico essendo il settore naturale interfaccia con gli ambiti ingegneristici sia dal punto di vista della pura ricerca scientifica che dell'interazione per la preparazione di progetti multidisciplinari.

DEI

Il prof. Mascolo riferisce che il Consiglio di Dipartimento ha deliberato di proporre le seguenti posizioni:

per i P.O. ING-INF/01 "Elettronica"

ING-IND/32 "Convertitori, Macchine e Azionamenti Elettrici";

per i P.A. ING-IND/33 "Sistemi Elettrici per l'Energia"

ING-INF/07 "Misure Elettriche e Elettroniche"

Per gli RTD –b ING-INF/02 "Campi Elettromagnetici"

ING-INF/05 "Sistemi DI Elaborazione delle Informazioni"

Queste le motivazioni che hanno determinato la scelta dei SSD:

MOTIVAZIONI PER SSD ING-INF/01

Le motivazioni per la chiamata di un PO nel settore SSD ING-INF/01 "Elettronica" possono essere così brevemente riassunte:

- 1) Potenziare i legami internazionali del Politecnico, sia in ambito scientifico che didattico, mediante accordi istituzionali con prestigiose realtà accademiche, quali University of Southampton e University of Massachusetts a Boston;
- 2) Operare un forte e sinergico coordinamento all'interno del settore SSD ING-INF/01, sia in ambito scientifico che didattico;
- 3) Promuovere gli accordi istituzionali del Politecnico con alcune importanti multinazionali operanti in Italia (quali TetraPak, Sondrel, Vodafone);
- 4) Potenziare nel Politecnico i campi scientifici e applicativi della Micro e Nanoelettronica e della Fotonica, due delle fondamentali tecnologie abilitanti a livello europeo;
- 5) Favorire (probabilmente) l'aumento della quota premiale del Politecnico per le politiche di reclutamento.

Motivazione strategica del Dipartimento per ING-IND/32 "Convertitori, Macchine e Azionamenti Elettrici":

Il settore "Convertitori, Macchine ed Azionamenti Elettrici" a fronte del fatto che svolge un ruolo importante nelle attività didattiche e di ricerca del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione negli ultimi anni ha visto ridursi notevolmente il numero di docenti. In particolare, pur essendo coinvolto in numerosi progetti di ricerca con importanti partner industriali ed università italiane e straniere, il settore non ha nessun professore di prima fascia. Il settore è strategico nell'ambito delle attività di ricerca nella conversione dell'energia elettrica sia per le fonti energetiche rinnovabili sia per le applicazioni aerospaziali. Si ritiene che nei prossimi anni tali attività saranno importanti per la ricerca del dipartimento e che la gestione del gruppo di ricerca, dei progetti e dei rapporti con gli enti e con le aziende potranno beneficiare della presenza di un professore di prima fascia.

Lettera di motivazioni per la chiamata di un posto di Professore Associato nel settore ING-IND/33

Il settore ING-IND/33 riveste un ruolo storico e rilevante nell'ambito del corso di Laurea in Ingegneria Elettrica triennale e magistrale del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione del Politecnico di Bari. Negli ultimi anni esso ha subito una drastica riduzione di docenti in seguito al pensionamento di due Professori Ordinari, rispettivamente nel 2011 e 2013, senza che vi sia stato un relativo turnover. In particolare, nel settore ING-IND/33 le ultime assunzioni in ruolo per Ricercatore Universitario e Professore di II fascia al Politecnico di Bari risalgono rispettivamente agli anni 2002 e 2003.

Guardando ad una prospettiva di breve termine, nei prossimi 3-4 anni si prevede il pensionamento di altri docenti di ruolo del settore (1 PO, 1 PA e 1 RC) che contribuirebbe a sguarnire ulteriormente il settore rendendolo inadeguato a sopperire alla copertura dei crediti formativi attualmente erogati.

Lettera di motivazioni per la chiamata di un posto di Professore Associato nel settore ING-INF/07

Il SSD ING-INF/07 già a partire dal prossimo anno vedrà andare in pensione alcuni docenti, rendendo di fatto poco sostenibile l'intera offerta del settore nei vari CdL; d'altronde, l'SSD ING-INF/07, come testimoniano gli ottimi risultati della VQR disponibili e il coinvolgimento dei suoi componenti in alcuni comitati scientifici e organismi di standardizzazione, gode di grande considerazione a livello nazionale e internazionale.

Vale la pena sottolineare che lo stesso SSD non ha beneficiato di alcun upgrade dal 2004.

Proposta di n.1 posto di Ricercatore a Tempo Determinato di tipo b per il SSD ING-INF/02.

Le attività di didattica e di ricerca relative al SSD ING-INF/02 sono rilevanti e numerose e riguardano le seguenti macro-aree: Campi elettromagnetici, Antenne e propagazione libera, Compatibilità elettromagnetica, Tecniche delle microonde e propagazione guidata, Telerilevamento e nowcasting a microonde, Telefonia cellulare e sistemi wireless, Ponti radio, Sistemi radar, Dispositivi e circuiti ottici integrati, Fibre ottiche, Amplificatori e laser in fibra ottica, Plasmonica, Cristalli Fotonici, Interconnessione Ottica.

- *Negli ultimi 5 anni il Gruppo ha prodotto un numero di lavori scientifici (oltre 85) pubblicati su prestigiose riviste internazionali, nei settori di interesse, oltre che un notevole numero di memorie a Congressi internazionali e nazionali;*
- *il SSD ha ottenuto e ottiene numerosi finanziamenti da MIUR, Regioni e Contratti Commerciali da Enti privati;*
- *il SSD ha costantemente sviluppato collaborazioni scientifiche con gruppi di ricerca Nazionali e Internazionali, nonché con altri SSD del DEE;*
- *il SSD ha organizzato numerosi Congressi, Seminari, Scuole, Convegni a livello nazionale ed internazionale raccogliendo il gradimento dei partecipanti e riscuotendo notevoli successi in termini di risonanza scientifica;*
- *il SSD partecipa a programmi di ricerca internazionali;*
- *gli afferenti al SSD hanno partecipato, sia come relatori invitati, sia come chairperson, a numerosi congressi internazionali di grande rilevanza nello scenario mondiale dell'elettromagnetismo applicato.*

Il SSD si colloca positivamente nello scenario scientifico nazionale ed internazionale del settore. Tuttavia i docenti afferenti al SSD (n. 1 ordinario, n. 4 associati e n. 1 ricercatore a tempo determinato tipo a) non sono in numero sufficiente a causa della continua e rapida evoluzione di tali tematiche (si pensi, ad esempio, ai sistemi wireless e in fibra ottica), anche se l'impegno profuso da tutti è stato ed è notevolmente fruttuoso.

Per quanto riguarda l'attività didattica nell'area dell'Ingegneria dell'Informazione, il SSD ING-INF/02 nell'A.A. 2015-16 copre un numero di discipline pari a 13, ognuna costituita da 6 CFU, in buona parte comprendente esercitazioni numeriche e attività di laboratorio, mole di lavoro che l'unico Ricercatore a tempo determinato non può svolgere da solo. Nei prossimi A.A. l'impegno didattico si prevede in incremento per l'attivazione dei nuovi corsi di Laurea Triennale di Sistemi Aerospaziali e di Sistemi Medicali, nei quali il SSD è presente con 2 discipline da 6 CFU ognuna. Inoltre, con l'attivazione delle relative Lauree Magistrali si prevede un ulteriore incremento dell'impegno didattico del SSD.

Motivazioni strategiche settore ing-inf/05

Il settore ing-inf/05, caratterizzante per i cds dell'area dell'informazione e presente come settore di base e/o affine nella quasi totalità dei corsi del Politecnico, presidia tematiche e aree di ricerca tra le più centrali nella innovazione e nello sviluppo del territorio e del paese, ma anche del Politecnico stesso. A fronte di questo impegno dispone di 2 PO, 5 PA e 3 R.U., i quali gestiscono un impegno didattico tra i più gravosi dell'intero Politecnico. La attività di ricerca è di buon livello, con importanti punte di eccellenza in taluni ambiti di ricerca, riconosciuti mediante una rilevante pubblicistica, numerosissimi progetti di ricerca finanziati e significativi award concessi da enti/aziende primari.

La richiesta di un posto di RTD-b trova fondamento nelle necessità di ripristinare e se possibile accrescere l'organico, depauperato da recenti pensionamenti, e rafforzare la attività di ricerca in ambiti strategici per l'ateneo. Il ssd dispone di giovani con elevata maturità scientifica, ma è ovviamente aperto ad apporti che potessero giungere dalla acquisizione di nuove energie dall'esterno, in particolare con riferimento alle aree disingnificativo sviluppo del ssd e utili a perseguire le strategie di sviluppo dell'ateneo, in particolare in ambito big data, macchine learning e sicurezza.

DICAR

Il Rettore informa che Il prof. Piccioni vicario del Direttore del Dipartimento ha riferito in Senato Accademico che il proprio Consiglio di Dipartimento ha così deliberato:

MOTIVAZIONI ALLA BASE DELLE RICHIESTE DI POSTI DI DOCENZA IN RIFERIMENTO ALLA STRATEGICITÀ DELLE STESSE RISPETTO ALLE PROSPETTIVE DI SVILUPPO DEL DICAR E DEL POLITECNICO DI BARI

Nel Dipartimento DICAR sono erogati il Corso di laurea Magistrale (a ciclo unico) in Architettura, corrispondente ai requisiti richiesti per il riconoscimento nella Unione Europea e il Corso di Laurea in Disegno Industriale.

*Per quanto attiene le proposte per i posti di **professore ordinario (PO)** si considera:*

- *in riferimento al **settore disciplinare ICAR 14** (Progettazione Architettonica e Urbana) lo stesso riveste importanza fondamentale nei corsi di laurea della classe LM4.*

Alle discipline del settore ICAR 14 sono assegnati, nel vigente Manifesto degli studi del Corso di laurea in Architettura, complessivamente 66 cfu, erogati, sostanzialmente, all'interno di quattro "laboratori di progettazione" (nei primi quattro anni di corso) e del "laboratorio di sintesi finale" (collocato al quinto anno di corso).

Nel settore ICAR 14 si colloca il gruppo più numeroso di docenti della comunità scientifica afferente al dipartimento DICAR: attualmente dodici tra professori associati e ricercatori.

La numerosità dei docenti inquadrati nel ruolo di professore di prima fascia, all'interno del Dipartimento DICAR, si è storicamente assestata, sino a tempi recenti, in tre unità. Con la collocazione in quiescenza, o con il trasferimento ad altra sede, di alcuni dei docenti ordinari la numerosità è scesa, nel 2016, ad una sola unità.

La rilevante riduzione della presenza di professori di prima fascia nel settore disciplinare ICAR 14, rischia di compromettere fortemente sia il ruolo fondante che la disciplina riveste nella connotazione della ricerca e della didattica del DICAR, sia la significatività del DICAR stesso all'interno del consesso accademico nazionale riferito all'insegnamento dell'architettura. Peraltro la condizione più generale, determinata dall'esiguità della presenza di professori di prima fascia "laureati" in architettura, all'interno dell'Ateneo (soltanto due professori ordinari nell'intera comunità scientifica del Politecnico di Bari) costituisce un "caso" unico in tutto il panorama universitario italiano.

Promuovere la chiamata di un professore di prima fascia nel settore disciplinare ICAR 14 sarebbe anche coerente e necessario in riferimento alla scelta, proposta dal Dipartimento DICAR per l'anno accademico 20016/17, di elevare da centocinquanta a duecento la numerosità "in entrata" degli studenti del Corso di laurea magistrale (a ciclo unico) in Architettura.

- In riferimento al settore disciplinare **ING-IND/11** si considera che il settore della Fisica Tecnica Ambientale, quasi integralmente afferente al dipartimento DICAR, è costituito al momento da cinque professori associati, con vari livelli di anzianità (che vedranno nei prossimi cinque anni una significativa riduzione per quiescenza), e da una RTDa di recente acquisizione sui fondi del progetto regionale Future in Research. Il settore è privo di professori ordinari, con una conseguente forte limitazione della sua rappresentatività sia negli organi nazionali sia d'ateneo. Per contro, nel campo della ricerca il settore ha sempre mantenuto ottime prestazioni d'insieme, in particolare nell'ambito della precedente VQR 2004-2010 dove, a livello nazionale, il gruppo si è posizionato al secondo posto. Sul piano didattico il settore offre copertura su insegnamenti dei CdL di Ing. Edile-Architettura, Architettura, Disegno Industriale, Ing. Edile, Ing. Civile, nonché nell'ambito del Master in Pianificazione Territoriale e Ambientale, nella Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio e nel corso di Formazione per Tecnico Competente in Acustica Ambientale. Al fine di riconoscere il lavoro svolto sino ad ora, valorizzando le eccellenze nel campo della ricerca, e assicurare un adeguato ed armonico sviluppo del settore, evidentemente strategico non solo per il Dipartimento ma per l'intero Politecnico, impedendo la sua atrofizzazione, si ritiene pertanto giustificata la richiesta di un posto di prima fascia.

Per quanto attiene le proposte per i posti di **professore associato (PA)** si considera:

- in riferimento al settore disciplinare **ICAR 12** (Tecnologia dell'Architettura), lo stesso riveste importanza fondamentale nei corsi di laurea della classe LM4.

Questo settore, fondativo nella configurazione dell'identità dipartimentale, risulta in questo momento fortemente penalizzato. E' presente un solo strutturato, un Ricercatore a tempo indeterminato. Il settore ha subito un imprevisto impoverimento negli ultimi 5 anni, con il pensionamento di alcuni professori in ruolo (Perris – I fascia; Blanco e Savi – II fascia) e il trasferimento di altri (Paris – II fascia).

Il settore ICAR 12 è fondativo per il Dipartimento perché è incentrato nel "Laboratorio di Costruzione dell'Architettura 1" (2° anno, corso unico con circa 120 iscritti, frequentanti, di 12crf) ove è praticato l'esercizio della progettazione costruttiva e tecnologica. Ma è in forte sofferenza in quanto sul settore pesano i corsi di "Materiali e Progettazione di Elementi Costruttivi" (1° anno, corso unico con circa 120 iscritti, 6 crf) e di "Tecnologia dell'Architettura" in "Metodi e Tecniche di Analisi Ambientale 2" (4° anno, 4 crf).

E' necessario un professore di ruolo in un settore di tale importanza, che possa far fronte alle impellenti necessità della didattica (corsi di studio e laboratori di laurea) oltre che sapersi affrontare le sfide oggi richieste: una ricerca che abbia un respiro internazionale e una capacità di costruire relazioni con le più prestigiose sedi europee affini; una capacità di rivitalizzare un settore in forte crisi e in difficoltà, individuando nuove leve e giovani studiosi; una capacità di coniugare conoscenza teorica e metodologia applicativa attraverso progetti in grado di intercettare risorse.

- in riferimento al settore disciplinare **ICAR 13** (Disegno Industriale), lo stesso riveste importanza fondamentale nei corsi di laurea triennale per la Classe L-4.

La classe L - 4 ha come obiettivo la formazione di "tecnici del progetto" in grado di operare con competenza in tutte le fasi esecutive del progetto di artefatti industriali negli ambiti di: del design di prodotto, design per la comunicazione, design per la moda, design per gli interni. Il settore disciplinare ICAR 13 richiede n.14 cfu nella formazione di base, e non meno di 22 cfu nell'ambito degli insegnamenti caratterizzanti. Non meno, complessivamente, di 36 cfu.

Attualmente è incardinato sul settore disciplinare ICAR 13 un solo ricercatore a tempo indeterminato, il cui compito didattico obbligatorio è di 6 cfu.

30 cfu nell'ambito degli insegnamenti del Disegno Industriale (ICAR 13) sono attribuiti mediante supplenza. Promuovere un procedimento di chiamata per professore di II fascia garantirebbe una maggiore sostenibilità del corso di studi, di fatto in forte criticità nel settore caratterizzante lo stesso corso di Studi e metterebbe in campo una politica di maggiore rappresentatività politica del corso di studi nel contesto del Politecnico e nel contesto Universitario Nazionale.

La posizione di Professore di II fascia in Disegno Industriale (ssd ICAR 13), inoltre, garantirebbe una maggiore rappresentatività politica del Corso di Studi e del Politecnico nei rapporti istituzionali con gli Enti, con i Distretti Produttivi ed Industriali della Regione Puglia e del contesto Nazionale.

Promuovere un procedimento di chiamata in favore di un professore di seconda fascia nel settore disciplinare ICAR 13 sarebbe necessario anche in relazione alla scelta di ampliare il numero degli studenti ammessi al corso di studi in Disegno Industriale, che nell'anno accademico 2015 - 2016 è passato a 100 studenti, in luogo dei 50 ammessi sino all'anno accademico 2014-2015, in ragione di una specifica attrattività del corso di studi.

*Per quanto attiene le proposte per i posti di **ricercatore a tempo interminato (RTD-B)** si considerano i settori disciplinari **ICAR 13** (Disegno Industriale) **ICAR16** (Architettura degli Interni), indispensabile per il completamento didattico e formativo del CdL in Disegno Industriale nonché per le ragioni già riportate per PA (ICAR 13).*

Inoltre il prof. Piccioni ha riferito che, sentito il Direttore del DICAR, si individua il settore scientifico-disciplinare ICAR/13 per la chiamata a un posto di professore associato riservato a candidati esterni, in aggiunta a quelli già identificati.

DICATECh

Il prof. Fratino Direttore del DICATECh, ha trasmesso tramite mail le due delibere del CDD del 12 e del 22 ottobre 2015 nelle quali si sono definiti i criteri (12 ottobre) e successivamente approvati i risultati (22 ottobre) della valutazione operata dal DICATECh. Risulta chiaro dai dispositivi, quale siano le motivazioni che hanno determinato le scelte e in ragione di quale peso (diverso nel caso dei PO rispetto ai PA e RTDB) ognuno dei diversi fattori individuati (Ricerca, Didattica, Terza Missione, Impegno istituzionale e Turnover) ha determinato le priorità. Questa scelta è stata operata in assoluta coerenza con le indicazioni fornite nella seduta del SA del 29 settembre 2015.

Si riporta un estratto dei verbali succitati:

Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e Chimica - Consiglio di Dipartimento del 12 ottobre 2015

**DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE, del TERRITORIO,
EDILE e di CHIMICA**

CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

Adunanza del 12 ottobre 2015

VERBALE N. 11/15

Il giorno 12 ottobre 2015 alle ore 12,00, con convocazione del 6 ottobre 2015, in prima convocazione il 9 ottobre 2015 alle ore 6,00 andata deserta, si è riunito nell'aula dipartimentale, il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e Chimica (DICATECh). L'adunanza è stata convocata per discutere e deliberare il seguente O.d.G.:

ORDINE DEL GIORNO

PERSONALE (riservato)

1. Patere chiamata ricercatori RTDa (riservato ai docenti di I e II fascia);
2. Programmazione risorse docenza 2015-2016 (riservato a tutti i docenti).

Comunicazioni (dalle ore 12,30)
Ratifica decreti
Approvazione verbali sedute precedenti

DIDATTICA

3. Esperti della materia;
4. Calendario sedute di laurea A.A. 2015/2016;
5. Richiesta attivazione corso "AutoCAD";

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

6. Atti negoziali;

BILANCIO E CONTABILITA'

7. Variazioni di bilancio.

	P	AG	A
1) AMORUSO Vintantonio	X		
2) BEN MEFTAH Mouldi		X	
3) BARBANENTE Angela	X		
4) BINETTI Mario	X		
5) BONVINO Umberto			X
6) BORRI Dino			X
7) CAFARO Francesco	X		
8) CALO' Giuseppe Cesario			X
9) CAMARDA Domenico	X		
10) CAPRIOLI Mauro	X		
11) CELIBERTO Roberto	X		
12) CHIAIA Giancarlo	X		
13) COLONNA Pasquale	X		
14) CONTE Emilia	X		

1

15) COTECCHIA FedERICA	X		
16) D'AMATO Maurizio	X		
17) DAMIANI Leonardo	X		
18) DELL'ANNA Maria Michela	X		
19) DE GISI Sabino			X
20) DELL'ORCO Mauro	X		
21) DELL'OSSO Guido Raffaele	X		
22) FALCONE Micaela			X
23) FATIGUSO Fabio	X		
24) FIDELIBUS Corrado			X
25) FIDELIBUS Maria Dolores		X	
26) FRATINO Umberto	X		
27) GALLO Vito	X		
28) GIASI Concetta I.	X		
29) GRECO Rita	X		
30) IACOBELLIS Vito	X		
31) IANNONE Francesco	X		
32) LATRONICO Mario			X
33) MALCANGIO Daniela	X		
34) MASTRORILLI Pietro	X		
35) MONGHELLO Giovanni		X	
36) MONNO Valeria	X		
37) MOSCHINI Francesco			X
38) MOSSA Michele		X	
39) NOTARNICOLA Michele	X		
40) OTTOMANELLI Michele		X	
41) PETRELLA Andrea	X		
42) PETRUZZELLI Domenico			X
43) PICCINNI Alberto Ferruccio	X		
44) PISCIOTTA Massimo Andrea	X		
45) RAFFAELE Domenico	X		
46) RANIERI Ezio			X
47) RANIERI Gennaro	X		
48) RANIERI Vittonio	X		
49) REINA Alessandro			X
50) ROMANAZZI Giuseppe	X		
51) SPINELLI Domenico		X	
52) SURANNA Gian Paolo	X		
53) TARANTINO Eufemia	X		
54) TINELLI Roccoaldo			X

2

55) UBBRIACO Pietro			X
56) UVA Guseppina	X		
57) VENTRELLA Nicola Antonio		X	
58) VERDOSCIA Cesare	X		
59) VITONE Claudia		X	
60) DELL'ANNA Delia	X		
61) BALACCO Gabriella	X		
62) BOTTIGLIERI Osvaldo	X		
63) BRUNO Maria Francesca		X	
64) PALOMBELLA Biagio	X		
65) RIZZI Giovanni	X		
66) RUBINO Rocco			X
67) TORELLA Nicola	X		
68) VISTILLI Luigi	X		
69) DE VITO Rossella			X
70) PALMISANO Gianvito	X		
71) ALBANESE Stefano	X		
72) ANCONA Gianpaolo	X		
73) BENEGIAMO Andrea	X		
74) COLAMARTINO Marianna	X		
75) DE TOMA Silvia	X		
76) FRACCICA Alessandro		X	
77) GIUSTOZZI Maria		X	
78) LUNANOVA Claudia	X		
79) LUPOLI Filippo		X	
80) MARTURANO Beatrice			X
81) NATOLI Andrea			X
82) PICCIRILLO Elisabetta			X
83) SARAO' Noemi		X	
84) SPORZA Giacomo	X		
85) SPARANEO Giorgia Pia	X		

PRESENTI N° 54 GIUSTIFICATI N° 13 ASSENTI N° 18.

Presiede la seduta il prof. Umberto Fratino, Direttore del Dipartimento; svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la dott.ssa Luciana Balducci. Il Direttore, constatata la validità dell'adunanza (ALLEGATO N. 1 – Foglio delle presenze), dichiara aperta la seduta alle ore 12,00.

*****OMISSIS*****

PUNTO 2 all'FO.d.G.: Programmazione risorse docenza 2015-2016;

Il Consiglio di Dipartimento, per il suddetto punto è così composto:

	P	AG	A
1) AMORUSO Vitantonio	X		

3

2) BEN MEFTAH Mouldi		X	
3) BARBANTE Angela	X		
4) BINETTI Mario	X		
5) BONVINO Umberto			X
6) BORRI Dino			X
7) CAFARO Francesco	X		
8) CALO' Giuseppe Cesario			X
9) CAMARDA Domenico	X		
10) CAPRIOLI Mauro	X		
11) CELIBERTO Roberto	X		
12) CHIAIA Giancarlo	X		
13) COLONNA Pasquale	X		
14) CONTE Emilia	X		
15) COTECCHIA FedERICA	X		
16) D'AMATO Maurizio	X		
17) DAMIANI Leonardo	X		
18) DELL'ANNA Maria Michela	X		
19) DE GISI Sabino			X
20) DELL'ORCO Mauro	X		
21) DELL'OSSO Guido Raffaele	X		
22) FALCONE Micaela			X
23) FATIGUSO Fabio	X		
24) FIDELIBUS Corrado			X
25) FIDELIBUS Maria Dolores		X	
26) FRATINO Umberto	X		
27) GALLO Vito	X		
28) GIASI Concetta I.	X		
29) GRECO Rita	X		
30) IACOBELLIS Vito	X		
31) IANNONE Francesco	X		
32) LATRONICO Mario			X
33) MALCANGIO Daniela	X		
34) MASTRORILLI Pietro	X		
35) MONGIELLO Giovanni			
36) MONNO Valeria	X		
37) MOSCHINI Francesco			X
38) MOSSA Michele		X	
39) NOTARNICOLA Michele	X		
40) OTTOMANELLI Michele		X	
41) PETRELLA Andrea	X		

4

PROFESSORI DI II FASCIA - RICERCATORI TIPO B

A) ATTIVITA' SCIENTIFICA E DI RICERCA				48/100
A1) PRODUZIONE SCIENTIFICA (2005-2015)				
Settori bibliometrici				
A1.1	il numero di articoli su riviste presenti su Scopus o WoS pubblicati nei dieci anni consecutivi precedenti (2005-)	>= 130% del valore mediano dei Commissionari di SSD >= 200% del valore mediano dei Commissionari di SSD	fino a 8 pt saturato a 16 pt	Andamento lineare tra A.1.1 e Andamento lineare tra A.1.1 e >=150% e
A1.2	il numero totale di citazioni ricevute riferite alla produzione scientifica complessiva	>= 130% del valore mediano dei Commissionari di SSD >= 200% del valore mediano dei Commissionari di SSD	fino a 8 pt saturato a 16 pt	Andamento lineare tra A.1.2 e Andamento lineare tra A.1.2 e >=150% e
A1.3	l'indice h di Hirsch	>= 130% del valore mediano dei Commissionari di SSD >= 200% del valore mediano dei Commissionari di SSD	fino a 8 pt saturato a 16 pt	Andamento lineare tra A.1.3 e Andamento lineare tra A.1.3 e >=150% e
Settori non bibliometrici				
A1.1	il numero di libri	>= 130% del valore mediano dei Commissionari di SSD >= 200% del valore mediano dei Commissionari di SSD	fino a 8 pt saturato a 16 pt	Andamento lineare tra A.1.1 e Andamento lineare tra A.1.1 e >=150% e
A1.2	numero di articoli su riviste e di capitoli su libri editi di ISBN	>= 130% del valore mediano dei Commissionari di SSD >= 200% del valore mediano dei Commissionari di SSD	fino a 8 pt saturato a 16 pt	Andamento lineare tra A.1.2 e Andamento lineare tra A.1.2 e >=150% e
A1.3	il numero di articoli su riviste appartenenti alla classe A	>= 130% del valore mediano dei Commissionari di SSD >= 200% del valore mediano dei Commissionari di SSD	fino a 8 pt saturato a 16 pt	Andamento lineare tra A.1.3 e Andamento lineare tra A.1.3 e >=150% e
A2) ALTRE ATTIVITA' ASN (2005-2015)				12/100
A2.1	Incarichi di insegnamento e/o ricerca estera	2 pt per ogni CFU (+ 8 ore di lezione frontale) di insegnamento o mese di contratto di ricerca	saturato a 4 pt	
A2.2	Responsabilità scientifica di progetti di ricerca	4 pt per ogni progetto competitivo	saturato a 4 pt	
A2.3	Trasferimento Tecnologico (brevetti, spin-off, convenzioni)	5 pt per ogni brevetto/spin-off, 2 pt per ogni 10000 € di convenzione della quale si è responsabile scientifico	saturato a 4 pt	
B) ATTIVITA' DIDATTICA				
CFU del SSD non coperti (AA 2015/2016)		<= 12	saturato a 10 pt	Andamento lineare tra 0 e 10 su CFU
(differenza tra CFU erogati e CFU erogabili (n° PO e PAX 12 + n°RU X8))		>= 24	saturato a 25 pt	Andamento lineare tra 10 e 25 su CFU
C) ATTIVITA' GESTIONALE (1/30/2002 - 1/30/2015)				
punteggi come da bando incentivazione POUA (DR 454/2014 del 10/12/2014) normalizzato a 5 pt				
D) TURNOVER (1/30/2002 - 1/30/2015)				
SALDO NEGATIVO P.O.		<= - 1,0 P.O.	50 pt	Saturato a 10 se il saldo >= -1,0 P.O. Andamento lineare con saldo negativo ma <= -1,0 P

Terminata la relazione, in Direttore invita il consesso a esprimersi in argomento.

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

UDITA la relazione del Direttore;

CONDIVISI i criteri di scelta proposti e la modalità di attribuzione dei punteggi proposti dal Direttore, sia per quanto riguarda i professori di I sia per quelli di II fascia e i ricercatori di tipo B;

DELIBERA

all'unanimità, che, per le diverse posizioni coinvolte, l'individuazione dei SSD che il Dipartimento sottoporrà alla valutazione degli Organi di Governo dell'Ateneo per nuove chiamate/assunzioni, giusta delibera del SA del 22 settembre 2015, sia effettuata sulla scorta di criteri e dei punteggi descritti nelle schede di sintesi su riportate e che le candidature dovranno essere proposte al Dipartimento (umberto.fratino@poliba.it) entro e non oltre il 16/10/2015.

Il Consiglio, avendo terminato l'esame di tutti i punti all'ordine del giorno, si chiude alle ore 14,00.

Il Segretario
fro Luciana Balducci

Il Direttore
fro Umberto Fratino



**“DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE, del TERRITORIO, EDILE e di
CHIMICA**

CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

Adunanza del 22 ottobre 2015

VERBALE N. 12/15

Il giorno 22 ottobre 2015 alle ore 11,00, con convocazione del 19 ottobre 2015, si è riunito nell'aula conferenze dipartimentale, il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e Chimica (DICATECh). L'adunanza è stata convocata per discutere e deliberare il seguente

ORDINE DEL GIORNO

PERSONALE (riservato)

- 1 *Parere chiamata ricercatori RTDa (riservato ai docenti di I e II fascia);*
- 2 *Programmazione risorse docenza 2015-2016 (riservato a tutti i docenti);*

omissis.....

PUNTO 2 all'O.d.G.: Programmazione risorse docenza 2015-2016;

PRESENTI N° 38 GIUSTIFICATI N° 6 ASSENTI N° 15.

Il Direttore, constatata la validità dell'adunanza, riferisce che, in coerenza con quanto deliberato da questo Consiglio nella seduta del 12 ottobre 2015, si è proceduto alla valutazione delle diverse proposte di candidatura presentate dagli SSD avvalendosi dei criteri e dei punteggi, approvati all'unanimità nella seduta del 12 ottobre 2015, meglio riassunti nelle due schede di sintesi, riferite rispettivamente alle posizioni di professori di I fascia e a quelle di professori di II fascia e di ricercatori ex art 24 comma 3 lettera b) della l. 240/2010, riportate nel verbale della seduta del 12 ottobre 2015. Come già evidenziato nel verbale del Consiglio del 12 ottobre, la scelta di adottare questo tipo di valutazione ha il compito di garantire terzietà e trasparenza alle scelte che questo Consesso è tenuto a effettuare in merito alla richiesta di posti di professore per I e II fascia e di ricercatori ex art. 24 comma 3 lettera b) della Legge 240/2010, in coerenza con gli obiettivi del Dipartimento e dell'Ateneo.

A riguardo, il Direttore evidenzia come, entro il termine fissato del 16/10/2015, siano state avanzate da diversi SSD afferenti al Dipartimento, 4 proposte per professori di I fascia, 6 proposte per professori di II fascia ex art. 24 della Legge 240/2010, 2 proposte per professori di II fascia ex art. 18 della Legge 240/2010 e infine 4 proposte per ricercatori ex art. 24 comma 3 lettera b) della Legge 240/2010, per un totale complessivo di 16 richieste riferite a 10 SSD tutti afferenti al Dipartimento.

Tutte le proposte avanzate, ognuna per le diverse posizioni richieste, sono state valutate, con riferimento ai criteri e ai punteggi su richiamati, dando origine, con l'attribuzione di punteggi numerici, a una graduatoria di merito utile all'individuazione delle priorità, con la precisazione che tale graduatoria, qualora non completata, non origina alcun impegno da parte di questo Dipartimento nella definizione del piano di sviluppo e programmazione dipartimentale attualmente in fase di elaborazione.

Il Direttore quindi informa il Consiglio che, in ragione dei punteggi attribuiti alle proposte alla luce dei criteri su definiti, se ne deriva che la priorità nelle richieste di professori di I fascia è individuata nei SSD ICAR/02 (Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia) e ICAR/10 (Architettura Tecnica), nelle richieste di professori di II fascia (ex art. 18 della Legge 240/2010) nel SSD ICAR/10 (Architettura Tecnica) e nelle richieste di ricercatori ex art. 24 comma 3 lettera b) della Legge 240/2010 nei SSD CHIM/07 (Fondamenti chimici delle Tecnologie) e ICAR/10 (Architettura Tecnica).

Infine, con riferimento alla graduatoria determinatasi in ragione delle richieste di professori di II fascia (ex art. 24 comma 6 della Legge 240/2010), il Direttore informa il Consiglio che la priorità è individuata nei SSD ICAR/04 (Strade, Ferrovie e Aeroporti), ICAR/07 (Geotecnica), ICAR/11 (Produzione Edilizia) e ICAR/20 (Tecnica e Pianificazione Urbanistica). A riguardo il Direttore specifica che le proposte presentate dai SSD ICAR/07 (Geotecnica), ICAR/11 (Produzione Edilizia) e ICAR/20 (Tecnica e Pianificazione Urbanistica) hanno conseguito punteggi molto simili, tutti contenuti in un range di ampiezza inferiore a 1,5 punti su 100 (1,5%), valore ben inferiore alla soglia di significatività della valutazione operata. In ragione di ciò, il Direttore propone al Consiglio che, alle proposte presentate dai SSD ICAR/07 (Geotecnica), ICAR/11 (Produzione Edilizia) e ICAR/20 (Tecnica e Pianificazione Urbanistica), sia assegnata medesima priorità, lasciando che sia poi la valutazione operata dagli Organi di Governo di Ateneo, in ragione dei criteri che saranno adottati a tal fine, a individuare quale fra gli SSD proposti abbia la priorità maggiore. Altresì il Direttore evidenzia che la richiesta del SSD ICAR/04 (Strade, Ferrovie e Aeroporti), pur conseguendo il punteggio più elevato, necessita della verifica della compatibilità del potenziale candidato con la sussistenza del Codice Etico del Politecnico di Bari approvato con DR 320/2011.



Il Direttore informa altresì che, al termine del Consiglio, i risultati della valutazione con annessi punteggi saranno resi nella disponibilità dei referenti dei diversi SSD proponenti perché sia effettuata opportuna verifica della correttezza e coerenza delle elaborazioni condotte. Inoltre invita gli stessi referenti, qualora lo desiderino, a visionare seduta stante i risultati delle singole valutazioni e mette a disposizione di tutti i consiglieri, in formato cartaceo, i curriculum disponibili e allegati alle proposte avanzate in modo che tutti possano prenderne visione.

Terminata la relazione, in Direttore invita il consesso a esprimersi in argomento. Si apre quindi un'ampia e articolata discussione, nella quale intervengono anche a più riprese, con riferimento alle diverse posizioni oggetto di delibera, i proff. Colonna, Giasi, Damiani, Ranieri E., Ottomanelli, Chiaia, Conte e Fidelibus.

Al termine della discussione, la prof.ssa Giasi esprime il suo voto contrario chiedendo che sia posta a verbale la seguente dichiarazione: "Dichiaro il mio voto contrario a tutte le votazioni inerenti le candidature dei settori per i posti da bandire di cui il punto in discussione, perché senza nullatogliere alla fiducia che nutro nel Direttore, oggi mi trovo a votare a scatola chiusa su una delibera che proviene dalla personale ed autonoma elaborazione dei dati fatta ad esclusiva opera dello stesso Direttore. Non è stata nominata alcuna commissione né per l'elaborazione dei criteri approvati in Consiglio né per l'elaborazione e istruzione dei dati dei curricula pervenuti. In sede di Consiglio per la privacy non sono state mostrate le elaborazioni da lui effettuate, né tabelle riassuntive dei parametri e degli indicatori per ogni settore. Le votazioni riguardano solo e soltanto i settori premiati da questa

elaborazione prodotta in maniera riservata dal solo Direttore senza alcuna collaborazione. La riservatezza del caso è diventata addirittura mancanza di trasparenza quando il Direttore neanche 10 minuti prima del Consiglio mi ha negato l'accesso a qualunque documento dell'elaborazione fatta dicendomi che li avrebbe portati in Consiglio, cosa che non è avvenuta, contravvenendo anche alla necessità di porre a disposizione dei consiglieri il materiale per le votazioni. Con il mio voto contrario intendo evidenziare la completa assenza di trasparenza nella procedura seguita".

Il prof. Damiani dichiara la sua astensione in quanto, pur plaudendo al lavoro del Direttore, di cui nutre la massima stima e pur avendo approvato i criteri da cui discende l'elaborazione operata, ritiene che gli stessi potrebbero non tutelare la programmazione del Dipartimento in ragione del fatto che ad oggi non si conoscono i criteri di valutazione che saranno adottati nella scelta dagli organi di governo. La prof.ssa Conte, in riferimento alle posizioni di professore di II fascia e di ricercatore e art. 24 comma 3 lettera b), si astiene con motivazione analoga a quella del prof. Damiani. L'ing. Ottomanelli dichiara la sua astensione, in riferimento alle posizioni di ricercatore e art. 24 comma 3 lettera b), in quanto poiché assente nel Consiglio del 12/10/2015, non si sente in grado di esprimere un giudizio consapevole. L'ing. E. Ranieri si astiene, in riferimento alle posizioni di ricercatore e art. 24 comma 3 lettera b), in quanto, pur apprezzando e ringraziando il lavoro svolto dal Direttore, crede sarebbe stato più utile un confronto sui risultati ottenuti a valle delle elaborazioni e perché i risultati potrebbero non rispondere alle esigenze di programmazione del Dipartimento.

Al termine,

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

UDITA

la relazione del Direttore;

PRESO ATTO

dei risultati delle valutazioni condotte dal Direttore coerentemente con i criteri di scelta e le modalità di attribuzione dei punteggi approvati all'unanimità nella seduta del Consiglio del 12 ottobre 2015;

CONDIVISA

la proposta del Direttore di assegnare medesima priorità alle proposte presentate dai SSD ICAR/07 (Geotecnica), ICAR/11 (Produzione Edilizia) e ICAR/20 (Tecnica e Pianificazione Urbanistica) per un posto di professore di II fascia ex art. 24 comma 6 della L. 240/2010 in ragione del fatto che la graduatoria di merito li differenzia di uno scarto percentuale non superiore al 1,5%, valore inferiore alla soglia di significatività della valutazione stessa;

con il voto contrario della prof.ssa Giasi e l'astensione dei proff. Conte, Damiani, Ottomanelli e Ranieri E.

DELIBERA

di richiedere agli Organi di Governo di Ateneo, in ottemperanza a quanto richiesto dal Senato Accademico nella seduta del 22 settembre 2015:

- *un posto di professore di I fascia nei SSD **ICAR/02** (Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia) e **ICAR/10** (Architettura Tecnica);*
- *un posto di professore di II fascia ex art. 24 comma 6 della L. 240/2010 nel SSD **ICAR/04** (Strade Ferrovie e Aeroporti) previa verifica della compatibilità del potenziale candidato con la sussistenza del Codice Etico del Politecnico di Bari (DR 320 del 21/09/2011) e di attribuire medesima priorità alle richieste, per lo stesso profilo, avanzate dai SSD **ICAR/07** (Geotecnica), **ICAR/11** (Produzione edilizia) e **ICAR/20** (Tecnica e Pianificazione Urbanistica);*
- *un posto di professore di II fascia ex art. 18 della L. 240/2010 nel SSD **ICAR/10** (Architettura Tecnica);*
- *un posto di ricercatore ex art. 24 comma 3 lettera b) della L. 240/2010 nei SSD **CHIM/07** (Fondamenti chimici delle Tecnologie) e **ICAR/10** (Architettura Tecnica).*

Il Consiglio, avendo terminato l'esame di tutti i punti all'ordine del giorno, si chiude alle ore 14,00.

Il Segretario

Il Direttore

DIF

Il Rettore riferisce che il Direttore di Dipartimento ha fatto pervenire delibera del CDD il cui testo viene di seguito riportato





CHIARADIA M.T.	p	PASCAZIO S.	g
CREANZA D.	p	SCHIAVULLI L.	p
DABBICCO M.	p	SELVAGGI G.	p
DI BARI D.	p	VALENTINI A.	p

Ricercatori:

ABBRESCIA M.	i	MARRONE A.	p
BASILE T.M.	p	MASTROSERIO A.	p
D'ANGELO M.	i	MIRIZZI A.	p
DE FILIPPIS N.	p	MY S.	i
DE SERIO M.	p	POMILI A.	g
FIGURE E.	p	PUGLIESE G.	i
FUSCO P.	p	RAINO' S.	p
GIORDANO F.	p	SCRIMIERI E.	i
LATTANZI G.	g	SPAGNOLO V.	p
LIGONZO T.	i	STRAMAGLIA S.	p
LOPARCO F.	p	TEDESCO L.	i
MAGGIPIANTO T.	g		

Rappresentanti del Personale Tecnico-Administrativo:

CASAMASSIMA G.	i	LOSURDO F.S.	i
CATALANO A.	g	MARINELLI A.	i
LAMACCHIA C.	i		

Rappresentanti dei Dottorandi:

CRISTELLA L.	g	MOSSA V.	g
--------------	---	----------	---

Rappresentanti degli Studenti:

DIGREGORIO P.	p	LACASELLA A.	i
COSTANTINO A.	p	QUARTO R.	i
ROSSINI S.	i	TALIERCIO A.	i
SCAGLIARINI T.	p	VALENTI G.	i

Segretario Amministrativo:

NAPOLIANO L.	p
--------------	---



come quello di Fisica alterando, inoltre, in maniera anomala il rapporto fra P.O. e P.A.+R.U.

OMISSIS

Il Direttore propone, inoltre, di avanzare al Politecnico di Bari, in vista di una eventuale disponibilità di punti organico, le seguenti richieste di unità di personale, i cui profili sono descritti nelle schede allegate (Allegati a1, a2, b1, b2):

a) P.O. : 1 posto FIS/01 (All. a1) + 1 posto FIS/03 (All. a2),

b) P.A.: 2 posti FIS/01 (All. b1 e b2).

Il Direttore pone in votazione la su citata proposta. Il Consiglio, all'unanimità, approva la proposta nei termini sopra descritti e secondo i profili di cui agli Allegati a1, a2, b1, b2, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

OMISSIS

Il Consiglio termina alle ore 17:45.

Letto, approvato, sottoscritto.

Il Segretario

Il Direttore del Dipartimento

Dot.ssa Loredana Napolitano

Prof. Salvatore Napolitano

Loredana Napolitano



Il Rettore informa, pertanto, che il Consiglio di Amministrazione, sulla base dei criteri, da questo Consesso, stabiliti nelle sedute del 15 luglio 2014 e del 22 settembre 2015, sarà tenuto a stabilire per quali procedure attivare la chiamata/reclutamento

A tal fine il Rettore riassume i profili per i quali i dipartimenti chiedono l'attivazione delle procedure di reclutamento.

Professori ordinari:

ING-IND/08 "Macchine a Fluido"
ING/IND 13 Meccanica Applicata Alle Macchine
ING/IND 32 Convertitori, Macchine E Azionamenti Elettrici
ING-INF/01 "Elettronica"
ICAR 14 Composizione Architettonica E Urbana
ING-IND/11 "Fisica Tecnica Ambientale"
FIS 01 Fisica Sperimentale
FIS 03 Fisica della materia
ICAR 02 "Costruzioni idrauliche e Marittime e Idrologia"
ICAR 10 "Architettura Tecnica"

Professori associati:

ING-IND/16 "Tecnologie e sistemi di lavorazione"
ING/IND 17 Impianti Industriali Meccanici
ING-IND/33 "Sistemi Elettrici per l'Energia"
ING-INF/07 "Misure Elettriche e Eletttroniche"
ICAR 12 "Tecnologie dell' Architettura"
ICAR 13 Disegno Industriale
ICAR 07 Geotecnica
ICAR 04 "Strade Ferrovie Aeroporti"
ICAR 11 "Produzione edilizia"
ICAR 20 " Tecnica e Pianificazione Urbanistica"
ICAR 10 Architettura Tecnica (candidato esterno all' Ateneo)
2 FIS 01 Fisica Sperimentale

Ricercatori a tempo determinato di tipo b

ING-INF 02 Campi Elettromagnetici
ING-INF/05 "Sistemi di Elaborazione delle Informazioni"
ING/IND 35 Ingegneria Economico-Gestionale
MAT 07 Fisica Matematica
ING-IND/12 "Misure meccaniche e termiche"
ICAR 13 "Disegno Industriale"
ICAR 16 "Architettura degli Interni"
CHIM 07 "Fondamenti chimici delle Tecnologie"
ICAR 10 "Architettura Tecnica"

Al termine della relazione il Rettore invita i Consiglieri ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO



VISTI gli artt. 18 e 24 della legge 240/210;
VISTO il D.M. 4 agosto 2011, n. 344;
VISTO lo Statuto del Politecnico;
VISTI i Regolamenti di Ateneo per la chiamata dei professori di I e II fascia e per la chiamata dei ricercatori
VISTA la delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 22 settembre 2015;
VISTA la nota mail del Rettore del 28 marzo 2016;
VISTE le delibere dei Consigli di Dipartimento di questo Politecnico trasmesse per l'odierna seduta;
VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento Interuniversitario di Fisica

PRENDE ATTO



DIDATTICA	41	Programmazione Didattica
------------------	----	--------------------------

Il Rettore rende noto che, in attuazione delle linee programmatiche per la didattica definite nel documento di “*Politiche di Ateneo e Programmazione del Politecnico di Bari 2016*”, approvato da questo consesso nella seduta dell’8 marzo u.s. e caricato nella banca dati ministeriale SUA-CDS (ALL. n. 1), la Commissione istruttoria di Senato, istituita per le questioni relative alla programmazione delle attività didattiche, ha proposto una nuova organizzazione dell’attività formativa per le discipline di base e/o previste dai piani di studio del primo anno.

Nello specifico, al fine di ottimizzare le risorse di docenza e logistiche di Ateneo, la Commissione ha proposto l’istituzione di classi uniche per l’erogazione di discipline del primo anno di corso comuni a tutti i Corsi di Laurea dell’Ateneo. Nella prima fase di attuazione, la proposta riguarda esclusivamente alcune discipline di base comuni a tutti i Corsi di laurea dell’area dell’ingegneria erogate al primo anno nei rispettivi manifesti didattici; successivamente, sarà valutata l’ipotesi di estendere tale tipologia di erogazione delle attività formative anche a discipline caratterizzanti o a discipline comuni soltanto ad alcuni corsi di studio. Al fine di rendere attuabile la proposta ed omogenizzare i contenuti delle discipline indipendentemente dai corsi di laurea, la commissione ha chiesto ai docenti dei SSD interessati di definire l’articolazione in ore di didattica frontale ed esercitazioni, programmi e modalità di valutazione per insegnamenti che già oggi sono presenti in quasi tutti i C.d.S. per l’apprendimento delle competenze di base in ambito matematico, fisico, chimico, informatico e dell’economia.

Ciò, consentirebbe, di ottimizzare le risorse di docenza tra i diversi corsi di studio, garantendo la piena sostenibilità dell’offerta formativa anche in vista di un possibile incremento dei posti messi a concorso per quei corsi di studio sui quali insiste una domanda insoddisfatta rispetto ai posti programmati nel precedente A.A..

Al fine di rendere pienamente operativa la nuova organizzazione dell’offerta formativa già a partire dall’a.a. 2016/2017, è necessario effettuare una riconfigurazione del sistema informativo ESSE3, la cui realizzazione richiede tempi di attuazione non compatibili con la prossima scadenza ministeriale per la chiusura delle schede SUA-CDS (11 maggio 2016). Pertanto, nelle more dell’adeguamento del sistema ESSE3, si dovranno individuare soluzioni operative transitorie di gestione dell’offerta formativa in ESSE3 per consentire almeno la regolare chiusura della Scheda SUA-CDS.

I Rettore ritiene necessario stabilire un percorso comune per l’erogazione delle discipline del I^o anno al fine di ottimizzare le risorse logistiche e di docenza dell’Ateneo.

Il prof. Monno ritiene percorribile l’ipotesi di classi uniche per quelle discipline comuni a tutti i corsi di laurea di ingegneria del I semestre per 30 CFU

Terminata la relazione, il Rettore invita i presenti a pronunciarsi in merito su ciascuno dei punti trattati.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari, ed in particolare l’art. 12;

- VISTO Decreto Ministeriale n. 47 del 30 gennaio 2013 in materia di autovalutazione, Valutazione e accreditamento delle sedi e dei corsi di studio;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 1059 del 23 dicembre 2013 di adeguamento e integrazione del D.M- 47 del 30 gennaio 2013;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 02 febbraio 2016 di istituzione di una Commissione a cui è stato affidato il compito di studiare la fattibilità di un primo anno di studio in parte comune a tutti i C.d.S. e di individuare per il prossimo A.A. 2016/2017 azioni di accompagnamento degli studenti immatricolati per un primo anno di corso sostenibile;
- VISTO il documento di Politiche di Ateneo e Programmazione 2016 approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute dell'8 marzo 2016;
- VISTA la proposta formulata dalla commissione di Senato in merito all'istituzione di classi uniche per l'erogazione di discipline del primo anno di corso comuni a tutti i Corsi di laurea dell'area dell'ingegneria;
- CONSIDERATO che la proposta risponde pienamente alle linee programmatiche che questo Ateneo ha definito in ambito didattico per l'anno 2016;
- RAVVISATA la necessità di ottimizzare le risorse di docenza e logistiche a disposizione dell'Ateneo al fine di garantire la piena sostenibilità dell'offerta formativa;
- CONSIDERATO che, al fine di rendere pienamente operativa la nuova organizzazione dell'offerta formativa già a partire dall'a.a. 2016/2017, è necessario effettuare una riconfigurazione del sistema informativo ESSE3, la cui realizzazione richiede tempi di attuazione non compatibili con la prossima scadenza ministeriale per la chiusura delle schede SUA-CDS dell'11 maggio 2016

All'unanimità,

DELIBERA

l'istituzione di classi indifferenziate per corso di studio per l'erogazione di discipline del primo anno di corso per 30 CFU comuni a tutti i Corsi di Studio dell'area dell'ingegneria come di seguito dettagliato:

ANALISI	12 CFU	Al 1 semestre da erogare in 2 distinti moduli da 6 CFU
FISICA 1	6 CFU	Al 1 semestre
GEOMETRIA/ALGEBRA	6 CFU	Al 1 semestre
FISICA 2	6 CFU	Al 2 semestre.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

EVENTI E PROMOZIONE	39	Richieste patrocinio
----------------------------	----	----------------------

a)

Il Rettore riferisce che è pervenuta, con nota del 30 marzo 2016, la richiesta di patrocinio e l'utilizzo del logo da parte del Prof. Ing. Gregorio Andria Responsabile del Centro Interdipartimentale del Politecnico di Bari "Magna Grecia" per l'evento IEEE International Workshop on "Metrology for Aerospace" che si terrà a Firenze dal 22 al 23 giugno 2016.

L'evento di concerto con i General Chair della manifestazione Proff. Pasquale Daponte (Università del sannio) e Roberta Rassa (Raytheon, USA) è di grande interesse scientifico, non solo per il Settore Misure, ma anche per l'intero Politecnico di Bari che sta investendo da tempo nel settore aerospaziale, soprattutto per le grandi ricadute su tutti i settori produttivi ed economici del territorio, non solo nei campi più specificatamente tecnici, ma anche su quelli di contesto interessati.

Al termine della relazione, il Rettore invita il Senato a volersi esprimere in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

Udita la relazione del Rettore;

Vista la nota indicata in premessa;

DELIBERA

di concedere il patrocinio gratuito e l'utilizzo del logo per l'evento IEEE International Workshop on "Metrology for Aerospace" che si terrà a Firenze dal 22 al 23 giugno 2016.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

b)

Il Rettore riferisce che è pervenuta la richiesta di patrocinio e l'utilizzo del logo del Politecnico di Bari da parte della Prof.ssa Domenica Costantino per l'evento "61° Convegno Nazionale SIFET" che si terrà dall'8 al 10 giugno 2016 a Lecce organizzato dalla SIFET Società italiana di Fotogrammetria e Topografia presieduta dalla Dott.ssa Giuseppina Vacca.

La Società SIFET Società Italiana di Fotogrammetria e Topografia è una libera associazione di studiosi, tecnici e organizzazioni pubbliche e private interessati ai processi di acquisizione, trattamento, gestione e diffusione delle informazioni territoriali, con particolare riferimento alle metodologie e alle tecnologie fotogrammetriche, topografiche e geodetiche correlate a tali processi. Tra gli obiettivi della SIFET quello di valorizzare l'importanza

della geomatica nel quadro della cultura nazionale ed internazionale attraverso seminari, corsi di formazione e convegni.

Il Rettore riferisce che il Convegno Nazionale SFET all'interno del quale si svilupperanno 3 tematiche importanti e innovative del panorama della geomatica: Nuvole di punti e stampa 3D, Fotogrammetria da drone e Monitoraggio, vedrà la partecipazione di ricercatori, professionisti, dipendenti pubblici che si occupano di queste tematiche. Al termine della relazione, il Rettore invita il Senato a volersi esprimere in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

Udita la relazione del Rettore;

Vista la nota indicata in premessa;

all'unanimità,

DELIBERA

di concedere il patrocinio gratuito e l'utilizzo del logo del Politecnico di Bari per l'evento "61° Convegno Nazionale SIFET "che si terrà dall'8 al 10 giugno 2016 a Lecce.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

c)

Il Rettore riferisce che è pervenuta, con nota del 25 marzo 2016, la richiesta di patrocinio e l'utilizzo del logo da parte del Dott. Vito Prigigallo, Capo Settore SUAP/AA.PP. –Economato-Patrimonio-Cultura del Comune di Capurso per "Sportello Universitario Decentrato (SUD)" istituito dal Comune di Capurso con delibera della Giunta Municipale n. 13 del 28/01/2016.

Lo Sportello Universitario Decentrato, prosegue il Rettore, rappresenta un sistema di informazione, promozione e orientamento per i giovani e con i giovani, un supporto per le scelte nello studio, nel lavoro, nel tempo libero, nell'impegno e nel volontariato.

La S.U.D. ha come obiettivo quello di attivare una concreta collaborazione con le scuole e gli enti di formazione per la realizzazione di un servizio di orientamento a supporto di giovani studenti e famiglie su tutto il territorio del Comune di Capurso e dei paesi limitrofi.

Sarà possibile fruire del servizio Sportello Universitario Decentrato attraverso contatti front office e telematici con accesso ad Internet e consultazione delle banche dati informative.

Al termine della relazione, il Rettore invita il Senato a volersi esprimere in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

Udita la relazione del Rettore;

Vista la nota indicata in premessa;

all'unanimità,

DELIBERA

di concedere il patrocinio gratuito e l'utilizzo del logo per "Sportello Universitario Decentrato (SUD)" istituito dal Comune di Capurso con delibera della Giunta Municipale n. 13 del 28/01/2016.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.



Politecnico di Bari

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

d)

Il Rettore comunica che è pervenuta una richiesta di concessione di patrocinio gratuito dal Collegio degli Ingegneri Ferroviari Italiani, copia della richiesta è di seguito riportata.



Collegio Ingegneri Ferroviari Italiani

Sezione di BARI

Presso RFI S.p.A. - D.T.P. Bari

P.zza A. Moro strada FS n. 57 - 70182 BARI

Telecom 080-58952220 - FAX 080-58952440

E - mail ma.boccasini@rfi.it

Il Preside

BARI 31/03/2016

AL MAGNIFICO RETTORE
DEL POLITECNICO DI BARI
Via Amendola 126/B
70126 - BARI

p.c. Collegio Ingegneri Ferroviari Italiani
Amministratore
Via Giolitti n.48
00185 - ROMA

Oggetto: Corso di formazione "Il Project Management nei progetti di infrastrutture di trasporto Edizione 2016" Richiesta di concessione del patrocinio gratuito.
Scheda evento: trasmissione documentazione

Il Collegio degli Ingegneri Ferroviari Italiani (P. IVA 00929941003), associazione tecnica e professionale costituita nell'anno 1899, sede legale in Roma - Via Giolitti n. 48, non ha carattere politico, non ha fini di lucro, intende organizzare il corso "Il Project Management nei progetti di infrastrutture di trasporto Edizione 2016".

Il corso propone un percorso formativo, articolato in 40 ore, fornisce le conoscenze fondamentali del Project Management, gli elementi per il conseguimento della Certificazione Base ISIPM nonché casi applicativi relativi alla progettazione e realizzazione di infrastrutture di trasporto.

Il sottoscritto Massimiliano BOCCASINI, preside della sezione CIFI di Bari, in attuazione di quanto previsto dal "Regolamento per la concessione del patrocinio, l'utilizzo del logo e di altri elementi distintivi del Politecnico di Bari"

CHIEDE

La concessione del patrocinio gratuito per il corso individuato in oggetto, che si svolgerà presso la sala conferenze di Confindustria Bari - Barletta Andria Trani, Via Amendola 172/5 - 70126.

Si richiede inoltre l'autorizzazione all'utilizzo del logo nelle comunicazioni di carattere promozionale e di marketing.

Il corso si terrà nei giorni 7-8-13-14-21 giugno 2016 ed avrà la durata di 40 ore.

A tal fine si riportano le informazioni necessarie per la valutazione della richiesta:

- Denominazione del Soggetto richiedente:

Collegio degli Ingegneri Ferroviari Italiani - C.I.F.I.;

- Sede Centrale del Soggetto richiedente:

Via Giolitti n. 48 - 00185 Roma;

- Sezione locale del soggetto richiedente:

Sezione CIFI di Bari presso R.F.I. RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA Direzione Territoriale Produzione - P.zza Aldo Moro, strada interna FS, n. 57 70122 Bari;

CIFI - Collegio Ingegneri Ferroviari Italiani - Via Giolitti 48 - 00185 ROMA
Partita IVA 00929941003 Codice Fiscale 00773410584
Tel 06/4882129 - 06/4742986 FS 47306823 FAX 06/4742987 E - mail cifi@mcfeb.it
Sito internet www.cifi.it
Adesione all'Unione delle Associazioni Europee degli Ingegneri Ferroviari - UEEIV
Koblenzstr. 61 D - 60392 Frankfurt am Main Tel. 069 - 259329 Fax 069 - 259220



Politecnico di Bari



- Amministratore della sede Centrale:
Dot. Ing. Luca FRANCESCHINI tel. 06 4882129/331.6289503 - e-mail amministratore@cifi.it
 - Preside della sezione CIFI Bari:
Dot. Ing. Massimiliano BOCCASINI tel. 080.58952220/ 3383235337 - e-mail ma.boccasini@rifi.it ;
 - Titolo dell'iniziativa:
Corso di formazione "Il Project Management nei progetti di infrastrutture di trasporto Edizione 2016";
 - Obiettivo dell'iniziativa:
Contribuire alla diffusione della cultura scientifica nel settore delle infrastrutture di trasporto;
 - Referente territoriale per il CIFI:
Dot. Ing. Vincenzo Marziani - 080.58952220/ 3383235337 - e-mail v.marziani@rifi.it
- Nel programma allegato è individuato l'elenco dei relatori.
Ai fini della definizione della "Schema Evento", si trasmette la seguente documentazione:
- Scheda di presentazione dell'evento (Allegato 1);
 - Programma del corso (Allegato 2)
 - Presentazione attività svolte dal CIFI (Allegato 3), dello Statuto CIFI (Allegato 4);
- Nell'attesa di un cortese riscontro, Voglia gradire i più cordiali saluti.

Il preside del CIFI - Sezione di Bari
Massimiliano BOCCASINI

- Allegati:
1. Scheda Evento;
 2. Programma del seminario;
 3. Brochure del CIFI;
 4. Statuto del CIFI.

2/2

IL SENATO ACCADEMICO

Udita la relazione del Rettore;
Vista la nota indicata in premessa;
all'unanimità,

DELIBERA

di concedere il patrocinio gratuito per il corso di formazione "Il Project Management nei progetti di infrastrutture di Trasporto Edizione 2016" erogato dal C.I.F.I.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari

Verbale n. 4 del Senato Accademico
Seduta del 1 aprile 2016

Pag. 64 di 74



PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA	40	Garante degli Studenti
---	----	------------------------

Il Rettore riferisce che la prof.ssa Dolores Fidelibus, Garante degli studenti, ha terminato il proprio mandato per il triennio accademico 2012/2015 e, a tal proposito, l'Art. 33 dello Statuto prevede che il Garante degli studenti, docente del Politecnico, venga nominato dal Senato Accademico tra una rosa di nomi espressi dal Consiglio degli Studenti.

Il Consiglio degli Studenti riunitosi in data 18/3/2016 propone al Senato Accademico la seguente rosa di nomi:

Prof. Nicola Costantino,
Prof. Michele Mossa,
Prof. Fabio Fatiguso,
Prof. Giuseppe Pascazio.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso a deliberare in merito.

Il Rettore comunica di aver acquisito la disponibilità del prof. Costantino ad accettare la carica di garante

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;
VISTA la rosa dei nominativi proposta del Consiglio degli Studenti;
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTA la disponibilità del prof. Nicola Costantino
all'unanimità,

DELIBERA

di nominare garante degli studenti, per il triennio accademico 2015/2018, il prof. Nicola Costantino.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



**DIDATTICA**

42

Convenzioni di formazione e orientamento con l'I.T.S.T. "Enrico Fermi" di Francavilla Fontana e con il Liceo Scientifico "Battaglini" di Taranto.

Il Rettore riferisce che con nota del 14/03/2016 (prot. n.4306/2016) veniva trasmessa bozza di convenzione di formazione e orientamento tra il Liceo Scientifico "Fermi" di Francavilla Fontana e il Politecnico di Bari - Centro Interdipartimentale Magna Grecia (All. 1)) e che con nota del 17/03/2016 (prot. n. 4576/2016) veniva trasmessa, altresì, bozza della convenzione di formazione e orientamento fra il Liceo Scientifico "G.Battaglini" di Taranto e il Politecnico di Bari - Centro Interdipartimentale Magna Grecia (All.2).

Il Rettore precisa che le bozze delle convenzioni, di seguito riportate, mirano a realizzare un progetto di alternanza Scuola-Lavoro dal titolo "Percorso di Ingegneria dei sistemi Aerospaziali e dell'Ambiente", della durata di tre anni e rivolta agli studenti a partire dalla terza classe fino al completamento del percorso di studi.

I progetti saranno realizzati attraverso attività di orientamento, laboratori e/o corsi integrativi in ambito tecnico-scientifico, al fine di consentire l'integrazione tra Scuola e Università che garantisca allo studente un miglioramento nel processo di formazione e di orientamento, e lo indirizzi anche verso un corso di studi coerente con i propri interessi.



CONVENZIONE TRA
POLITECNICO DI BARI
E
**L'ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO "ENRICO FERMI" DI
FRANCAVILLA FONTANA**
PER MIGLIORARE IL PROCESSO DI FORMAZIONE E DI ORIENTAMENTO
DEGLI STUDENTI DEGLI ULTIMI DUE ANNI

Il Politecnico di Bari con sede in Bari, Via Amendola, 126/b, rappresentata dal Prof. Eugenio Di Sciascio in qualità di Magnifico Rettore e legale rappresentante, nato a Bari, il 13.03.1963, autorizzato alla stipula del presente atto.

E

L'Istituto Tecnico Settore Tecnologico "E. FERMI" (denominato nel seguito anche "Scuola") con sede in Francavilla Fontana, Via Capitano Di Castri 144, rappresentata dal Dirigente Scolastico Prof. Giovanni Semeraro, in qualità di suo legale rappresentante autorizzato alla stipula del presente atto, nato a Francavilla Fontana in data 09/05/1952.

PREMESSO

che al fine di contribuire alla formazione culturale ed alla maturazione personale degli studenti e minimizzare la fase di disorientamento che precede e segue l'immatricolazione universitaria, il Politecnico promuove la stipula di convenzioni con gli Istituti di Istruzione Secondaria di II grado al fine di collaborare a progetti di orientamento pre-universitario, per la realizzazione dei laboratori e/o corsi integrativi rivolti a studenti iscritti dell'ultimo anno;

che il Politecnico di Bari si è impegnato, coerentemente con il Piano di Programmazione Triennale di cui al D.M. 827 del 15.10.2013, ad organizzare e implementare le azioni rivolte al cosiddetto "Orientamento consapevole" attraverso Seminari tematici e specifici laboratori;

che la partecipazione richiesta, nel pieno rispetto della normativa vigente, dell'autonomia delle singole Istituzioni e dei rispettivi Regolamenti, attiene alla definizione delle modalità di realizzazione dei detti interventi orientativi/formativi, alla fase di selezione degli studenti, al monitoraggio degli interventi succitati ed alla verifica del rendimento degli studenti;

che l'Istituto Tecnico Settore Tecnologico E. Fermi di Francavilla Fontana ha presentato al Centro Interdipartimentale "Magna Grecia" una lettera d'intenti, prot. in arrivo _____ del _____, con la quale intende stipulare una convenzione tra la medesima Scuola ed il Politecnico di Bari al fine di realizzare un progetto di orientamento pre-universitario;

che il Senato Accademico nella seduta del _____ ha autorizzato il Magnifico Rettore ad attivare le procedure per la stipula della convenzione con la predetta Scuola;

che il D.M. 3 novembre 1999, n. 509 recante Regolamento in materia di autonomia didattica degli Atenei, come modificato con D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 prevede, in particolare all'art. 5, comma 7 che "Le università possono riconoscere come crediti formativi universitari (CFU), secondo criteri predeterminati, le conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso";

che la legge 28 marzo 2003, n. 53 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e



dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale" si pone quale obiettivo quello di garantire a tutti il diritto all'istruzione e alla formazione per almeno dodici anni o, comunque, sino al conseguimento di una qualifica entro il diciottesimo anno di età. Tale diritto si realizza nel primo ciclo del sistema dell'istruzione (scuola primaria + scuola secondaria di primo grado) e nel secondo ciclo (licei + istruzione e formazione professionale) e si propone, con ciò, lo scopo di risolvere il problema della dispersione scolastica e formativa e di guidare i giovani verso una scelta professionale nell'espletamento del diritto-dovere di istruzione e/o formazione;

che gli Avvisi MIUR n. 4384/2001 e 2269/2005 costituiscono un quadro di riferimento per la formulazione dei progetti specifici che le università sono state chiamate ad inoltrare al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR) ma anche per ulteriori iniziative in tema di orientamento;

che i detti "Progetti generali" recitano espressamente che:

- "il rapporto tra scuola e università deve mirare alla reciproca integrazione, così da garantire allo studente una formazione che riduca al minimo lacune e ridondanze, e che garantisca la piena spendibilità di quanto acquisito in ogni fase dell'iter formativo."
- "le università, a loro volta, possono finalizzare i loro servizi alla diffusione delle conoscenze sugli ambienti di studio universitario e alla realizzazione di brevi esperienze (ricerche, seminari, attività di laboratorio ecc.), che permettano un'integrazione dell'apprendimento scolastico e la continuità dei processi formativi
- "una volta identificato un corso di studi coerente con i propri interessi, lo studente deve impiegare la fase conclusiva del ciclo superiore per raggiungere una piena "fitness formativa", cioè l'acquisizione di conoscenze e metodi che si raccordino al futuro percorso universitario";

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Obblighi delle parti

Al fine di contribuire alla formazione culturale ed alla maturazione personale degli studenti e minimizzare la fase di disorientamento che precede e segue l'immatricolazione universitaria, il Politecnico e la Scuola collaborano ad un progetto di orientamento pre-universitario, per la realizzazione del corso, rivolto agli studenti iscritti agli ultimi due anni delle scuole secondarie di II grado, di cui al successivo art. 2. In particolare, il Politecnico ha istituito il predetto Progetto, riportato al successivo art. 2.

La Scuola partecipa alla collaborazione oggetto della presente convenzione, nel pieno rispetto della normativa vigente e della propria autonomia, definendo le modalità di realizzazione dei predetti interventi orientativi/formativi, la realizzazione degli stessi anche attraverso l'eventuale messa a disposizione di laboratori/aule, curando la fase di selezione degli studenti e monitorando gli interventi succitati.

Art. 2 - Attività formative a livello universitario

Il Progetto di orientamento pre-universitario attivato tra il Politecnico e la Scuola prevede per i due corsi di laurea attivati a Taranto - Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali e Ingegneria dell'Ambiente - l'impegno formativo a carico dello studente, pari a 10 ore suddiviso in 5 lezioni. La frequenza del corso per almeno il 75% delle lezioni darà luogo al riconoscimento di 1 credito formativo universitario nell'ambito delle "altre attività ex Art.10" e all'esonero dal TAI, previo superamento di un test sulle attività formative svolte, qualora i corsisti si immatricoleranno al Corso di Laurea in Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali o al Corso di Laurea in Ingegneria dell'Ambiente.

Art. 3 - Erogazione delle attività formative

Le attività formative potranno svolgersi sia presso la sede della Scuola, nell'A.A. 2015/2016, sia presso la sede di Taranto del Politecnico, secondo quanto stabilito dall'apposita Commissione di cui al successivo art. 5. I Corsi saranno articolati in 5 lezioni di 2 ore ciascuna a cadenza di norma settimanale.

Art. 4 - Impegno degli studenti e CFU

Le suddette iniziative di didattica e formazione rivolte agli studenti della Scuola possono prevedere un

impegno di studio complessivo (didattica frontale), pari a 10 ore.

Al termine del Corso il Dipartimento competente rilascerà un attestato, riconoscendo numero 1 credito formativo universitario nell'ambito delle "altre attività ex Art.10" e l'esonero dal TAI, qualora i corsisti, avendo seguito il corso per almeno il 75% delle lezioni e superato il test di fine corso, si immatricoleranno al Corso di Laurea in Ingegneria Aerospaziale ovvero al Corso di Laurea in Ingegneria dell'Ambiente. Nel caso in cui lo studente si immatricoli in un Corso di Studi del Politecnico diverso dai suddetti, promotori del corso formativo orientativo frequentato, il riconoscimento della tipologia e del numero di CFU sarà subordinato alla valutazione dal Consiglio di Corso di Laurea a cui lo studente si iscriverà.

Art. 5 - Commissione paritetica Scuola-Università

Le parti convengono di istituire apposita Commissione mista Scuola/Politecnico, con il compito di coordinare le attività, stabilire dettagliatamente i livelli di trattazione e le modalità logistiche e organizzative delle attività didattiche, costituita dal Dirigente Scolastico Prof. Giovanni Semeraro, con funzione di coordinatore, nonché dai seguenti docenti della Scuola: Proff. De Gaetani Leonzio e Fina Giovanni, e dai seguenti docenti del Politecnico: Proff. _____ e _____.

Art. 6 - Partecipazione degli studenti

La Scuola s'impegna a favorire la partecipazione, facoltativa, degli studenti ai percorsi formativi universitari. La Scuola comunicherà altresì al Politecnico, per il percorso formativo proposto, i nomi degli studenti che vi avranno aderito.

Art. 7 - Assicurazione

Ciascun Ente provvederà alla copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso i terzi del proprio personale e/o degli studenti che, in virtù della presente convenzione, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

Gli studenti ed il personale di ciascun Ente saranno tenuti ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente convenzione.

Art. 8 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.L. 30 Giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti saranno trattati in forma cartacea ed informatica secondo le disposizioni previste ai fini del Progetto per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Art. 9 - Durata della convenzione

La presente convenzione ha durata annuale e decorre dall' A. A. 2015/2016, con possibilità di rinnovo tacito.

Art. 10 - Bollo

La presente convenzione è esente dall'imposta di bollo in conformità a quanto stabilito dal punto 16 dell'allegato B del DPR 26/10/72 n. 642 e successive modifiche.

Art. 11 - Foro competente

Per ogni controversia fra le parti il foro competente è quello di Taranto.

Taranto, li _____

Per il Politecnico di Bari

Il Magnifico Rettore Prof. Eugenio Di Sciascio _____



Per l'Istituto Tecnico Settore Tecnologico "E. Fermi" di Francavilla Fontana

Il Dirigente Scolastico Prof. Giovanni Semeraro



Politecnico di Bari



LICEO SCIENTIFICO DI STATO " G. BATTAGLINI" - 74123 - TARANTO - Corso Umberto I, n. 106

Codice Fiscale: 80011710730 - Codice Meccanografico: TAPS03000T - Cambridge International School: IT959
http://www.battaglini.gov.it - e-mail: taps03000t@istruzione.it PEC: taps03000t@pec.istruzione.it
Presidenza: 099 4521398 - Segreteria: 099 4532054 - fax 099 4538257

**CONVENZIONE TRA ISTITUZIONE SCOLASTICA E SOGGETTO OSPITANTE
TRA**

Il Liceo Scientifico di Stato "G. Battaglini" con sede in Taranto (TA) - Corso Umberto I, 106, codice fiscale 80011710730, d'ora in poi denominato "istituzione scolastica", rappresentato dal Dirigente Scolastico Patrizia Arzeni nata a Taranto il 01/11/1965, codice fiscale RZNPRZ65S41L049S;

E

_____, con sede legale in Taranto (TA), _____, codice fiscale/Partita IVA _____, d'ora in poi denominato "soggetto ospitante", rappresentato dal _____ nato a _____ il _____, codice fiscale _____;

Premesso che

- ai sensi dell'art. 1 D. Lgs. 77/05, l'alternanza costituisce una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, i percorsi di alternanza scuola lavoro, sono organicamente inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;
- l'alternanza scuola-lavoro è soggetta all'applicazione del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche;

Si conviene quanto segue:

Art. 1.

_____, qui di seguito indicato anche come il "soggetto ospitante", si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso le sue strutture n° 30 soggetti in alternanza scuola lavoro su proposta del Liceo Scientifico "Battaglini" di Taranto, di seguito indicata anche come il "istituzione scolastica".

Art. 2.

1. L'accoglimento degli studenti per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro.
2. Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008, lo studente in alternanza scuola lavoro è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a) del decreto citato.

3. L'attività di formazione ed orientamento del percorso in alternanza scuola lavoro è congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno, designato dall'istituzione scolastica, e da un tutor formativo della struttura, indicato dal soggetto ospitante, denominato tutor formativo esterno;

4. Per ciascun allievo beneficiario del percorso in alternanza inserito nella struttura ospitante in base alla presente Convenzione è predisposto un percorso formativo personalizzato, che fa parte integrante della presente Convenzione, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi.

5. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è dell'istituzione scolastica.

6. L'accoglimento dello/degli studente/i minorenni per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non fa acquisire agli stessi la qualifica di "lavoratore minore" di cui alla L. 977/67 e successive modifiche.

Art. 3.

1. Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:

- a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);

- b) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
- g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

2. Il tutor formativo esterno svolge le seguenti funzioni:

- a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;

- c) garantisce l'informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

3. Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:

- a) predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
- b) controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
- c) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
- d) elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
- e) verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

Art. 4

1. Durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola lavoro il/i beneficiario/i del percorso è tenuto/sono tenuti a:

- a) svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
- b) rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo;
- c) mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
- d) seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;

- e) rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008, art. 20.

Art. 5

1. L'istituzione scolastica assicura il/i beneficiario/i del percorso in alternanza scuola lavoro contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) e, contestualmente, al soggetto promotore.

2. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 18 del D. Lgs. 81/2008 il soggetto promotore si fa carico dei seguenti obblighi:

- tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività di alternanza;
- informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D. Lgs. 81/2008;



- designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP);

Art. 6

1. Il soggetto ospitante si impegna a:

- a) garantire al beneficiario/ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
- b) rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
- c) consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il beneficiario/i beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
- d) informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ai beneficiari;
- e) individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

Art. 7

1. La presente convenzione decorre dalla data sotto indicata e dura fino all'espletamento dell'esperienza definita da ciascun percorso formativo personalizzato presso il soggetto ospitante.
2. È in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e al soggetto promotore di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato.

Liceo Scientifico "G. Battaglini"
Legale rappresentante
Dott.ssa Patrizia ARZENI

Legale Rappresentante

Il Rettore, terminata la relazione, invita i presenti a pronunciarsi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

- | | |
|-------|--|
| VISTO | lo Statuto del Politecnico di Bari; |
| VISTO | il D.M. n. 509 del 03/11/1999; |
| VISTA | la Legge n. 53 del 28/03/2003; |
| VISTA | la nota del 14/03/2016 (prot. n.4306/2016) dell'I.T.S.T. "Enrico Fermi" di Francavilla Fontana (TA); |
| VISTA | la nota del 17/03/2016 (prot. n. 4576/2016) del Liceo Scientifico "G. Battaglini" di Taranto; |
| VISTE | le bozze di Convenzioni; |
| UDITA | la relazione del Rettore; |

DELIBERA

- 1) Di approvare la bozza di Convenzione di formazione e orientamento tra il POLITECNICO DI BARI e l'I.T.S.T. " Enrico Fermi" di Francavilla Fontana (TA) ;
- 2) Di approvare approvare la bozza di Convenzione di formazione e orientamento tra il POLITECNICO DI BARI e il LICEO SCIENTIFICO "G. Battaglini" di Taranto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Il Presidente alle ore 13.50 dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario
Dott. Antonio Romeo

Il Presidente
Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio

